



**CONFIDI**<sup>®</sup>  
PROVINCE LOMBARDE

Relazioni e Bilancio al 31-12-2015

CONFIDI PROVINCE LOMBARDE Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi



**CONFIDI**<sup>®</sup>  
PROVINCE LOMBARDE

ora



**confidisistema!**

**Bilancio e Relazione**  
Esercizio 2015





**CONFIDI PROVINCE LOMBARDE**  
**Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi**

Sede legale: Via Pantano, 7 - 20122 Milano  
Cod. fiscale e P. IVA n. 05275090966 - Numero REA MI 1809223  
Iscrizione nell'elenco speciale ex Art. 107 del D. Lgs. 385/1993 n.19530.5

**ora**



**confidisistema!**

**Confidi Systema! s.c.**

Sede legale e direzione: via Lepetit, 8 - 20124 Milano - tel. 02 677050200  
C.F. / P.IVA 02278040122 - Albo Coop. A147938 - ABI 19508.1 - UIF 29131 - REA 1927844  
[www.confidisistema.com](http://www.confidisistema.com)

**Enti Promotori**



**Associazioni**



## INDICE

### INTRODUZIONE

|   |        |
|---|--------|
| Cariche sociali e società di revisione                | pag. 5 |
| Avviso di convocazione assembleare                    | pag. 6 |
| Considerazioni di sintesi sull'esercizio sociale 2015 | pag. 8 |
| Dati generali   | pag. 8 |

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

|   |         |
|---|---------|
| Introduzione  | pag. 12 |
| Cenni sullo scenario macroeconomico 2015                              | pag. 13 |
| La gestione sociale   | pag. 16 |
| Principali dati economici e patrimoniali dell'esercizio               | pag. 18 |
| Gestione e presidio dei rischi  | pag. 20 |
| Prestazioni di garanzia   | pag. 21 |
| Antiusura   | pag. 21 |
| Trattamento e gestione dei reclami                                    | pag. 21 |
| Cenni sul personale e sull'organizzazione                             | pag. 22 |
| Sedi operative  | pag. 22 |
| Prospettive: fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio | pag. 22 |
| Proposta all'Assemblea  | pag. 24 |
| Compendio dati  | pag. 25 |

### BILANCIO D'IMPRESA

|                    |         |
|--------------------|---------|
| Schemi di bilancio | pag. 33 |
| Nota Integrativa   | pag. 39 |



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **Presidente**

Massimo Perini

### **Vice Presidente**

Adriana Cremaschi Sartor

### **Consiglieri**

Massimo Perini

Adriana Cremaschi Sartor

Pierangelo Angelini

Floriano Botta

Luca Botta

Roberto Calugi

Renato Cavallari

Andrea Pontani

Ambra Redaelli

## COMITATO ESECUTIVO

Massimo Perini - **Presidente**

Adriana Cremaschi Sartor – **Vice Presidente**

Luca Botta

Andrea Pontani

Ambra Redaelli

## COLLEGIO SINDACALE

### **Presidente**

Bruna Floreani

### **Sindaci effettivi**

Antonio Fornaroli

Gaia Marina Napoli

## DIRETTORE GENERALE

Renato Cavallari

## SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

# CONFIDI SYSTEMA! SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

## AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I soci di Confidi Systema! Società Cooperativa sono convocati in

### ASSEMBLEA STRAORDINARIA e ORDINARIA

Si svolgeranno assemblee separate ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, come segue:

- i soci con domicilio nella provincia di Varese, Como, Sondrio, Milano, nelle altre province lombarde o in altre regioni sono convocati il giorno 29 aprile 2016 alle ore 07.00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno **18 maggio 2016** alle ore 12.00 in seconda convocazione in Varese, Piazza Litta, 2 presso Ville Ponti;
- i soci con domicilio nella provincia di Brescia, Bergamo, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia sono convocati il giorno 29 aprile 2016 alle ore 07.00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno **18 maggio 2016 alle ore 18.00** in seconda convocazione in Brescia, Via Triumplina, 66 presso Park Hotel Ca' Nöa;

per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

#### Parte Straordinaria:

1. Modifiche allo Statuto sociale.

#### Parte Ordinaria:

1. Ratifica cooptazione consigliere ex art. 2386 c.c.
2. Bilanci di esercizio al 31/12/2015 di Artigianfidi Lombardia, Cofal, Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde e Federfidi Lombarda, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e Relazioni delle Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Determinazione numero dei consiglieri, rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi di consiglieri e sindaci.
4. Avviso pubblico Regione Lombardia D.d.s. 27 giugno 2014 n. 5630 e ss.mm.: assegnazione alle imprese lombarde socie del contributo assegnato a Confidi Systema! sotto forma di quote dello stesso valore nominale, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale; presa d'atto relativamente al de minimis.
5. Approvazione Regolamento soci.
6. Nomina dei delegati.



Con il medesimo ordine del giorno (ad eccezione della nomina dei delegati) è convocata l'Assemblea generale dei soci che si terrà il **20 maggio 2016 alle ore 11.00**, in Milano, Piazza dei Mercanti, 2 presso Palazzo Giureconsulti.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale all'Assemblea generale possono esprimere i voti esclusivamente i soci delegati nominati dalle Assemblee separate.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che alla data di convocazione dell'Assemblea risultano iscritti a Libro Soci da almeno 90 (novanta) giorni.

Ciascun socio può intervenire e votare in una sola Assemblea separata; la legittimazione del socio a partecipare all'Assemblea separata viene valutata in relazione al domicilio del socio come risultante dal Libro Soci.

Il socio può farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta, da altro socio persona fisica o dal rappresentante di altra impresa associata che non sia amministratore, sindaco o dipendente di "Confidi Systema!".

Ogni socio non può ricevere più di dieci deleghe.

Milano, 31 marzo 2016

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Lorenzo Mezzalana*

## CONSIDERAZIONI DI SINTESI SULL'ESERCIZIO SOCIALE 2015

### Ai signori Soci,

L'elemento centrale che ha caratterizzato l'intero esercizio 2015 e su cui si è concentrata l'attività del Consiglio di Amministrazione e della Direzione è stato il processo aggregativo regionale.

Le attività e gli sforzi compiuti lungo tutto l'arco dell'esercizio, ma più in generale negli ultimi due anni, si sono concretizzati lo scorso 20 novembre quando i legali Rappresentanti dei 5 Confidi hanno sottoscritto l'atto notarile di fusione per incorporazione in Artigianfidi Lombardia che, con decorrenza 1° gennaio 2016, ha dato vita al nuovo soggetto denominato Confidi Systema!.

L'operazione di aggregazione regionale, di cui più avanti verrà data ampia informativa, ha permesso la creazione di un nuovo soggetto di garanzia di grande rilevanza con oltre 58 mila soci, un patrimonio di vigilanza di oltre 63 milioni di Euro, 1,1 miliardi di stock di finanziamenti in essere, corrispondenti ad oltre 530 milioni di Euro di garanzie e circa 15 mila imprese affidate.

## DATI GENERALI

- **Aziende socie:** nr. 5.234
- **Riduzione dell'attività di garanzia:** nel corso del 2015 si è registrata un'ulteriore riduzione dello stock complessivo dei rischi di garanzia;
- **Garanzie rilasciate:** Il flusso complessivo delle garanzie erogate è risultato sostanzialmente allineato a quanto fatto registrare nell'esercizio precedente (totale esercizio 2015 Euro 11.572.966 rispetto all'esercizio 2014 di Euro 11.625.846)
- **Stock garanzie:** lo stock complessivo delle garanzie e degli impegni rilasciate al 31/12/2015 ammonta a Euro 48.988.279 con una riduzione di oltre il 24% rispetto al 2014;
- **Garanzie deteriorate:** a fronte delle garanzie complessivamente rilasciate si registrano volumi deteriorati per Euro 18.788.025.
- **Accantonamenti rischi su garanzie** - Nell'esercizio gli accantonamenti lordi a fondo rischi su garanzie sono stati pari ad Euro 1.829.771;
- **Gli stessi** sono stati calcolati analiticamente sulle singole posizioni deteriorate;
- **Riprese di valore** collettive per un importo di Euro 1.126.089 su "posizioni in bonis" e "scadute deteriorate" e analitiche per Euro 724.816, di cui 409.471 euro quale conseguenza di un processo valutativo interno che ha portato a ritenere venuti meno i presupposti che in passato avevano reso necessari tali accantonamenti;
- **Fondo rischi** - Il Fondo rischi analitico su garanzie deteriorate a fine esercizio ammonta a Euro 8.906.682.

## RISULTATI ECONOMICO PATRIMONIALI 2015

### Ricavi e costi 2015

Il risultato di esercizio 2015 riflette quanto innanzi esposto:

- Margine intermediazione Euro 1.051.796 con un decremento rispetto all'esercizio 2014 del 39,22%
- Costi operativi (personale e spese amministrative): Euro 2.854.517 con un decremento rispetto all'esercizio 2014 del 3,7%
- Rettifiche di valore su crediti per complessivi Euro 669.577
- Riprese di valore nette su garanzie deteriorate per Euro 27.432 così articolate:
  - Euro 1.829.771 rettifiche di valore specifiche su garanzie deteriorate
  - Euro 1.126.081 riprese di valore su fondo rischi garanzie in bonis e scadute deteriorate
  - Euro 409.471 riprese di valore quale conseguenza del processo valutativo interno che ha portato a ritenere venuti meno i presupposti che avevano reso necessari in passato tali accantonamenti.
  - Euro 315.345 riprese di valore a seguito di recuperi e pagamenti effettuati nell'esercizio.
- Perdita dell'esercizio: Euro 2.196.522.

### Il patrimonio

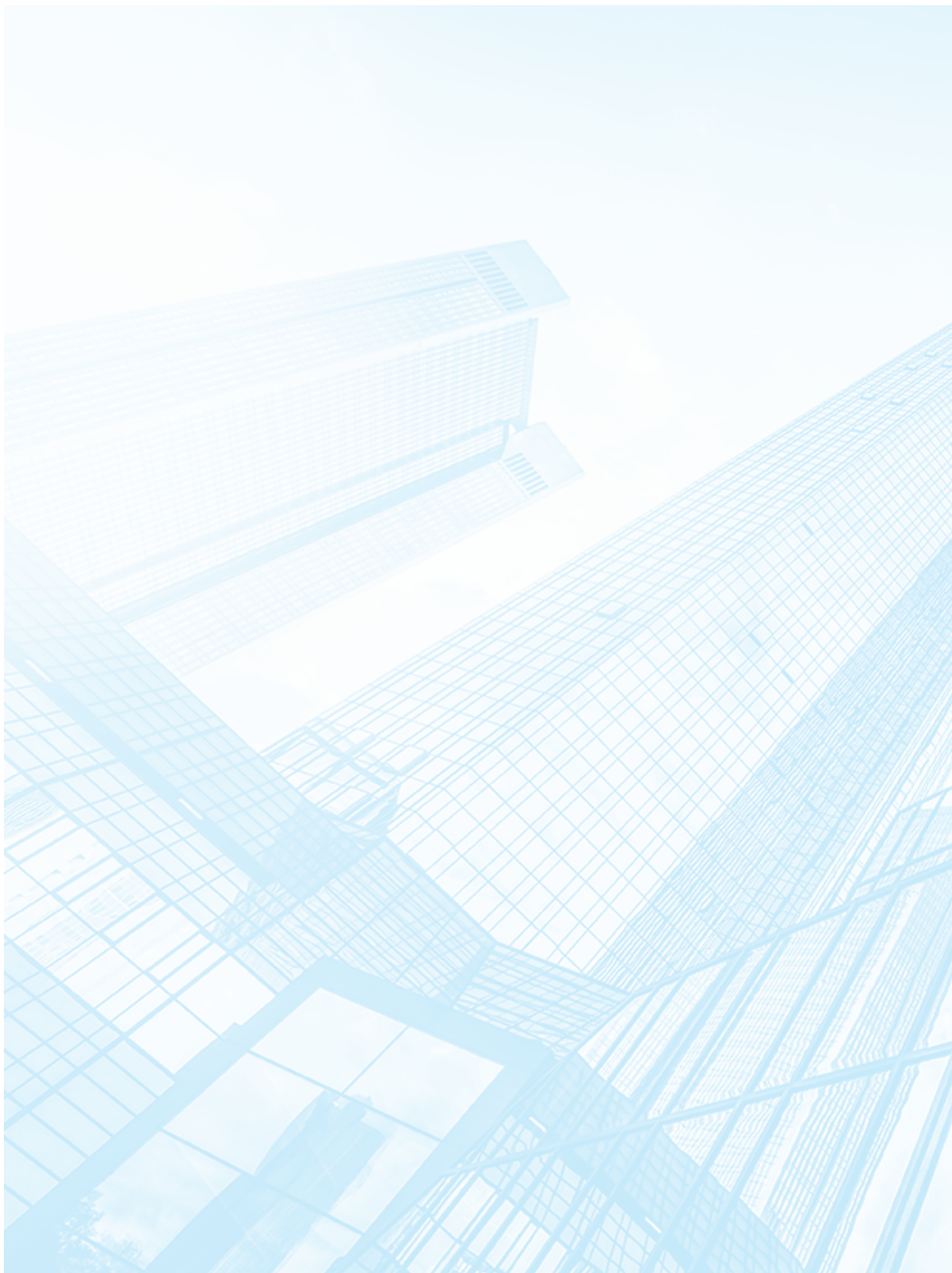
La perdita di esercizio ha avuto come conseguenza una riduzione del Patrimonio netto civilistico passato da Euro 6.443.734 a Euro 4.228.567: il Patrimonio di Vigilanza a fine 2015 si attesta a Euro 3.739.455 rispetto a Euro 5.939.285 di fine 2014.

Tuttavia, grazie alla riduzione dell'attivo a rischio, il coefficiente "Total Solvency Ratio" si attesta al 9,27% rimanendo su un livello superiore al coefficiente minimo previsto per il settore degli intermediari finanziari vigilati ex art. 107 TUB, al quale appartiene anche il vostro Confidi.

### Attività finanziarie

Confidi Province Lombarde dispone alla data di chiusura di fine esercizio di:

- Attività finanziarie per Euro 10.316.822;
- Disponibilità liquide non vincolate presso Banche per Euro 5.520.296.





**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DELL'ESERCIZIO SOCIALE  
2015**

### Signori Soci,

Per tutto il 2015 l'attività è stata condizionata dal prudente atteggiamento del sistema bancario che nel corso dell'esercizio ha costantemente voluto essere aggiornato sull'evolversi del processo di aggregazione regionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha concentrato la sua attività al compimento del progetto di aggregazione regionale tra Confidi lombardi.

I risultati di tale sforzo si sono concretizzati dapprima con lo svolgimento delle assemblee separate e generale dei soci, svoltesi rispettivamente il 24 e 27 luglio 2015, con le quali veniva deliberato il progetto di fusione per incorporazione in Artigianfidi Lombardia e, a seguire, quando i legali Rappresentanti dei 5 Confidi lo scorso 20 novembre giungevano alla firma dell'atto notarile di fusione per incorporazione nel suddetto confidi che, con decorrenza 1° gennaio 2016, ha modificato la propria ragione sociale dando avvio al nuovo soggetto denominato Confidi Systema!.

Il nuovo polo si presenta già oggi come uno dei Confidi più grandi d'Italia, con oltre **58 mila aziende associate**, **oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti in essere**, garanzie per oltre **530 milioni di euro** e liquidità disponibile per **225 milioni di euro**.

L'aggregazione rappresenta una delle migliori risposte ai cambiamenti epocali che tutto il sistema, imprese ed associazioni di categoria, hanno dovuto affrontare in questi ultimi anni e che affronteranno negli anni a seguire.

Il sistema della garanzia lombarda si presenta, in questo modo, arricchito di un nuovo ed importante passo verso la modernizzazione di un servizio fondamentale per la crescita del sistema produttivo locale ed aggiunge la caratteristica intersettoriale unendo il mondo dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Parallelamente è proseguito il percorso di razionalizzazione dei costi a causa del persistere di una ridotta attività del vostro confidi: tra le misure adottate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio si ricorda la decisione di una nuova procedura di Cassa integrazione in deroga nel primo trimestre del 2015 che ha interessato tutti i lavoratori dipendenti, con una percentuale di sospensione delle ore lavorate variabile in funzione delle esigenze organizzative e produttive della Società.

L'insieme di queste iniziative e le attività intraprese hanno prodotto sul bilancio gli effetti che di seguito vengono sintetizzati:

- Margine di intermediazione per Euro 1.051.796
- Costi operativi per Euro 2.854.517
- Rettifiche di valore nette per deterioramento operazioni finanziarie e altre attività per 642.145 Euro
- Il risultato evidenzia una perdita di Euro 2.196.522, con una riduzione del Patrimonio netto contabile da Euro 6.443.734 (2014) a Euro 4.228.567 (2015).

Confidi Province Lombarde nell'esercizio 2015 ha ricevuto contributi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per Euro 74.401 destinati all'incremento e al potenziamento del fondo di prevenzione all'usura.

## CENNI SULLO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

*(Fonte: bollettino economico Banca d'Italia)*

Le prospettive sono in lieve miglioramento nei paesi avanzati, rimangono invece incerte ed esposte a rischi in Cina e nelle altre economie emergenti. Le proiezioni della crescita mondiale prevedono nell'anno in corso e nel prossimo una modesta accelerazione rispetto al 2015, ma sono state riviste nuovamente al ribasso. I corsi delle materie prime sono scesi sotto i livelli minimi raggiunti durante la crisi del 2008-09. L'avvio in dicembre del rialzo dei tassi da parte della Riserva federale è avvenuto senza ripercussioni sfavorevoli.

Nei principali paesi avanzati non appartenenti all'area dell'euro l'attività economica nel terzo trimestre si è irrobustita in misura superiore alle attese negli Stati Uniti (2,0 per cento in ragione d'anno) e in Giappone (1,0 per cento), a un ritmo leggermente inferiore al previsto nel Regno Unito (1,8 per cento). Gli indicatori più recenti suggeriscono che la fase espansiva sarebbe proseguita nel quarto trimestre, nonostante alcuni segnali di rallentamento dell'attività manifatturiera negli Stati Uniti.

Nelle principali economie emergenti il quadro congiunturale rimane complessivamente debole, con andamenti assai differenziati tra paesi: all'acuirsi della recessione in Brasile si contrappone l'evoluzione positiva della situazione economica in India e l'attenuarsi della caduta del prodotto in Russia. In Cina all'inizio dell'anno l'andamento deludente degli indici PMI del settore manifatturiero ha contribuito a riaccendere i timori, già emersi la scorsa estate, di un più accentuato rallentamento dell'economia nei prossimi mesi. Le recenti dinamiche delle componenti della domanda e dell'offerta confermano il proseguimento del processo di ribilanciamento dell'economia a favore dei consumi e dei servizi; la decelerazione degli investimenti si riflette in un debole andamento delle importazioni.

Le informazioni congiunturali disponibili indicano che nel quarto trimestre l'espansione del prodotto cinese avrebbe mantenuto un ritmo analogo a quello dei tre mesi precedenti (6,9 per cento sul periodo corrispondente), con il supporto di politiche espansive messe in atto dalle autorità.

Le previsioni dell'OCSE diffuse lo scorso novembre prefigurano una graduale accelerazione dell'attività economica mondiale nell'anno in corso e nel prossimo.

Rispetto alle precedenti previsioni le proiezioni di crescita per il 2016 sono state però riviste al ribasso, soprattutto per Giappone, Russia e Brasile

## L'AREA DELL'EURO

*(Fonte: bollettino economico Banca d'Italia)*

Nell'area dell'euro la crescita prosegue, ma resta fragile: il rapido affievolirsi della spinta delle esportazioni è stato finora gradualmente compensato dal contributo positivo proveniente dalla domanda interna; tuttavia rischi per l'attività economica derivano dall'incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale e sulla situazione geopolitica. L'inflazione resta molto bassa, anche per effetto del calo dei corsi petroliferi.

Il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato lo stimolo monetario ed è pronto, qualora necessario, a intensificare il ricorso a tutti gli strumenti a propria disposizione.

Nel terzo trimestre del 2015 il PIL dell'area è aumentato dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, sospinto dalla domanda interna. Il maggiore impulso proveniente dalla spesa delle famiglie e l'apporto positivo della variazione delle scorte hanno più che compensato l'affievolirsi degli investimenti.

L'interscambio con l'estero ha sottratto 0,3 punti percentuali alla crescita del prodotto, riflettendo il deciso rallen-

tamento delle esportazioni a fronte di un nuovo rialzo delle importazioni. Il PIL è cresciuto dello 0,3 per cento in Germania e in Francia e dello 0,2 in Italia.

Sulla base delle informazioni più recenti, l'attività economica nell'area avrebbe continuato a espandersi in autunno, a ritmi analoghi a quelli del periodo precedente, con andamenti pressoché omogenei tra i maggiori paesi.

In dicembre l'indicatore €-Coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del PIL dell'area, è aumentato, toccando il livello più alto dal luglio 2011.

La fiducia delle imprese e delle famiglie, sostenuta dai segnali favorevoli sull'occupazione, indica una prosecuzione della ripresa. Gli attentati di Parigi dello scorso novembre sembrano aver finora avuto effetti contenuti sul clima di fiducia di famiglie e imprese nel complesso dell'area; in Francia sono emerse tuttavia preoccupazioni per le possibili ricadute sul settore dei servizi, principalmente quelli destinati al turismo, alla ristorazione e alle attività ricreative.

Sulle prospettive di crescita dell'area gravano rischi al ribasso legati alla perdurante incertezza circa le condizioni della domanda in importanti mercati di sbocco, in particolare nei paesi emergenti.

Inoltre l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, potrebbe ripercuotersi negativamente sul clima di fiducia e contribuire a frenare la ripresa dei consumi e l'attività a livello globale.

Questi fattori potrebbero ostacolare il rilancio dell'accumulazione di capitale produttivo, che nell'estate ha rallentato dopo il prolungato rialzo dalla metà del 2014.

## I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

*(Fonte: bollettino economico Banca d'Italia)*

Dall'inizio dello scorso dicembre una nuova fase di incertezza ha influito negativamente sui prezzi delle attività più rischiose, in particolare nei paesi emergenti; in gennaio sono riemerse tensioni sul mercato cinese. L'accentuazione dell'intonazione espansiva delle condizioni monetarie nell'area dell'euro si è tradotta in una riduzione dei premi per il rischio sovrano e in un deprezzamento dell'euro. Tra l'inizio di ottobre e la fine di novembre gli indici azionari nei paesi avanzati e in quelli emergenti avevano recuperato buona parte delle perdite registrate durante l'estate, guadagnando rispettivamente l'8 e il 5 per cento.

Dall'inizio di dicembre una nuova fase di incertezza ha determinato un ribasso delle quotazioni delle attività più rischiose, in particolare nei paesi emergenti; in questi ultimi sono ripresi i deflussi di capitale e gli indici azionari sono ridiscesi al di sotto dei livelli osservati alla fine di settembre.

In gennaio sono riemerse forti tensioni sul mercato cinese innescate da dati macroeconomici meno favorevoli delle attese e dall'intensificarsi delle pressioni al deprezzamento del cambio e dell'incertezza sul suo futuro andamento: nella prima decade del mese le quotazioni sono scese più del 10 per cento; il renminbi si è deprezzato dell'1,5 per cento nei confronti del dollaro. Le autorità cinesi sono intervenute a più riprese a sostegno dei mercati, con operazioni di iniezione di liquidità e interruzioni automatiche degli scambi.

Perdite assai significative si sono registrate anche sulle piazze finanziarie dei paesi avanzati e delle altre economie emergenti.

I premi per il rischio sulle obbligazioni di emittenti non finanziari privati sono tornati a salire in dicembre, particolarmente nel segmento denominato in dollari su cui ha pesato il peggioramento delle condizioni finanziarie delle società petrolifere, riconducibile al calo del prezzo del greggio. I premi per il rischio di credito delle banche desumibili dai credit default swap a cinque anni sono invece scesi sia nell'area dell'euro sia negli Stati Uniti.



Il rafforzamento del piano di acquisto di titoli pubblici da parte della BCE ha avuto effetti favorevoli sugli spread sovrani dell'area dell'euro.

Dall'inizio di ottobre, quando hanno cominciato a consolidarsi le attese di un ampliamento del piano, i differenziali di rendimento rispetto alla Germania dei titoli di Stato decennali hanno registrato cali in Italia, Spagna e Irlanda.

L'avvio del rialzo dei tassi della Riserva federale, deciso nella riunione del 15 e 16 dicembre, ha avuto effetti complessivamente contenuti sui rendimenti a lungo termine. In previsione della manovra i rendimenti dei titoli di Stato decennali degli Stati Uniti sono saliti di circa 25 punti base tra la metà di ottobre e la metà di dicembre; dopo l'annuncio si sono ridotti marginalmente. Non si sono verificati, grazie alla gradualità della manovra e alla sua preventiva comunicazione, rilevanti fenomeni di contagio temuti da alcuni osservatori: i rendimenti a lungo termine negli altri paesi avanzati e in quelli emergenti sono rimasti stabili.

L'accentuazione dell'intonazione espansiva della politica monetaria da parte della BCE e l'avvio del rialzo dei tassi negli Stati Uniti si sono riflessi sul cambio dell'euro, che dalla metà di ottobre si è deprezzato di circa il 4 per cento nei confronti del dollaro e del 3 nei confronti dello yen.

Dall'avvio dei lavori preparatori del programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema (6 novembre 2014), l'euro si è deprezzato del 13 per cento rispetto al dollaro e del 6 per cento in termini effettivi nominali.

## ECONOMIA NAZIONALE

*(Fonte: bollettino economico Banca d'Italia)*

In Italia la ripresa prosegue con gradualità. Si indebolisce la spinta delle esportazioni che, dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni, sono ora frenate, come nel resto dell'area dell'euro, dal calo della domanda dei paesi extraeuropei.

Alle esportazioni si sta gradualmente sostituendo la domanda interna, in particolare i consumi e la ricostituzione delle scorte. Alle favorevoli condizioni cicliche nella manifattura si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo una prolungata recessione, di stabilizzazione nelle costruzioni. Restano però ancora incerte le prospettive degli investimenti.

Nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,2 per cento in termini congiunturali, appena al di sotto delle attese.

L'interscambio con l'estero ha sottratto quattro decimi di punto percentuale alla crescita del PIL, prevalentemente per il calo delle esportazioni (-0,8 per cento), che hanno risentito, analogamente agli altri maggiori paesi dell'area, del rallentamento delle principali economie emergenti.

L'incremento dei consumi delle famiglie (0,4 per cento, come nel trimestre precedente) e quello delle scorte (che ha fornito un contributo di tre decimi di punto percentuale alla crescita del prodotto) hanno più che compensato la diminuzione degli investimenti (-0,4 per cento), concentrata nella spesa per impianti e macchinari e per beni immateriali. Gli investimenti in beni strumentali sono comunque cresciuti del 4,1 per cento rispetto a un anno prima. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato in quasi tutti i principali settori di attività; si è stabilizzato nelle costruzioni, dopo la prolungata fase di recessione.

Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato un nuovo incremento congiunturale, stimabile a 0,2 per cento, come nel terzo. Al contributo lievemente positivo proveniente dalla manifattura si sarebbe affiancato il consolidamento della ripresa nel comparto dei servizi, insieme a segnali più favorevoli nel mercato immobiliare. In dicembre l'indicatore Ita-Coin elaborato dalla Banca d'Italia – che stima in tempo reale la dinamica di fondo del PIL – è aumentato a 0,20, prolungando la tendenza positiva in atto dal novembre 2014.

Il consolidamento dell'attività economica ha interessato tutti i principali comparti, tranne quello delle costruzioni dove si è tuttavia interrotta la prolungata fase recessiva. La fiducia delle imprese si è rafforzata; prevale la quota di quelle che pianificano un aumento della spesa per investimenti nei primi sei mesi del 2016. L'andamento della domanda estera costituisce però fonte di incertezza.

Secondo gli indicatori prospettici la ripresa si rafforzerebbe all'inizio dell'anno in corso: i provvedimenti di stimolo agli acquisti di beni strumentali contenuti nella legge di stabilità per il 2016 dovrebbero sostenere gli investimenti già dal primo trimestre; all'accumulazione di capitale contribuirebbe inoltre la componente degli investimenti in costruzioni, che beneficerebbe del rafforzamento dei segnali di riattivazione del mercato immobiliare, già osservati a partire dalla metà dello scorso anno. Le valutazioni correnti e prospettiche di famiglie e imprese sull'andamento generale dell'economia restano favorevoli.

## LA GESTIONE SOCIALE

L'attività del Consiglio di Amministrazione si è prevalentemente concentrata nel portare a termine le attività relative all'aggregazione regionale tra Confidi promossa dalla Regione Lombardia.

I risultati di tale sforzo si sono concretizzati con l'approvazione da parte del C.d.A. del progetto di fusione il 17 giugno 2015, con il successivo svolgimento delle assemblee separate e generale dei soci, svoltesi rispettivamente il 24 e 27 luglio 2015, le quali deliberavano il progetto di fusione per incorporazione in Artigianfidi Lombardia e, a seguire, quando i legali Rappresentanti dei 5 Confidi lo scorso 20 novembre giungevano alla firma dell'atto notarile di fusione per incorporazione nel suddetto confidi che, con decorrenza 1° gennaio 2016, ha modificato la propria ragione sociale dando avvio al nuovo soggetto denominato Confidi Systema!.

Il nuovo polo si presenta già oggi come uno dei Confidi più grandi d'Italia, con oltre **58 mila aziende associate**, **oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti in essere**, garanzie per oltre **530 milioni di euro** e liquidità disponibile per **225 milioni di euro**.

L'aggregazione rappresenta una delle migliori risposte ai cambiamenti epocali che tutto il sistema, imprese ed associazioni di categoria, hanno dovuto affrontare in questi ultimi anni e che affronteranno negli anni a seguire.

Il sistema della garanzia lombarda si presenta, in questo modo, arricchito di un nuovo ed importante passo verso la modernizzazione di un servizio fondamentale per la crescita del sistema produttivo locale ed aggiunge la caratteristica intersettoriale unendo il mondo dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Parallelamente è proseguito il percorso di razionalizzazione dei costi a causa del persistere di una ridotta attività del vostro confidi: tra le misure adottate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio si ricorda la decisione di una nuova procedura di Cassa integrazione in deroga nel primo trimestre del 2015 che ha interessato tutti i lavoratori dipendenti, con una percentuale di sospensione delle ore lavorate variabile in funzione delle esigenze organizzative e produttive della Società.

Lo scorso 9 luglio il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia ha respinto l'istanza di sospensiva dell'assegnazione dei contributi regionali assegnati all'aggregazione a cui ha partecipato Confidi Province Lombarde, presentata nel corso del 2014 dalla società FIDIALTITALIA: tale ricorso vedeva coinvolto Confidi Province Lombarde in qualità di parte contro interessata.

Dopo una lunga attesa, l'8 maggio 2015 sono state emanate le norme attuative della riforma del titolo V del TUB (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) operata con il decreto legislativo 13 agosto 2010, nr. 141, successivamente modificato e integrato a cui ha fatto immediatamente seguito la pubblicazione, in data 12 maggio 2015, della

Circolare nr. 288 del 3 aprile 2015 di Banca d'Italia che ha introdotto alcuni trattamenti specifici per gli intermediari finanziari relativamente ai livelli di capitale e, dall'altro, non prevede, al momento, l'applicazione di alcuni istituti contenuti nel CRR/CRD IV, quali regole in materia di liquidità e leva finanziaria, riserva di conservazione del capitale e riserva di capitale anticiclica.

Le nuove disposizioni di vigilanza sono entrate in vigore lo scorso 12 luglio e, pertanto, i termini entro cui gli intermediari iscritti agli elenchi di cui all'art. 107 del TUB dovevano presentare la presentazione per l'iscrizione all'albo unico scadevano lo scorso 11 ottobre 2015.

Confidi Province Lombarde avendo perfezionato in data 20 novembre 2015 la fusione per incorporazione in Artigianfidi Lombardia non ha effettuato alcuna attività finalizzata all'ottenimento dell'iscrizione al nuovo albo istituito.

## **1. RAPPORTI CON IL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

La società nel corso del 2015, e nonostante il sostanziale fermo operativo, ha mantenuto da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/96) l'autorizzazione a certificare il merito di credito ai fini dell'ammissione all'intervento del fondo delle imprese garantite da Confidi.

Lo scorso 26 marzo Confidi Province Lombarde, a seguito di comunicazione del Fondo Centrale di Garanzia che respingeva le richieste di liquidazione delle controgaranzie oggetto di saldo e stralcio, ha inviato una propria memoria difensiva e contestualmente ha chiesto ed ottenuto l'accesso agli atti amministrativi per la verifica documentale relativa alla delibera del Comitato di Gestione del Fondo stesso.

Il Fondo di garanzia, preso atto della memoria presentata da Confidi Province Lombarde, lo scorso 9 luglio ha comunicato il rinvio della questione al Comitato di Gestione per le deliberazioni di competenza. In data 3 novembre 2015 è stata notificata alla società la delibera di inefficacia/revoca delle garanzie a suo tempo concesse dal Fondo di Garanzia e rientranti nell'accordo di saldo e stralcio del 2013.

A fronte della decisione assunta dal Comitato di Gestione del Fondo Centrale di Garanzia, il Consiglio di Amministrazione, nello scorso mese di dicembre, ha dato mandato ai propri legali di fiducia di presentare istanza di sospensiva del provvedimento innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia.

Confidi Province Lombarde, a fronte delle oggettive difficoltà di ottenere il riconoscimento dell'efficacia delle richieste di controgaranzia sulle posizioni oggetto di saldo e stralcio, ha provveduto ad effettuare l'integrale svalutazione del residuo credito vantato nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia MCC per un importo pari a Euro 418.747, corrispondente al 100% del valore residuo del credito al 31/12/2014.

## **2. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Confidi non ha svolto nell'esercizio 2015 attività di ricerca e sviluppo.

## **3. NUOVE CONVENZIONI**

Nel corso dell'esercizio, a causa della ridotta operatività di rilascio di nuova garanzia, non ha avuto luogo alcuna attività di revisione delle convenzioni di garanzia in essere.

## **4. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE**

Al 31 dicembre 2015 l'unica società partecipata da Confidi Province Lombarde risultava essere Federfidi Lombardia srl consortile.

Federfidi Lombarda è il Confidi di 2° grado intersettoriale che nel corso del 2011 ha ottenuto l'autorizzazione all'iscrizione nell'elenco speciale ex art. 107 del T.U.B..

Le attività del 2015 hanno visto il consolidamento del modello di business basato sulla controgaranzia a favore dei Confidi soci, in funzione di un portafoglio annuale definito da una capienza massima (plafond) e dalla presenza di un cap rate al pagamento delle insolvenze.

Si segnala che in data 5 giugno 2015 si è proceduto alla cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta nella società ACF Spa.

Al riguardo si ricorda che nel luglio 2014 l'Assemblea straordinaria della partecipata ACF S.p.A. deliberava la copertura integrale delle perdite registrate al 31 maggio 2014 (di cui € 243.230 relative al periodo gennaio-maggio 2014) mediante l'utilizzo integrale delle riserve e l'abbattimento del capitale sociale fino all'importo di € 43.329= e la sua ricostituzione a € 195.000= mediante un aumento di capitale sociale. Nella seduta del 30 luglio 2014 il C.d.A. di CPL, preso atto delle risultanze assembleari della partecipata, deliberava di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale per complessivi € 46.802= mediante versamento in denaro per € 10.239,10= e, per la restante quota, mediante rinuncia al credito per finanziamento soci pari a € 36.562,90=.

Alla luce della suddetta operazione il valore della quota di partecipazione di ACF detenuta da Confidi Province Lombarde ammontava ad € 66.300=, corrispondente al 34% del capitale sociale.

Nel corso del 2015 la società IBS Srl, già socia di ACF Spa, ha proposto a Confidi Province Lombarde l'acquisto dell'intero pacchetto azionario composto di nr. 66.300 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna al prezzo complessivo di € 66.300.= mediante il versamento di un acconto di euro 6.300 ed il versamento della residua parte in sei rate mensili di Euro 10.000,00 a partire dal 30 giugno 2015 e fino al 30 novembre 2015: al 31 dicembre 2015 il credito vantato nei confronti dell'acquirente IBS Srl è stato interamente incassato.

Con la cessione della partecipazione al prezzo pattuito di € 66.300=, Confidi Province Lombarde è rientrata integralmente della quota di capitale per € 10.329.= sottoscritta nel luglio 2014 e della quota di finanziamento residuo a cui aveva rinunciato, nella stessa data, in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale a € 195.000.= .

I rapporti tra Confidi Province Lombarde e le parti correlate sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere con piena trasparenza delle condizioni praticate.

## 5. PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELL'ESERCIZIO

### Conto Economico

I risultati economici della Società riflettono le dinamiche di esercizio del 2014 e descritte in premessa.

#### *Margine di interesse*

Il margine di interesse è stato pari a 100.769 Euro con un decremento, rispetto all'esercizio 2013, del 56,17%: le cause sono ascrivibili ad una consistente riduzione dello stock dei titoli in portafoglio avvenuta sul finire del 2013, il cui controvalore fu destinato al pagamento delle garanzie deteriorate oggetto dell'accordo di saldo e stralcio con il ceto bancario. Nel 2015 una consistente massa di liquidità di titoli in scadenza è stata utilizzata per la copertura finanziaria della gestione corrente.

#### *Margine di intermediazione*

Il margine di intermediazione risulta essere pari a 1.051.796 Euro con una flessione del 39,22% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è determinato da:

- commissioni nette pari ad Euro 821.663 (dato in flessione rispetto all'esercizio precedente a causa della ridotta operatività di rilascio di nuova garanzia). Il risultato ha riflesso le difficoltà incontrate anche nel 2015 nella ripresa dell'attività di garanzia con le controparti bancarie, soprattutto quelle coinvolte nell'accordo di saldo e stralcio del 2013;
- interessi e proventi assimilati pari ad Euro 118.160;
- interessi passivi e oneri assimilati pari ad Euro 17.391;
- commissioni passive pari ad Euro 48.419;
- utili da cessione di attività finanziarie pari ad Euro 124.567, conseguenti all'attività di negoziazione degli assets finanziari.

### *Costi operativi e risultato della gestione operativa*

I costi operativi, nel loro complesso, registrano una contrazione del 3,7% rispetto all'anno precedente: al riguardo si precisa che le spese amministrative sono diminuite del 8,2% mentre i costi del personale sono rimasti sostanzialmente stabili registrando una lieve flessione dello 0,46% rispetto all'esercizio 2014: questi ultimi includono poste di natura straordinaria sostenute sul finire dell'esercizio a seguito di accordi transattivi sottoscritti con quattro dipendenti della società e liquidate in data 31.12.2015.

Le rettifiche di valore nette su operazioni finanziarie e altre attività finanziarie sono state pari ad Euro 642.145 di seguito specificate:

- Euro 27.432 per riprese di valore nette su garanzie deteriorate, determinate da rettifiche di valore specifiche per Euro 1.829.771, riprese di valore su portafoglio in bonis/scaduto deteriorato per Euro 1.126.081 e riprese di valore per complessivi Euro 724.816, di cui 409.471 quale conseguenza del processo valutativo interno che ha portato a ritenere venuti meno i presupposti che in passato avevano reso necessari tali accantonamenti.
- Euro 669.577 per rettifiche di valore su attività finanziarie: tale voce comprende, in particolare, la svalutazione integrale del residuo credito di Euro 418.747 vantato nei confronti del contro garante MCC. Tale rettifica si è resa necessaria dopo che lo scorso 3 novembre 2015, il Consiglio di Gestione del Medio Credito Centrale ha deliberato l'inefficacia/revoca della garanzia concessa sulle 32 posizioni rientranti nell'accordo sopra citato, con conseguente diniego alla liquidazione per complessivi euro 893.730. Il Consiglio di Amministrazione a seguito della notifica della decisione ha dato mandato agli Avvocati Versace e Bardelli di presentare ricorso al TAR nei termini previsti dalla legge.
- Il risultato della gestione operativa rileva una perdita di Euro 2.152.451.

### *Risultato di esercizio*

Il risultato di esercizio, al netto degli accantonamenti a fondi rischi e delle riprese di valore registra una perdita finale di Euro 2.196.522 dopo aver stanziato imposte di competenza per Euro 44.071.

## **Stato patrimoniale**

### *L'attività di garanzia*

Le garanzie e gli impegni in essere ammontano, alla data di chiusura dell'esercizio, ad Euro 48.988.279.

### *L'attività di finanziaria*

Il portafoglio titoli detenuto dalla società ha beneficiato nel corso del 2015 della stabilità delle condizioni dei mercati finanziari e dell'ulteriore apprezzamento degli spread, osservato soprattutto nei paesi più esposti alla crisi del debito sovrano.

Le riserve di valutazione del portafoglio detenuto si sono ridotte del 14,8% a seguito di operazioni di vendita effettuate sui titoli disponibili che hanno permesso di stornare parte delle riserve positive e contabilizzare i corrispondenti utili da cessione a conto economico.

#### **Patrimonio netto e patrimonio di vigilanza**

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 2015 ammonta ad Euro 4.228.567

Il patrimonio di base di vigilanza ammonta, alla chiusura dell'esercizio, ad Euro 3.892.441.

Il patrimonio supplementare di vigilanza alla stessa data è negativo per Euro 152.986.

Conseguentemente il Patrimonio di vigilanza alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta ad Euro 3.739.455.

| <b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>                 |                    |
|--|--------------------|
| Elementi positivi del patrimonio di base       | € 3.892.441        |
| Elementi positivi del patrimonio supplementare | € - 152.986        |
| <b>Patrimonio di vigilanza</b>                 | <b>€ 3.739.455</b> |

Per la determinazione del requisito patrimoniale è stata utilizzata la metodologia standardizzata semplificata con approccio a building block.

Il requisito patrimoniale complessivo si determina come somma dei requisiti relativi alle singole tipologie di rischio, nel caso di Confidi Province Lombarde rischio di credito e rischio operativo (rischio operativo misurato con il metodo Base (Basic Indicator Approach, BIA)).

Il coefficiente di solvibilità al 31/12/2015 è pari al 10,63%.

## **6. GESTIONE E PRESIDIO DEI RISCHI**

La regolamentazione prudenziale introdotta da Banca d'Italia per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale (circolare n. 216/1996 – 7° aggiornamento del luglio 2007) è basata su tre pilastri:

- il primo richiede un requisito patrimoniale a presidio dei rischi tipici dell'attività finanziaria: rischio di credito, rischio "grandi rischi", rischio operativo, rischio di controparte, rischio di mercato;
- il secondo richiede all'intermediario di strutturare una strategia ed un processo di controllo sull'adeguatezza patrimoniale a fronte di tutti i rischi sopra richiamati, anche in ottica prospettica;
- il terzo prevede obblighi di informativa al pubblico in relazione all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi e alle caratteristiche del sistema di controllo.

Riguardo al rischio di credito la Vostra Società, in considerazione del permanere di elevati tassi di insolvenza sul sistema, del conseguente aumento della pressione sui coefficienti di vigilanza e del perdurare dell'assenza di contributi pubblici a sostegno dell'attività di Confidi, pur in presenza di una ridotta operatività, ha mantenuto ferma la policy di garanzia approvata dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 18 dicembre 2013.

Gli obiettivi e le linee generali su cui essa si fonda sono:

- l'aumento del grado di copertura del rischio in essere attraverso l'adozione degli strumenti di controgaranzia pubblici e privati;

- la migliore composizione del portafoglio garanzie in ordine ai profili di rischio dei soggetti garantiti;
- la riduzione dell'esposizione media per socio;
- la riduzione media della durata delle singole operazioni;
- il ricorso costante e metodico alla controgaranzia (FEI, Fondo Centrale di garanzia e confidi di 2° grado) sia nel caso di rinnovo che di nuova concessione di garanzia;
- la riduzione dei massimali di rischio per singolo nominativo predefiniti nel rispetto dei requisiti regolamentari;
- la costante sorveglianza delle composizioni del portafoglio per rating;
- la precisazione dei requisiti di accesso per lo sviluppo delle nuove garanzie (rating, durata, finalità).

## 7. PRESTAZIONI DI GARANZIA

Il dato complessivo 2015 riflette la prosecuzione della difficoltà nella ripresa dell'attività di garanzia con le controparti bancarie, soprattutto quelle coinvolte nell'accordo di saldo e stralcio del 2013: il volume di nuovi finanziamenti garantiti è risultato pari ad Euro 23.408.890.

Rispetto all'esercizio 2014 si registra un decremento di circa il 9%.

Il Consiglio di Amministrazione ha lavorato nel corso del 2015 con l'obiettivo di garantire l'integrità del patrimonio sociale e, attraverso un'attenta gestione degli attivi a rischio, recuperare risorse patrimoniali che consentissero alla società di mantenere i coefficienti prudenziali di vigilanza a valori superiori a quelli stabiliti dalle vigenti normative.

## 8. ANTIUSURA

Nell'esercizio 2015 non sono state effettuate nuove operazioni.

Lo stock di garanzie e impegni al 31.12.2015, assistite dal relativo fondo, ammonta a Euro 148.737.

## 9. TRATTAMENTO E GESTIONE DEI RECLAMI

La società ha aderito all'Arbitro Bancario Finanziario e ha istituito un servizio reclami.

Confidi Province Lombarde, in conformità alla normativa, considera "reclamo" ogni atto con cui il socio/cliente contesta in forma scritta un comportamento o un'omissione di Confidi.

A fronte del reclamo pervenuto dal socio/cliente a mezzo lettera raccomandata a/r o via e mail all'indirizzo di posta elettronica [reclami@confidipl.it](mailto:reclami@confidipl.it), Confidi Province Lombarde riscontra o risponde entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo nelle forme sopra indicate.

Nel corso del 2015 è pervenuto un reclamo a mezzo raccomandata gestito da Confidi Province Lombarde S.c.p.A. nei termini stabiliti dalla normativa: il reclamo lamentava a posteriori le condizioni sfavorevoli applicate da una banca ad un finanziamento assistito da garanzia del Confidi. Confidi Province Lombarde, non potendo in alcun modo intervenire sulla modifica delle condizioni contrattuali applicate dall'Istituto di credito, ha ritenuto infondato il reclamo.

## 10. CENNI SUL PERSONALE E SULL'ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2015 erano in forza presso la società 26 risorse tra dipendenti, collaboratori e stagisti, di cui ventitré presso la Sede centrale, due presso la Filiale locale di Milano, tre presso la Filiale locale di Legnano, due presso la Filiale locale di Monza. Nel 2015 sono stati distaccati presso terze società quattro dipendenti: l'organico si è ridotto di quattro unità a seguito di dimissioni volontarie.

|                                  | Consistenze al |            |
|----------------------------------|----------------|------------|
|                                  | 31.12.2015     | 31.12.2014 |
| <b>Personale dipendente</b>      | <b>24</b>      | <b>27</b>  |
| a) Dirigenti                     | 2              | 2          |
| b) Quadri Direttivi              | 2              | 2          |
| c) Restante personale dipendente | 20             | 23         |
| <b>Altro personale</b>           | <b>2</b>       | <b>3</b>   |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>26</b>      | <b>30</b>  |

Si fa presente che nel mese di novembre 2015 è stata promossa un'iniziativa di incentivazione all'esodo volontario a cui hanno aderito 4 dipendenti: gli accordi sono stati sottoscritti nel mese di dicembre e i dipendenti interessati hanno prestato il loro servizio in azienda fino al 31 dicembre 2015.

## 11. SEDI OPERATIVE

La società fino al 31/12/2015 ha operato su tre sedi:

Sede centrale in Milano, Via Pantano, 2.

Filiale locale in Legnano, Via San Domenico, 1.

Filiale locale in Monza, Via Damiano Chiesa, 3.

## PROSPETTIVE

### FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A decorrere dal 1° gennaio 2016, Confidi Province Lombarde ha cessato la propria attività per effetto della fusione per incorporazione in Artigianfidi Lombardia, che ha contestualmente modificato la propria ragione sociale in Confidi Systema! S.C.

L'operazione di aggregazione regionale, di cui si è data ampia informativa ha permesso la creazione di un nuovo soggetto di garanzia di grande rilevanza con oltre 58 mila soci, un patrimonio di vigilanza di oltre 63 milioni di Euro, 1,1 miliardi di stock di finanziamenti in essere, corrispondenti ad oltre 530 milioni di Euro di garanzie e circa 15 mila imprese affidate.

Si tratta di un intermediario che sarà in grado di reggere le importanti sfide del mercato e destinato a diventare un top player nel contesto del mercato della garanzia nazionale.

In data 3 febbraio 2016 si è tenuta presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia l'udienza relativa alla richiesta di sospensiva del provvedimento di inefficacia delle controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia. In accordo con la controparte ed il TAR si è deciso di rinunciare all'istanza di sospensiva, in cambio della firma di controparte per l'accelerazione della discussione del merito. È stata quindi presentata con il Fondo Centrale di Garanzia l'istanza in tal senso. I tempi previsti per l'udienza di fissazione del merito sono di un anno circa. Tale decisione è sopraggiunta a seguito delle scarse possibilità di ottenere una sentenza di sospensiva del provvedimento di inefficacia.



## INTERNAL CAPITAL ADEQUACY ASSESSMENT PROCESS - ICAAP

Il secondo pilastro di “Basilea 2” richiede alle banche di dotarsi di processi e strumenti per determinare il livello di capitale interno adeguato a fronteggiare ogni tipologia di rischio nell’ambito di una valutazione dell’esposizione attuale e prospettica che tenga conto delle strategie e dell’evidenza del contesto di riferimento.

La Banca d’Italia ha emanato le “Nuove disposizioni prudenziali per le Banche” (Circ. n. 263 del 27.12.2006) per disciplinare la gestione dei rischi delle stesse Banche e Intermediari Finanziari, nonché per disciplinare l’attività di supervisione della medesima Banca d’Italia. In tale contesto viene disciplinato il processo di controllo prudenziale (Supervisory Review Process - SRP) e all’interno di tale processo viene disciplinato:

- il processo per la determinazione dell’adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali;
- la responsabilità degli Organi societari nel processo di controllo prudenziale;
- l’informativa annuale, attraverso un resoconto strutturato;
- il processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – SREP) che viene svolto dall’autorità di vigilanza.

Confidi Province Lombarde non procederà all’invio del resoconto ICAAP a Banca d’Italia poiché con effetto dal 1° gennaio 2016 è stata cancellata dal Registro Imprese a seguito di fusione per incorporazione in Artigianfidi Lombardia.

### **RELAZIONE AI SENSI DELL’ART. 2528 DEL CODICE CIVILE DIRETTA AD ILLUSTRARE LE RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL’AMMISSIONE DI NUOVI SOCI.**

L’art. 2528 del Codice Civile prevede che gli amministratori illustrino, nella relazione al bilancio, le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all’ammissione di nuovi soci.

La politica di ammissione dei nuovi soci adottata dal Consiglio di amministrazione è improntata al rispetto dell’art. 5 dello Statuto Sociale e delle disposizioni dettate dalla disciplina dell’attività di garanzia collettiva dei fidi previste dall’art. 13 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269.

Considerato il disposto dell’art. 5 dello Statuto Sociale le richieste di ammissione sono state esaminate avendo come riferimento il requisito di piccola e media impresa come definita dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Il Consiglio di amministrazione considera che una adeguata compagine sociale consente di affermare i principi cooperativi e di mutualità creando uno stretto rapporto tra gli associati e la società e di patrimonializzare la società.

Premesso quanto sopra si comunica che:

- alla data del 31 dicembre 2015 la compagine sociale era composta da 5.234 soci per un capitale sociale di Euro 7.679.975;
- non è previsto un sovrapprezzo di emissione sul valore delle azioni.

### **INFORMAZIONI SULLE FINALITÀ MUTUALISTICHE DELLA GESTIONE SOCIALE**

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell’art. 2 della Legge n. 59/92 e nell’art. 2545 del Codice Civile si informa che la Società, nel corso dell’esercizio 2015, ha continuato la sua attività in conformità agli scopi statutari e al suo carattere cooperativo.

Essa è stata espletata avendo come obiettivo principale la soddisfazione dei soci in termini di valori commissionali e di assistenza nel rilascio di garanzie per favorirne il finanziamento da parte del sistema bancario e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario. Per il conseguimento di questo obiettivo sono stati realizzati sforzi per migliorare l’efficienza organizzativa, qualificare ancora meglio le risorse, migliorare la professionalità delle nostre risorse umane, sono state adottate politiche commerciali e introdotti strumenti di comunicazione più adeguati per una puntuale informazione ai soci.

In coerenza con la situazione di ridotta operatività di garanzia, nel corso del 2015 la Società non ha promosso alcuna iniziativa nei confronti dei propri soci.

## PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

### **Signori Soci,**

prima di passare all'approvazione del bilancio di esercizio permetteteci di esprimere un ringraziamento alla Banca d'Italia per il costante confronto e supporto offerto nel corso dell'esercizio 2015 e a tutti coloro che ci hanno affiancato nel nostro impegno e nel raggiungimento del nostro obiettivo, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alla Regione Lombardia, alle Camere di Commercio, alle Associazioni territoriali, agli Istituti bancari, ai Confidi partner, ai dipendenti e ai collaboratori per il competente e generoso impegno dimostrato nel portare quotidianamente a compimento l'attività della Cooperativa permettendo di consolidare gli obiettivi di risanamento conseguiti e la riorganizzazione societaria.

Infine, un ringraziamento a Voi soci tutti che da sempre rappresentate il punto centrale e la struttura di supporto della nostra Cooperativa.

Nel sottoporre alla Vostra attenzione il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 e la relazione del Consiglio, riportiamo il risultato della gestione che registra una perdita di esercizio pari a 2.196.522 Euro.

Vi sottoponiamo, pertanto, la nostra proposta di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 2.196.522.

Milano, 31 marzo 2016

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Lorenzo Mezzalana*



**COMPENDIO DATI**

## BASE ASSOCIATIVA PER ANNO

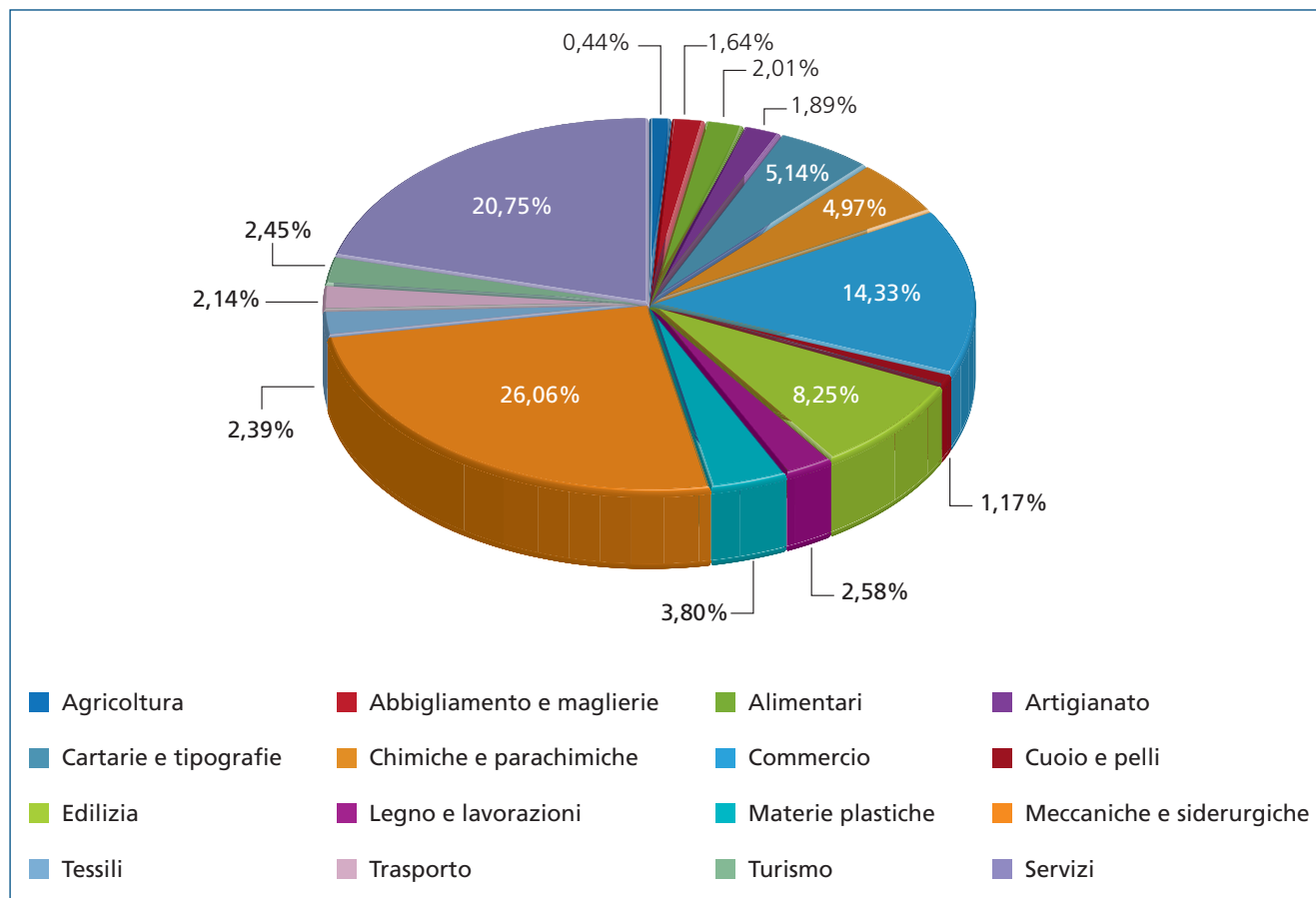
| ANNI  | Base associativa al 31/12/2015 |
|-------|--------------------------------|
| 1997  | 2.319                          |
| 1998  | 2.398                          |
| 1999  | 2.538                          |
| 2000  | 2.682                          |
| 2001  | 2.868                          |
| 2002  | 3.050                          |
| 2003  | 3.342                          |
| 2004  | 3.698                          |
| 2005  | 3.930                          |
| 2006* | 4.915                          |
| 2007  | 5.213                          |
| 2008  | 5.540                          |
| 2009  | 5.994                          |
| 2010  | 6.283                          |
| 2011  | 6.445                          |
| 2012  | 6.564                          |
| 2013  | 5.710                          |
| 2014  | 5.299                          |
| 2015  | 5.234                          |

## NUOVE ADESIONI PER ANNO

| ANNI  | Nuovi Soci | Incremento |
|-------|------------|------------|
| 1997  | 188        |            |
| 1998  | 160        | -14,89%    |
| 1999  | 247        | 54,38%     |
| 2000  | 249        | 0,81%      |
| 2001  | 336        | 34,94%     |
| 2002  | 340        | 1,19%      |
| 2003  | 379        | 11,47%     |
| 2004  | 418        | 10,29%     |
| 2005  | 456        | 9,09%      |
| 2006* | 491        | 7,68%      |
| 2007  | 422        | -14,05%    |
| 2008  | 429        | 1,66%      |
| 2009  | 542        | 26,34%     |
| 2010  | 320        | -40,96%    |
| 2011  | 260        | -18,75%    |
| 2012  | 300        | 15,38%     |
| 2013  | 44         | -85,33%    |
| 2014  | 48         | 9,09%      |
| 2015  | 44         | -8,33%     |

\* I dati del 2006 considerano la fusione con Confidi Legnano

## DISTRIBUZIONE SOCI PER SETTORE MERCEOLOGICO

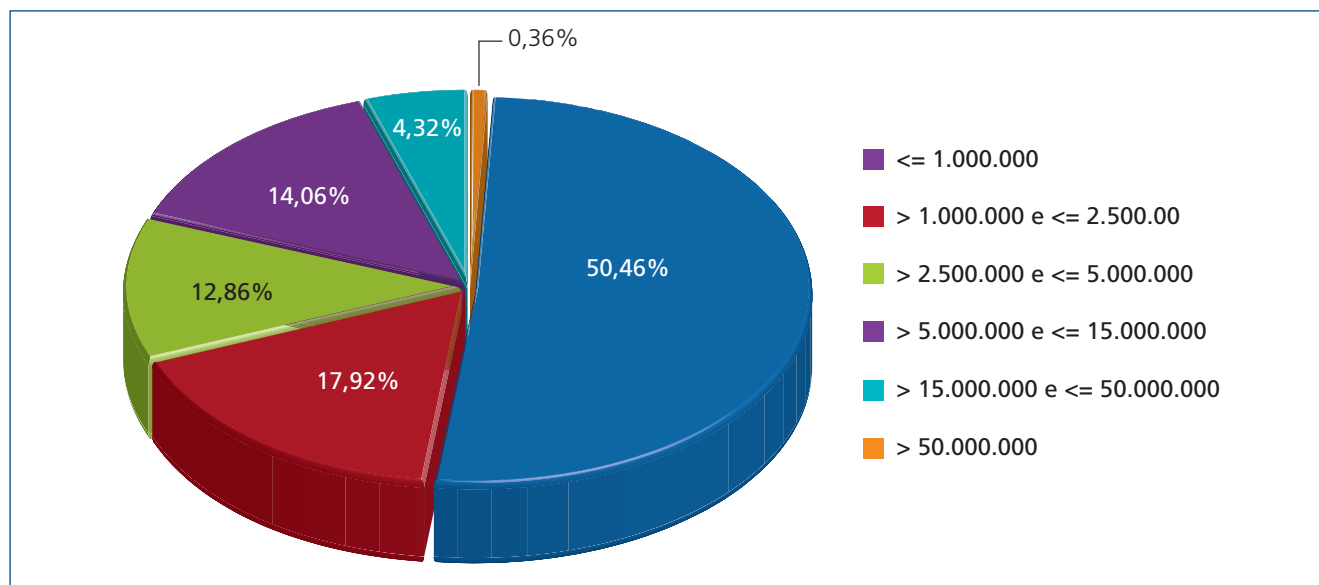


**RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI SOCI**

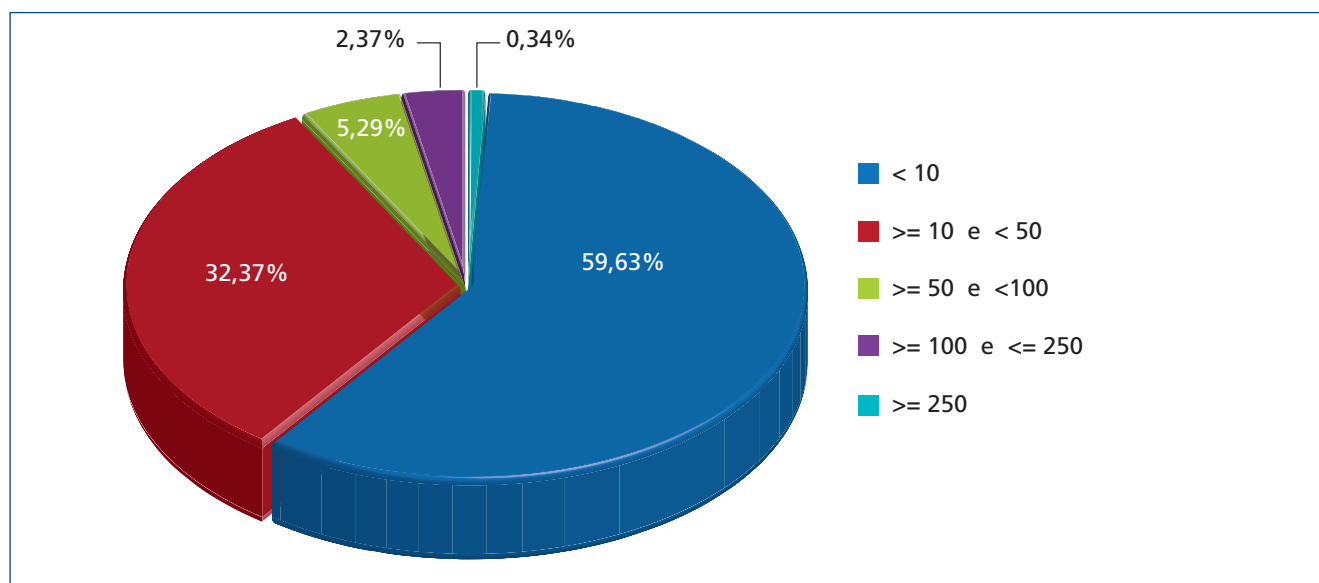
| <b>BASE ASSOCIATIVA - SUDDIVISIONE PER REGIONI E PROVINCE</b> |             |                           |                        |
|---|-------------|---------------------------|------------------------|
| <b>Situazione al 31 Dicembre 2015</b>                         |             |                           |                        |
|   | <b>Soci</b> | <b>% Parz. su Regione</b> | <b>% su Totale CPL</b> |
| Provincia di Milano - MI (*)                                  | 3489        | 72,01%                    | 66,66%                 |
| * di cui Sede Legnano   | 826         | 17,05%                    | 15,78%                 |
| Provincia di Bergamo - BG                                     | 152         | 3,14%                     | 2,90%                  |
| Provincia di Brescia - BS                                     | 51          | 1,05%                     | 0,97%                  |
| Provincia di Como - CO  | 69          | 1,42%                     | 1,32%                  |
| Provincia di Cremona - CR                                     | 12          | 0,25%                     | 0,23%                  |
| Provincia di Lecco - LC                                       | 32          | 0,66%                     | 0,61%                  |
| Provincia di Lodi - LO  | 78          | 1,61%                     | 1,49%                  |
| Provincia di Mantova - MN                                     | 2           | 0,04%                     | 0,04%                  |
| Provincia di Monza e Brianza - MB                             | 725         | 14,96%                    | 13,85%                 |
| Provincia di Pavia - PV                                       | 37          | 0,76%                     | 0,71%                  |
| Provincia di Sondrio - SO                                     | 3           | 0,06%                     | 0,06%                  |
| Provincia di Varese - VA                                      | 195         | 4,02%                     | 3,73%                  |
| <b>Regione Lombardia</b>                                      | <b>4845</b> | <b>100,00%</b>            | <b>92,57%</b>          |

| <b>BASE ASSOCIATIVA - DISTRIBUZIONE PER REGIONI</b> |             |                |
|---|-------------|----------------|
| <b>Situazione al 31 Dicembre 2015</b>               |             |                |
|   |             |                |
| Regione Lombardia                                   | 4845        | 92,57%         |
| Regione Campania                                    | 195         | 3,73%          |
| Regione Emilia-Romagna                              | 25          | 0,48%          |
| Regione Piemonte                                    | 69          | 1,32%          |
| Regione Abruzzo                                     | 1           | 0,02%          |
| Regione Basilicata                                  | 2           | 0,04%          |
| Regione Calabria                                    | 6           | 0,11%          |
| Regione Friuli Venezia Giulia                       | 8           | 0,15%          |
| Regione Lazio                                       | 24          | 0,46%          |
| Regione Liguria                                     | 5           | 0,10%          |
| Regione Marche                                      | 1           | 0,02%          |
| Regione Molise                                      | 0           | 0,00%          |
| Regione Puglia                                      | 11          | 0,21%          |
| Regione Sardegna                                    | 4           | 0,08%          |
| Regione Sicilia                                     | 4           | 0,08%          |
| Regione Toscana                                     | 12          | 0,23%          |
| Regione Trentino Alto Adige                         | 2           | 0,04%          |
| Regione Umbria                                      | 1           | 0,02%          |
| Regione Valle D'aosta                               | 0           | 0,00%          |
| Regione Veneto                                      | 19          | 0,36%          |
| <b>TOTALE SOCI</b>                                  | <b>5234</b> | <b>100,00%</b> |

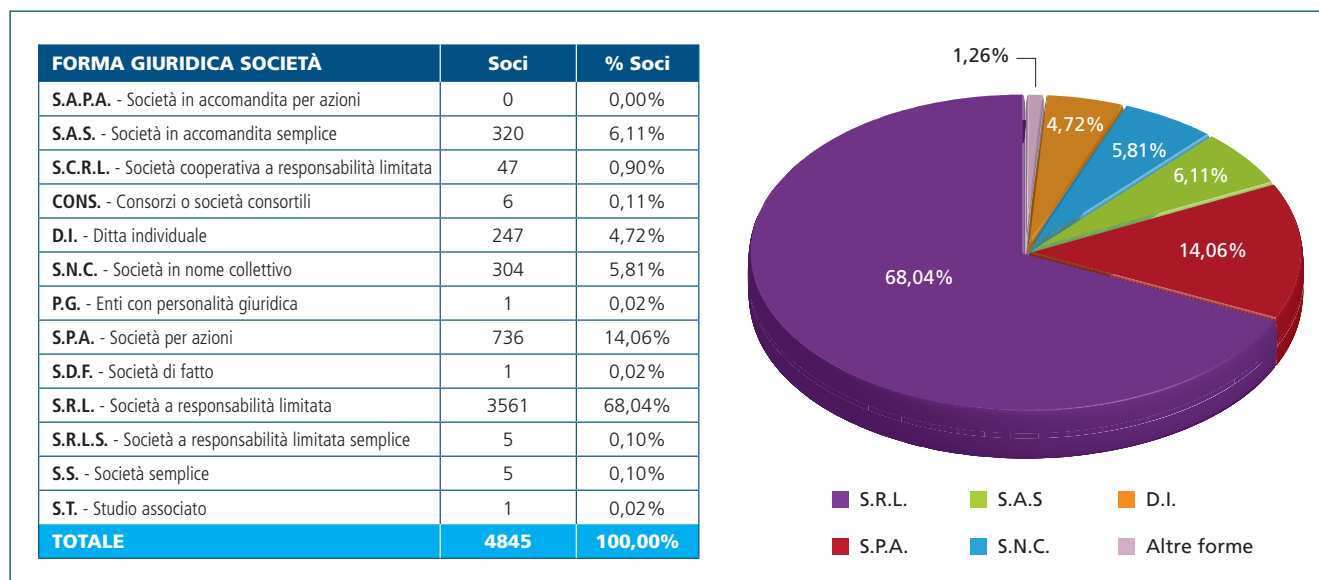
### RIPARTIZIONE DEI SOCI PER FATTURATO



### RIPARTIZIONE DEI SOCI PER NUMERO DIPENDENTI



### RIPARTIZIONE DEI SOCI PER NUMERO DIPENDENTI



**AFFIDAMENTO IN ESSERE PER ANNO**

| ANNO | VOLUMI        | INCREMENTO | NUMERO DI OPERAZIONI | INCREMENTO |
|------|---------------|------------|----------------------|------------|
| 2000 | 393.365.078   | 22,60%     | 2.780                | -7,40%     |
| 2001 | 486.005.193   | 23,50%     | 2.958                | 6,40%      |
| 2002 | 579.478.801   | 19,20%     | 3.315                | 12,00%     |
| 2003 | 658.480.816   | 13,60%     | 3.648                | 10,00%     |
| 2004 | 696.948.120   | 5,80%      | 3.885                | 6,50%      |
| 2005 | 735.069.000   | 5,19%      | 4.169                | 6,81%      |
| 2006 | 906.386.889   | 18,90%     | 5.284                | 21,10%     |
| 2007 | 1.048.887.283 | 13,59%     | 5.924                | 10,80%     |
| 2008 | 941.216.833   | -10,27%    | 5.179                | -14,39%    |
| 2009 | 1.069.367.108 | 13,61%     | 5.832                | 12,60%     |
| 2010 | 957.603.040   | -10,45%    | 5.102                | -12,52%    |
| 2011 | 785.679.975   | -17,95%    | 4.153                | -18,60%    |
| 2012 | 692.199.247   | -11,90%    | 3.688                | -11,20%    |
| 2013 | 359.499.797   | -48,06%    | 1.938                | -47,45%    |
| 2014 | 276.131.458   | -23,19%    | 1.454                | -24,97%    |
| 2015 | 205.350.249   | -25,63%    | 1.071                | -26,34%    |

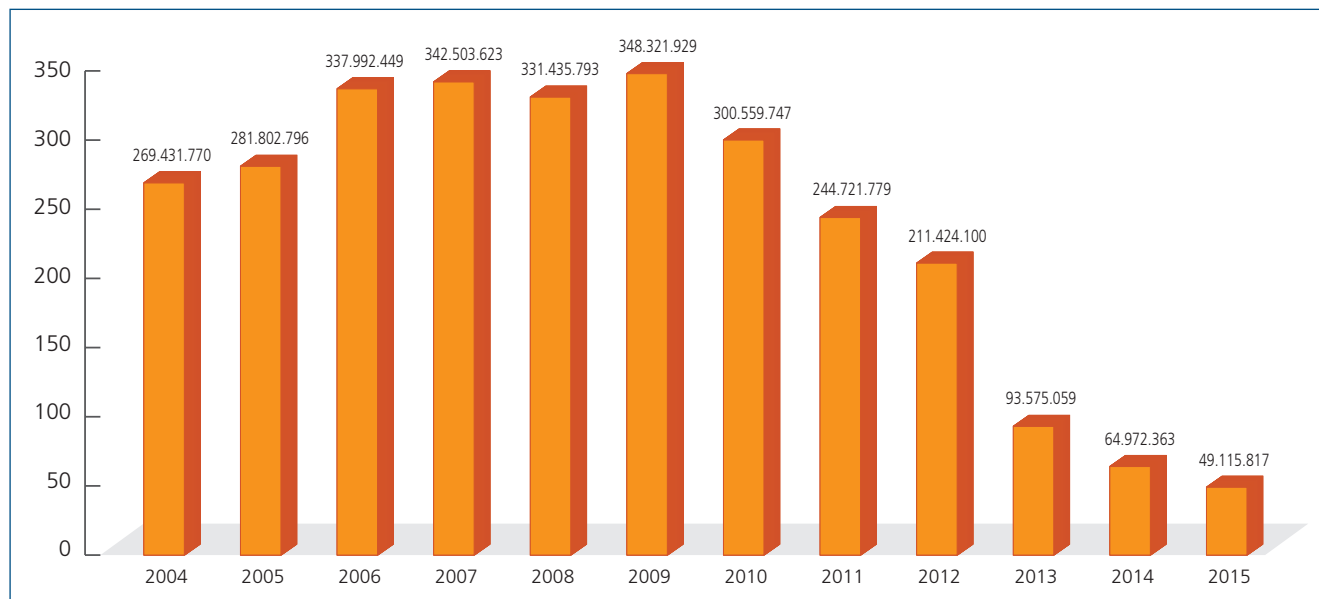
**AFFIDAMENTI E GARANZIE IN ESSERE** (Importi in €)

| TIPOLOGIA           | AFFIDAMENTI IN ESSERE<br>(valore nominale) | %           | GARANZIE IN ESSERE<br>(valore nominale) | %           | NUMERO<br>OPERAZIONI |
|---------------------|--|-------------|---|-------------|----------------------|
| Breve Termine       | 27.239.782                                 | 13,27%      | 13.420.891                              | 13,35%      | 251                  |
| Linee Straordinarie | 400.000                                    | 0,19%       | 200.000                                 | 0,20%       | 2                    |
| Medio/Lungo Termine | 177.710.466                                | 86,54%      | 86.946.662                              | 86,46%      | 818                  |
| <b>Totali</b>       | <b>205.350.249</b>                         | <b>100%</b> | <b>100.567.553</b>                      | <b>100%</b> | <b>1.071</b>         |

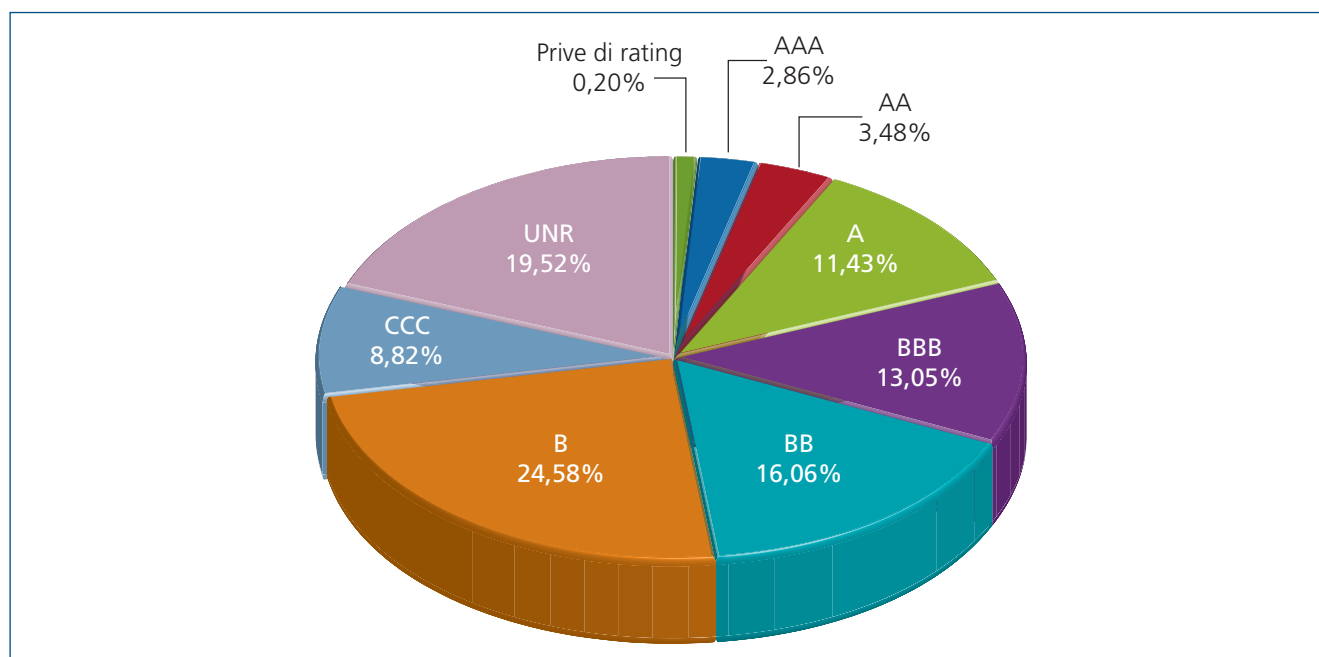
**AFFIDAMENTI CONCESSI NEL 2015** (Importi in €)

| TIPOLOGIA           | AFFIDAMENTI CONCESSI | %           | GARANZIE CONCESSE | %           | NUMERO<br>OPERAZIONI |
|---------------------|----------------------|-------------|-------------------|-------------|----------------------|
| Breve Termine       | 13.066.222           | 55,82%      | 6.509.537         | 56,25%      | 112                  |
| Linee Straordinarie | 0                    | 0,00%       | 0                 | 0,00%       | 0                    |
| Medio/Lungo Termine | 10.342.668           | 44,18%      | 5.063.429         | 43,75%      | 76                   |
| <b>Totali</b>       | <b>23.408.890</b>    | <b>100%</b> | <b>11.572.966</b> | <b>100%</b> | <b>188</b>           |

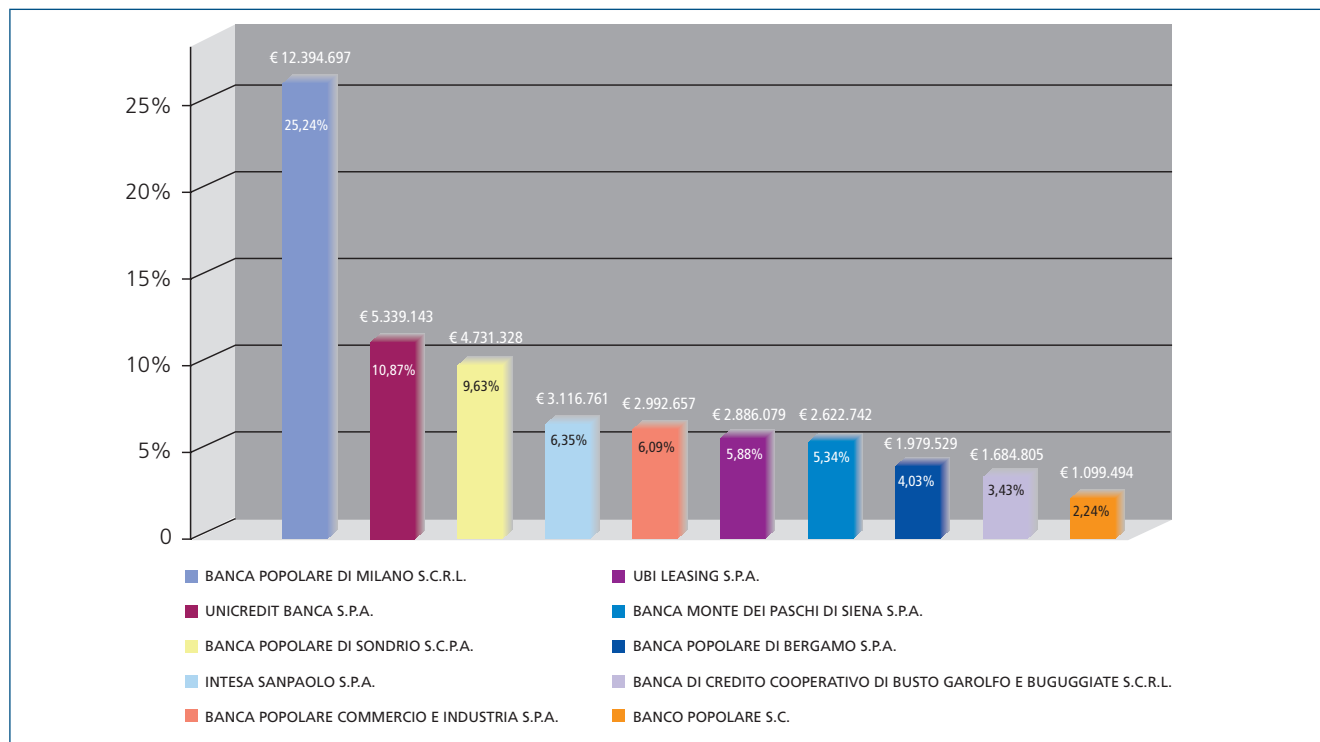
**STOCK DI IMPEGNI E GARANZIE RESIDUE SU AFFIDAMENTI IN ESSERE AL 31/12/2015** (valori in €)



**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GARANZIE IN ESSERE AL 31/12/2015 PER RATING**

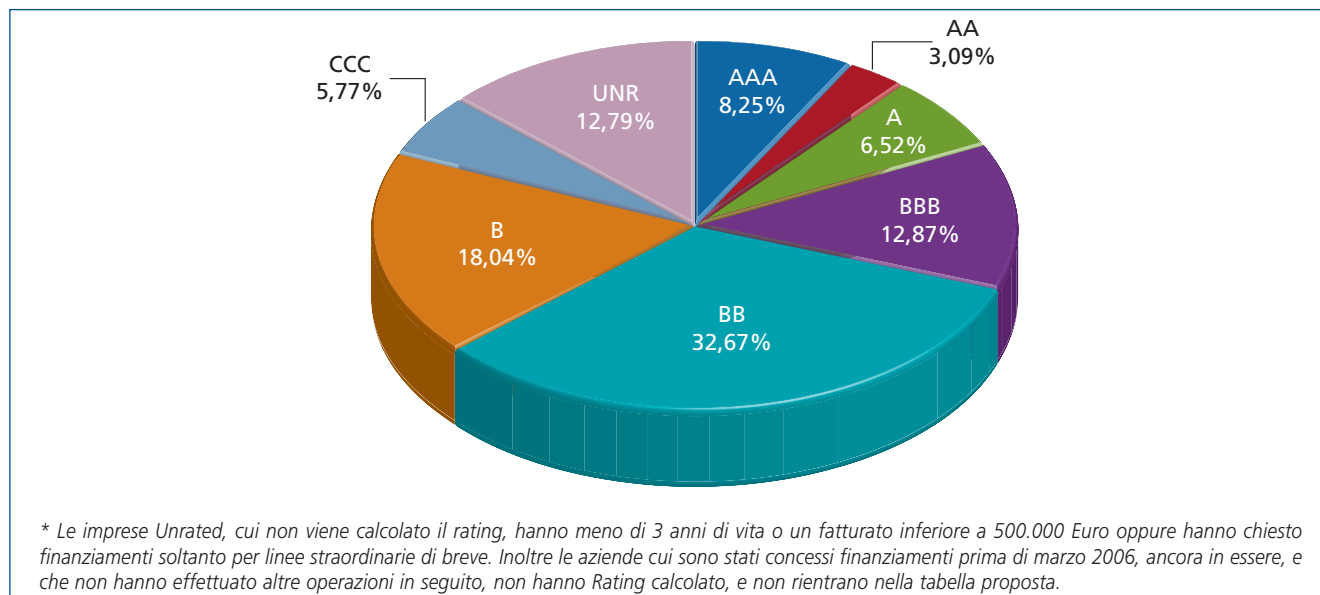




**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GARANZIE PER BANCA (DATI DI STOCK RIFERITI ALLE PRIME 10 BANCHE)**

**PORTAFOGLIO CONTROGARANZIE**

| TIPO DI CONTROGARANZIA     | NUMERO OPERAZIONI | RISCHIO CONFIDI      | RISCHIO NETTO       | CONTROGARANZIA       |
|----------------------------|-------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| Federfidi - Ordinaria      | 226               | 11.586.566,76        | 5.644.335,13        | 5.942.231,63         |
| Federfidi - FEI            | 24                | 2.600.346,30         | 589.061,21          | 2.011.285,09         |
| Fondo Centrale di Garanzia | 256               | 13.084.698,36        | 2.727.382,63        | 10.357.315,73        |
| <b>TOTALE</b>              | <b>506</b>        | <b>27.271.611,42</b> | <b>8.960.778,97</b> | <b>18.310.832,45</b> |

Si fa presente che i valori di controgaranzia indicati sono nominali: per alcune tipologie di controgaranzie sono esistenti dei cap che ne limitano la copertura all'ammontare del fondo costituito dal contro garante.

**DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI RATING SUI FINANZIAMENTI EROGATI**


**AFFIDAMENTI IN ESSERE AL 31.12.2015** *Statistiche per tipologia con garanzia ed esposizione*

|   | Tipologia di affidamento   | N. operazioni     | Importi €          | Peso relativo  |                   | Garanzia €         | Esposizione €     |
|---|--|-------------------|--------------------|----------------|-------------------|--------------------|-------------------|
|   |  |                   |                    | Operazioni     | Volumi            |                    |                   |
| <b>A. Operazioni ordinarie di breve termine</b>                   | Scoperto di c/c  | 87                | 3.545.856          | 8,12%          | 1,73%             | 1.749.428          | 1.645.221         |
|   | Anticipo effetti sbf   | 39                | 5.203.100          | 3,64%          | 2,53%             | 2.619.550          | 2.304.900         |
|   | Anticipo fatture   | 26                | 4.030.000          | 2,43%          | 1,96%             | 2.018.000          | 1.651.263         |
|   | Anticipi estero  | 16                | 1.511.646          | 1,49%          | 0,74%             | 765.823            | 681.537           |
|   | Linee promiscue  | 62                | 8.602.780          | 5,79%          | 4,19%             | 4.296.390          | 3.539.278         |
|   | Fidejussioni commerciali   | 8                 | 4.347.972          | 0,75%          | 2,12%             | 1.184.344          | 983.443           |
|   | Apercredito fino a 12 mesi   | 0                 | 0                  | 0,00%          | 0,00%             | 0                  | 0                 |
|   | <b>Totale A</b>  | <b>238</b>        | <b>27.241.354</b>  | <b>22,22%</b>  | <b>13,27%</b>     | <b>12.633.535</b>  | <b>10.805.642</b> |
| <b>B. Operazioni a medio rientro</b>                              | Apercredito a 18/36 Mesi   | <b>6</b>          | <b>616.291</b>     | <b>0,56%</b>   | <b>0,30%</b>      | <b>308.146</b>     | <b>167.221</b>    |
| <b>C. Operazioni straordinarie a rientro breve</b>                | Finanziamenti per esigenze straordinarie (13/14me mensilità, TFR, denaro caldo)      | <b>2</b>          | <b>400.000</b>     | <b>0,19%</b>   | <b>0,19%</b>      | <b>200.000</b>     | <b>62.143</b>     |
| <b>D. Operazioni di medio termine per investimenti produttivi</b> | Apercredito per inv. Produttivi linee ordinarie                                      | 101               | 18.047.496         | 9,43%          | 8,79%             | 9.765.985          | 4.088.692         |
|   | Apercredito per inv. Produttivi linee extraplafond                                   | 1                 | 300.000            | 0,09%          | 0,15%             | 150.000            | 35.335            |
|   | Finanziamenti per scorte/liquidità   | 177               | 15.830.787         | 16,53%         | 7,71%             | 8.652.383          | 3.984.702         |
|   | Finanziamenti per ricerca e sviluppo e risorse umane                                 | 12                | 3.558.228          | 1,12%          | 1,73%             | 1.951.114          | 482.958           |
|   | <b>Totale D</b>  | <b>291</b>        | <b>37.736.512</b>  | <b>27,17%</b>  | <b>18,38%</b>     | <b>20.519.482</b>  | <b>8.591.688</b>  |
| <b>E. Operazioni di finanza straordinaria</b>                     | Prestiti mix-mezzanine   | <b>0</b>          | <b>0</b>           | <b>0,00%</b>   | <b>0,00%</b>      | <b>0</b>           | <b>0</b>          |
| <b>F. Operazioni di finanza agevolata</b>                         | Abbattimento tassi CCIAA Mi e Monza (Investimenti)                                   | 73                | 13.062.866         | 6,82%          | 6,36%             | 7.926.740          | 1.984.976         |
|   | Abbattimento tassi CCIAA Mi e Monza (Leasing)  | 5                 | 674.000            | 0,47%          | 0,33%             | 333.400            | 62.024            |
|   | Abbattimento tassi CCIAA Mi e Monza (Patrimonializzazione e consolidamento)          | 64                | 8.419.435          | 5,98%          | 4,10%             | 4.341.376          | 1.316.047         |
|   | Abbattimento tassi CCIAA Varese (Investimenti)                                       | 1                 | 150.000            | 0,09%          | 0,07%             | 75.000             | 55.747            |
|   | Operazioni di sconto cambiario ex legge Sabatini, L.R. 35/96 art 8 e L.R. "Misura A" | 0                 | 0                  | 0,00%          | 0,00%             | 0                  | 0                 |
|   | Legge 598/94 art. 11 - Passività a breve   | 0                 | 0                  | 0,00%          | 0,00%             | 0                  | 0                 |
| <b>Totale F</b>   | <b>143</b>   | <b>22.306.301</b> | <b>13,35%</b>      | <b>10,86%</b>  | <b>12.676.516</b> | <b>3.418.794</b>   |                   |
| <b>G. Operazioni di prevenzione all'usura</b>                     | Finanziamenti di tipologie diverse   | <b>7</b>          | <b>425.000</b>     | <b>0,65%</b>   | <b>0,21%</b>      | <b>340.000</b>     | <b>148.737</b>    |
| <b>H. Operazioni di credito parabancario</b>                      | Leasing immobiliare  | 29                | 22.131.599         | 2,71%          | 10,78%            | 8.500.629          | 5.924.782         |
|   | Leasing strumentale  | 4                 | 735.000            | 0,37%          | 0,36%             | 388.550            | 83.013            |
|   | <b>Totale H</b>  | <b>33</b>         | <b>22.866.599</b>  | <b>3,08%</b>   | <b>11,14%</b>     | <b>8.889.179</b>   | <b>6.007.795</b>  |
| <b>I. Operazioni a lungo termine</b>                              | Mutui a 10 anni  | <b>262</b>        | <b>73.182.893</b>  | <b>24,46%</b>  | <b>35,64%</b>     | <b>35.882.046</b>  | <b>16.022.651</b> |
| <b>L. Portafogli di garanzia</b>                                  | PMI  | 2                 | 590.000            | 0,19%          | 0,29%             | 397.000            | 140.011           |
|   | Basimpresa   | 0                 | 0                  | 0,00%          | 0,00%             | 0                  | 0                 |
|   | Distretto Capitalia  | 0                 | 0                  | 0,00%          | 0,00%             | 0                  | 0                 |
|   | EMO 2009   | 0                 | 0                  | 0,00%          | 0,00%             | 0                  | 0                 |
|   | <b>Totale L</b>  | <b>2</b>          | <b>590.000</b>     | <b>0,19%</b>   | <b>0,29%</b>      | <b>397.000</b>     | <b>140.011</b>    |
| <b>M. Basilea</b>   | Basilea  | <b>0</b>          | <b>0</b>           | <b>0,00%</b>   | <b>0,00%</b>      | <b>0</b>           | <b>0</b>          |
| <b>N. Tranched Cover</b>  | Tranched Cover   | <b>3</b>          | <b>€1.200.000</b>  | <b>0,28%</b>   | <b>0,58%</b>      | <b>300.000</b>     | <b>55.502</b>     |
| <b>O. Controgaranzie</b>  | Controgaranzie   | <b>0</b>          | <b>0</b>           | <b>0,00%</b>   | <b>0,00%</b>      | <b>0</b>           | <b>0</b>          |
| <b>P. Confiducia</b>  | Confiducia   | <b>36</b>         | <b>6.076.218</b>   | <b>3,36%</b>   | <b>2,96%</b>      | <b>1.539.359</b>   | <b>480.842</b>    |
| <b>Q. Impresa Italia</b>  | Impresa Italia - Breve   | 4                 | 1.600.000          | 0,37%          | 0,78%             | 550.000            | 550.000           |
|   | Impresa Italia - M/L   | 27                | 7.747.600          | 2,52%          | 3,77%             | 4.651.550          | 2.012.818         |
|   | <b>Totale Q</b>  | <b>31</b>         | <b>9.347.600</b>   | <b>2,89%</b>   | <b>4,55%</b>      | <b>5.201.550</b>   | <b>2.562.818</b>  |
| <b>R. Jeremie FESR / Jeremie CAMPANIA</b>                         | Jeremie FESR / Jeremie CAMPANIA  | <b>13</b>         | <b>2.530.480</b>   | <b>1,21%</b>   | <b>1,23%</b>      | <b>1.265.240</b>   | <b>407.888</b>    |
| <b>S. Credito Adesso</b>  | Credito Adesso   | <b>4</b>          | <b>831.000</b>     | <b>0,37%</b>   | <b>0,40%</b>      | <b>415.500</b>     | <b>244.083</b>    |
| <b>TOTALE</b>   |  | <b>1071</b>       | <b>205.350.249</b> | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b>    | <b>100.567.553</b> | <b>49.115.817</b> |

# BILANCIO D'IMPRESA

## SCHEMI BILANCIO

*Stato patrimoniale*

*Conto economico*

*Prospetto della redditività complessiva*

*Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*

### Avvertenze

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- **linea (-)** : quando il fenomeno non esiste o quando i dati non raggiungono la cifra rappresentativa dell'ordine minimo considerato;
- **"n.s."** : quando i dati risultano non significativi;
- **segno "X"** : quando la voce non è da valorizzare (conformemente alle istruzioni della Banca d'Italia).

**Gli importi, ove non diversamente indicati, sono espressi in Euro.**

**STATO PATRIMONIALE**  
(EX PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA 17 DICEMBRE 2015)

|     | VOCI DELL'ATTIVO   | 31.12.2015        | 31.12.2014        | VARIAZIONI ASSOLUTE | VARIAZIONI %   |
|-----|--|-------------------|-------------------|---------------------|----------------|
| 10  | Cassa e disponibilità liquide  | 3.330             | 498               | 2.832               | 568,61%        |
| 20  | Attività finanziarie detenute per la negoziazione                              | -                 | -                 | -                   | -              |
| 30  | Attività finanziarie al fair value   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 40  | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                | 10.316.822        | 12.229.437        | -1.912.615          | -15,64%        |
| 50  | Attività finanziarie detenute fino a scadenza                                  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 60  | Crediti  | 10.093.683        | 12.606.940        | -2.513.258          | -19,94%        |
| 70  | Derivati di copertura  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 80  | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica | -                 | -                 | -                   | -              |
| 90  | Partecipazioni   | 340.018           | 406.318           | -66.300             | -0,16          |
| 100 | Attività materiali   | 8.475             | 65.581            | -57.105             | -87,08%        |
| 110 | Attività immateriali   | -0                | 2.965             | -2.965              | -100,00%       |
| 120 | Attività fiscali   | 104.441           | 78.111            | 26.330              | 33,71%         |
|     | a) correnti  | 104.441           | 78.111            | 26.330              | 33,71%         |
|     | a) anticipate di cui alla L. 214/2011  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 130 | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione               | -                 | -                 | -                   | -              |
| 140 | Altre attività   | 223.876           | 313.295           | -89.419             | -28,54%        |
|     | <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>21.090.644</b> | <b>25.703.144</b> | <b>-4.612.500</b>   | <b>-17,95%</b> |

|     | VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO   | 31.12.2015        | 31.12.2014        | VARIAZIONI ASSOLUTE | VARIAZIONI %   |
|-----|---|-------------------|-------------------|---------------------|----------------|
| 10  | Debiti  | 410.713           | 390.031           | 20.681              | 0,05           |
| 20  | Titoli in circolazione  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 30  | Passività finanziarie di negoziazione   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 40  | Passività finanziarie al fair value   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 50  | Derivati di copertura   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 60  | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica | -                 | -                 | -                   | -              |
| 70  | Passività fiscali   | 395               | 42.191            | -41.797             | -99,06%        |
|     | a) correnti   | 395               | 42.191            | -41.797             | -99,06%        |
|     | b) anticipate   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 80  | Passività associate ad attività in via di dismissione                           | -                 | -                 | -                   | -              |
| 90  | Altre passività   | 16.058.629        | 18.287.220        | (2.228.591)         | -12,19%        |
| 100 | Trattamento di fine rapporto del personale                                      | 392.341           | 449.968           | (57.627)            | -12,81%        |
| 110 | Fondi per rischi ed oneri:  | -                 | 90.000            | -                   | -              |
|     | a) di quiescenza e obblighi simili  | -                 | -                 | -                   | -              |
|     | b) altri Fondi  | -                 | 90.000            | -                   | -              |
| 120 | Capitale  | 7.679.975         | 7.779.975         | (100.000)           | -1,29%         |
| 130 | Azioni proprie (-)  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 140 | Strumenti di capitale   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 150 | Sovrapprezzi di emissione   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 160 | Riserve   | -1.370.980        | 2.341.453         | -3.712.433          | -158,55%       |
|     | Riserva legale  | 543.177           | 543.177           | -                   | -              |
|     | Riserve garanzia collettiva   | 2.583.427         | 2.499.577         | 83.850              | 3,35%          |
|     | Riserva da arrotondamento   | -                 | -                 | -                   | -              |
|     | Riserve retained earning IFRS F.T.A.  | -230.807          | -248.484          | 17.676,32           | -7,11%         |
|     | Riserve retained earning IFRS   | 57.192            | 57.192            | -                   | -              |
|     | Riserve retained earning IFRS AFS   | -510.010          | -510.010          | -                   | -              |
|     | Risultato esercizio precedente  | -3.813.959        |                   | -3.813.958,89       |                |
| 170 | Riserve da valutazione  | 116.093           | 136.265           | -20.172             | -14,80%        |
|     | Riserve da valutazione AFS  | 116.093           | 136.265           | -20.172             | -14,80%        |
|     | Riserve da valutazione AFS antiusura  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 180 | Utile (Perdita) d'esercizio   | -2.196.522        | -3.813.959        | 1.617.437           | -42,41%        |
|     | Utile (Perdita) d'esercizio precedente  |                   |                   | -                   | -              |
|     | <b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                | <b>21.090.644</b> | <b>25.703.144</b> | <b>-4.612.500</b>   | <b>-17,95%</b> |

**CONTO ECONOMICO**  
 (EX PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA 17 DICEMBRE 2015)

|     | VOCI   | 31.12.2015        | 31.12.2014        | VARIAZIONI ASSOLUTE | VARIAZIONI %   |
|-----|--|-------------------|-------------------|---------------------|----------------|
| 10  | Interessi attivi e proventi assimilati   | 118.160           | 257.040           | -138.880            | -54,03%        |
| 20  | Interessi passivi e oneri assimilati   | -17.391           | -27.119           | 9.728               | -35,87%        |
|     | <b>MARGINE DI INTERESSE</b>  | <b>100.769</b>    | <b>229.922</b>    | <b>-129.153</b>     | <b>-56,17%</b> |
| 30  | Commissioni attive   | 870.081           | 1.221.761         | -351.680            | -28,78%        |
| 40  | Commissioni passive  | -48.419           | -53.831           | 5.412               | -10,05%        |
|     | <b>COMMISSIONI NETTE</b>   | <b>821.663</b>    | <b>1.167.930</b>  | <b>-346.267</b>     | <b>-29,65%</b> |
| 50  | Dividendi e proventi assimilati  | 4.797             | 4.468             | -                   | 0,00%          |
| 60  | Risultato netto dell'attività di negoziazione  | -                 | -                 | -                   | -              |
| 70  | Risultato netto dell'attività di copertura   | -                 | -                 | -                   | -              |
| 80  | Risultato delle attività/passività valutate al fair value (+/-)                        | -                 | -                 | -                   | -              |
| 90  | Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:   | 124.567           | 328.176           | -203.609            | -62,04%        |
|     | a) attività finanziarie  | 124.567           | 328.176           | -203.609            | -62,04%        |
|     | b) passività finanziarie   | -                 | -                 | -                   | -              |
|     | <b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>  | <b>1.051.796</b>  | <b>1.730.496</b>  | <b>-678.699</b>     | <b>-39,22%</b> |
| 100 | Rettifiche di valore nette per deterioramento di:                                      | -642.145          | -2.402.544        | 1.760.399           | -73,27%        |
|     | a) attività finanziarie  | -669.577          | -602.452          | -67.125             | 11,14%         |
|     | b) altre operazioni finanziarie  | 27.432            | -1.800.092        | 1.827.524           | -101,52%       |
| 110 | Spese amministrative:  | -2.854.517        | -2.963.488        | 108.971             | -3,68%         |
|     | a) spese per il personale  | -1.723.035        | -1.730.949        | 7.913               | -0,46%         |
|     | b) altre spese amministrative  | -1.131.482        | -1.232.539        | 101.057             | -8,20%         |
| 120 | Rettifiche e riprese di valore nette su attività materiali                             | -66.029           | -32.164           | -33.865             | 105,29%        |
| 130 | Rettifiche e riprese di valore nette su attività immateriali                           | -2.965            | -2.965            | -0                  | 0,00%          |
| 140 | Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | -                 | -                 | -                   | -              |
| 150 | Accantonamenti netti ai Fondi per rischi e oneri                                       | -2.877            | -31.375           | 28.498              | -90,83%        |
| 160 | Altri proventi ed oneri di gestione  | 364.286           | 94.131            | 270.155             | 287,00%        |
|     | <b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>  | <b>-2.152.451</b> | <b>-3.607.908</b> | <b>1.455.458</b>    | <b>-40,34%</b> |
| 170 | Utili (Perdite) delle partecipazioni   | -                 | -160.502          | -                   | -              |
| 180 | Utili (Perdite) da cessione di investimenti  | -                 | -                 | -                   | -              |
|     | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>                   | <b>-2.152.451</b> | <b>-3.768.411</b> | <b>1.615.960</b>    | <b>-42,88%</b> |
| 190 | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                           | -44.071           | -45.548           | 1.477               | -3,24%         |
|     | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                   | <b>-2.196.522</b> | <b>-3.813.959</b> | <b>1.617.437</b>    | <b>-42,41%</b> |
| 200 | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte    | -                 | -                 | -                   | -              |
|     | <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>   | <b>-2.196.522</b> | <b>-3.813.959</b> | <b>1.617.437</b>    | <b>-42,41%</b> |

**PROSPETTO REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

|     | VOCI   | 31.12.2015        | 31.12.2014        | VARIAZIONI ASSOLUTE | VARIAZIONI %    |
|-----|--|-------------------|-------------------|---------------------|-----------------|
| 10  | <b>Utile (Perdita) di esercizio</b>  | <b>-2.196.522</b> | <b>-3.813.959</b> | <b>1.617.437</b>    | <b>-73,64%</b>  |
| 20  | Attività materiali   |                   |                   | -                   | -               |
| 30  | Attività immateriali   |                   |                   | -                   | -               |
| 40  | Piani a benefici definiti  |                   |                   | -                   | -               |
| 50  | Attività non correnti in via di dismissione  |                   |                   | -                   | -               |
| 60  | Quote delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto    |                   |                   | -                   | -               |
|     | <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b> |                   |                   | -                   | -               |
| 70  | Coperture di investimenti esteri   |                   |                   | -                   | -               |
| 80  | Differenze di cambio   |                   |                   | -                   | -               |
| 90  | Coperture dei flussi finanziari  | -2.877            | -1.375            | -1.502              | 52,21%          |
|     | a) Accantonamento al Fondo rischi antiusura  | -2.877            | -1.375            | -1.502              | 52,21%          |
| 100 | Attività finanziarie disponibili per la vendita  | -20.172           | -197.725          | 177.553             | -880,20%        |
| 110 | Attività non correnti in via di dismissione  |                   |                   | 0                   | 0               |
| 120 | Quote delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto    |                   |                   | 0                   | 0               |
| 130 | <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                       | <b>-23.048</b>    | <b>-199.100</b>   | <b>176.051</b>      | <b>-763,83%</b> |
| 140 | <b>Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>   | <b>-2.219.570</b> | <b>-4.013.059</b> | <b>1.793.489</b>    | <b>-80,80%</b>  |

## RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO)

| ATTIVITÀ  | 31.12.2015        | 31.12.2014        |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>A ATTIVITÀ OPERATIVA</b>   |                   |                   |
| <b>1. Gestione</b>  | <b>-2.192.417</b> | <b>-1.770.197</b> |
| - interessi attivi incassati (+)  | 9.431             | 88.673            |
| - interessi passivi pagati (-)  | -13.628           | -12.862           |
| - dividendi e proventi simili   | 4.797             | 4.468             |
| - commissioni nette (+/-)   | 67.482            | 94.403            |
| - spese per il personale (-)  | -1.730.558        | -1.573.361        |
| - altri costi (-)   | -1.187.102        | -841.284          |
| - altri ricavi (+)  | 657.257           | 469.860           |
| - imposte e tasse (-)   | -95               | -95               |
| - costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | -                 | -                 |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>   | <b>940.219</b>    | <b>5.412.777</b>  |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione   | -                 | -                 |
| - attività finanziarie valutate al fair value   | -                 | -                 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita   | 2.032.357         | 371.735           |
| - crediti verso banche  | -365.778          | -340.153          |
| - crediti verso enti finanziari   | 57.417            | 5.975.130         |
| - crediti verso la clientela  | -575.157          | -125.530          |
| - altre attività  | -208.620          | -468.405          |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>  | <b>-1.129.410</b> | <b>-712.319</b>   |
| - debiti verso banche   | -                 | -                 |
| - debiti verso enti finanziari  | 47.523            | 55.248            |
| - debiti verso la clientela   | -                 | -                 |
| - titoli in circolazione  | -                 | -                 |
| - passività finanziarie di negoziazione   | -                 | -                 |
| - passività finanziarie valutate al fair value  | -                 | -                 |
| - altre passività   | -1.176.933        | -767.567          |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>   | <b>-2.381.609</b> | <b>2.930.260</b>  |
| <b>B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>   |                   |                   |
| <b>1. Liquidità generata da:</b>  | <b>72.125</b>     | <b>-</b>          |
| - vendite di partecipazioni   | 66.300            | -                 |
| - dividendi incassati su partecipazioni   | -                 | -                 |
| - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza                                    | -                 | -                 |
| - vendite di attività materiali   | 5.825             | -                 |
| - vendite di attività immateriali   | -                 | -                 |
| - vendite di rami d'azienda   | -                 | -                 |
| <b>2. Liquidità assorbita da:</b>   | <b>-7.833</b>     | <b>-20.239</b>    |
| - acquisti di partecipazioni  | -                 | -20.239           |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                 | -                 |
| - acquisti di attività materiali  | -7.833            | -                 |
| - acquisti di attività immateriali  | -                 | -                 |
| - acquisti di rami d'azienda  | -                 | -                 |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>                                   | <b>64.293</b>     | <b>-20.239</b>    |
| <b>C ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>  |                   |                   |
| - emissione/acquisti di azioni proprie  | 44.575            | 17.250            |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale   | -                 | -                 |
| - distribuzione dividendi e altre finalità  | -                 | -                 |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>                                      | <b>44.575</b>     | <b>17.250</b>     |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>  | <b>-2.272.741</b> | <b>2.927.271</b>  |

## PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE

| VOCI DI BILANCIO  | 31.12.2015       | 31.12.2014       |
|---|------------------|------------------|
| <b>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>    | <b>8.015.559</b> | <b>5.088.288</b> |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | -2.272.741       | 2.927.271        |
| <b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b> | <b>5.742.818</b> | <b>8.015.559</b> |

LEGENDA: (+) Generata (-) Assorbita

| <b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015</b> |                         |                         |                       |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       |                                |
|--|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| 2014 - 2015  | Esistenze al 31.12.2014 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.2015 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio |                        |                         |                                       |                                  |                  | Redditività complessiva al 31.12.2015 | Patrimonio netto al 31.12.2015 |
|  |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Operazioni sul patrimonio netto  |                  |                                       |                                |
|  |                         |                         |                       |  |                                |                           |                        |                         |                                       | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni |                                       |                                |
| Capitale   | 7.779.975               | -                       | 7.779.975             |  |                                |                           | 46.700                 |                         |                                       |                                  |                  | -146.700                              | 7.679.975                      |
| Sovrapprezzo emissioni   | -                       | -                       | -                     |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -                              |
| Riserve  | 2.341.453               | -                       | 2.341.453             | -3.813.959                                 | -                              | 83.850                    | -                      | -                       | -                                     | -                                | -                | 17.676                                | -1.370.980                     |
| a) di utili  | 3.042.754               | -                       | 3.042.754             | -  | -                              | 83.850                    | -                      | -                       | -                                     | -                                | -                |                                       | 3.126.604                      |
| b) altre   | -701.301                | -                       | -701.301              | -3.813.959                                 | -                              | -                         |                        |                         |                                       |                                  |                  | 17.676                                | -4.497.584                     |
| Riserve da valutazione   | 136.265                 |                         | 136.265               |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | 116.093                        |
| Strumenti di capitale  | -                       |                         | -                     |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -                              |
| Azioni proprie   | -                       |                         | -                     |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -                              |
| Utile (perdita) d'esercizio  | -3.813.959              |                         | -3.813.959            | 3.813.959                                  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -2.196.522                     |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>6.443.734</b>        | <b>-</b>                | <b>6.443.734</b>      | <b>-</b>                                   | <b>-</b>                       | <b>83.850</b>             | <b>46.700</b>          | <b>-</b>                | <b>-</b>                              | <b>-</b>                         | <b>-129.024</b>  | <b>-2.216.693</b>                     | <b>4.228.567</b>               |

| <b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014</b> |                         |                         |                       |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       |                                |
|--|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| 2013 - 2014  | Esistenze al 31.12.2013 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.2014 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio |                        |                         |                                       |                                  |                  | Redditività complessiva al 31.12.2014 | Patrimonio netto al 31.12.2014 |
|  |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Operazioni sul patrimonio netto  |                  |                                       |                                |
|  |                         |                         |                       |  |                                |                           |                        |                         |                                       | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni |                                       |                                |
| Capitale   | 8.385.475               | -                       | 8.385.475             |  |                                |                           | 30.400                 |                         |                                       |                                  |                  | -635.900                              | 7.779.975                      |
| Sovrapprezzo emissioni   | -                       | -                       | -                     |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -                              |
| Riserve  | 1.505.327               | -                       | 1.505.327             | 385.733                                    | -                              | 450.393                   | -                      | -                       | -                                     | -                                | -                |                                       | 2.341.453                      |
| a) di utili  | 2.174.346               | -                       | 2.174.346             | 385.733                                    | -                              | 482.675                   |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | 3.042.754                      |
| b) altre   | -669.019                | -                       | -669.019              |  | -                              | -32.282                   |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -701.301                       |
| Riserve da valutazione   | 333.990                 | -                       | 333.990               | -  | -                              |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | 136.265                        |
| Strumenti di capitale  | -                       |                         | -                     |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -                              |
| Azioni proprie   | -                       |                         | -                     |  |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -                              |
| Utile (perdita) d'esercizio  | 385.733                 |                         | 385.733               | -385.733                                   |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                  |                                       | -3.813.959                     |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>10.610.525</b>       | <b>-</b>                | <b>10.610.525</b>     | <b>-</b>                                   | <b>-</b>                       | <b>450.393</b>            | <b>30.400</b>          | <b>-</b>                | <b>-</b>                              | <b>-</b>                         | <b>-635.900</b>  | <b>-4.011.684</b>                     | <b>6.443.734</b>               |

## **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte A** *Politiche contabili*

**Parte B** *Informazioni sullo Stato Patrimoniale*

**Parte C** *Informazioni sul Conto Economico*

**Parte D** *Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura*

**Parte E** *Informazioni sul Patrimonio*

**Parte F** *Operazioni con parti correlate*

### **PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

#### **A.1** *Parte generale*

- Sezione 1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 Principi generali di redazione
- Sezione 3 Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

#### **A.2** *Parte relativa alle principali voci di bilancio*

- Sezione 1 Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 2 Crediti
- Sezione 3 Partecipazioni
- Sezione 4 Attività materiali
- Sezione 5 Attività immateriali
- Sezione 6 Fiscalità corrente e differita
- Sezione 7 Debiti
- Sezione 8 Benefici ai dipendenti
- Sezione 9 Altre passività
- Sezione 10 Garanzie rilasciate
- Sezione 11 Garanzie deteriorate

#### **A.3** *Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie*

#### **A.4** *Informativa sul fair value*

#### **A.5** *Informazioni sul c.d. "Day one profit/loss"*



## A.1 PARTE GENERALE

### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting standard Boards) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito Europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del DLgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali adottati nelle attività di valutazione delle poste del bilancio sono quelli in vigore alla data di riferimento del presente bilancio redatto al 31 dicembre 2015.

### Sezione 2 - Principi generali di redazione

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Banca Italia emanate in materia di bilanci degli Intermediari finanziari non bancari ex art. 107 T.U.B. in data 17 dicembre 2015.

Le nuove Istruzioni, datate 17 dicembre 2015, si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2015; fanno eccezione le informazioni sulla dinamica delle rettifiche di valore delle esposizioni oggetto di concessioni deteriorate (Tabelle A.5 bis e C.3 bis dell'Allegato A – Nota integrativa – Parte D), che decorrono dal bilancio riferito all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2016.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2015, gli intermediari finanziari iscritti alla data del 31 dicembre 2015 nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del TUB possono redigere, in luogo della Sezione 4.2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza" della nota integrativa dell'Allegato A delle istruzioni allegato al presente provvedimento, la Sezione 4.2 "Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza" della nota integrativa dell'Allegato A delle istruzioni allegato al provvedimento del 22 dicembre 2014.

Con riferimento alle informazioni di nota integrativa sulla "qualità del credito", l'informativa comparativa riferita all'esercizio T-1 può non essere fornita per i bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2015. È rimessa alla responsabile autonomia dei competenti organi aziendali fornire eventuali utili informazioni sull'esercizio T-1 in calce alle pertinenti tabelle.

Il bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Prospetto della Redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;

Il documento contabile è altresì accompagnato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della società.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio di esercizio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi degli Schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e dagli specifici principi contabili

omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Gli Schemi di bilancio e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale (così come descritto successivamente alla Sezione 4 - Altri Aspetti - continuità aziendale) e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e di significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale tenuto conto che la società in data 22 novembre 2015 ha firmato l'atto di fusione per incorporazione, con effetto dal 1° gennaio 2016, in Artigianfidi Lombardia che ha modificato la propria ragione sociale in Confidi Systema!.

### **Sezione 2.a Stato Patrimoniale e Conto Economico**

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono strutturati in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e del 4° aggiornamento pubblicato in data 17 dicembre 2015 con suddivisione in voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo.

Per contro potranno essere raggruppati valori relativi a sottovoci presenti negli schemi qualora gli importi sottovoci risultino irrilevanti e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in Nota integrativa.

Negli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Analogamente, nella Nota Integrativa, non sono state presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Negli arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui" sono trascurati i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale e tra gli "altri proventi/oneri di gestione" per il conto economico.

### **Sezione 2.b Prospetto della redditività complessiva**

Il prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di alcune tipologie di attività che vengono rilevate nell'esercizio in contropartita delle riserve patrimoniali da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale. Tale prospetto fornisce la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio e la redditività complessiva, evidenziando, nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle relative imposte", le variazioni di valore delle attività registrate nell'ultimo anno in contropartita delle Riserve da valutazione.

### **Sezione 2.c Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è il prospetto che fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni utili per valutare la capacità dell'impresa di generare denaro e i suoi equivalenti e i fabbisogni dell'impresa di impiego di tali flussi finanziari.

Lo IAS 7 dispone che il Rendiconto finanziario mostri i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Lo IAS 7 stabilisce che nella presentazione del prospetto del Rendiconto finanziario l'entità ricostruisca i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando, alternativamente il metodo diretto o il metodo indiretto. La società ha optato per la redazione del Rendiconto finanziario secondo il metodo diretto.

### **Sezione 2.d Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

Nel Prospetto delle variazioni del patrimonio netto vengono evidenziate la composizione e la movimentazione del patrimonio netto relative all'esercizio di riferimento ed a quello precedente.

### **Sezione 2.e Nota Integrativa**

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

#### **Parte A - Politiche contabili**

##### **A1 Parte generale**

- Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali;
- Sezione 2 - Principi generali di redazione del bilancio;
- Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio;
- Sezione 4 - Altri aspetti.

##### **A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio**

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, occorre illustrare i seguenti punti:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

##### **A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie**

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

##### **A.4 Informativa sul fair value**

###### ***Informativa di natura qualitativa***

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

A.4.3 Gerarchia del fair value

A.4.4 Altre informazioni

###### ***Informativa di natura quantitativa***

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

- A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)
- A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)
- A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

## **A.5 Informativa sul c.d. "Day one Profit/Loss"**

### ***Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale***

### ***Parte C - Informazioni sul conto economico***

### ***Parte D - Altre informazioni***

- Sezione 1.D – Garanzie rilasciate e impegni
- Sezione 1.H – Operatività con Fondi di terzi
- Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività
- Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
  - 3.1 - Rischio di credito;
  - 3.2 - Rischi di mercato;
  - 3.3 - Rischi operativi;
  - 3.4 – Rischio di liquidità.
- Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio
  - 4.1 - Patrimonio dell'impresa;
  - 4.2 – Patrimonio e coefficienti di vigilanza.
- Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva
- Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa che quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono composte essenzialmente da voci e tabelle che sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle istruzioni contenute nel Provvedimento di Banca Italia del 17 dicembre 2015.

Le nuove Istruzioni, datate 17 dicembre 2015, si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2015; fanno eccezione le informazioni sulla dinamica delle rettifiche di valore delle esposizioni oggetto di concessioni deteriorate (Tabelle A.5 bis e C.3 bis dell'Allegato A – Nota integrativa – Parte D), che decorrono dal bilancio riferito all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2016. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2015, gli intermediari finanziari iscritti alla data del 31 dicembre 2015 nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del TUB possono redigere, in luogo della Sezione 4.2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza" della nota integrativa dell'Allegato A delle istruzioni allegato al presente provvedimento, la Sezione 4.2 "Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza" della nota integrativa dell'Allegato A delle istruzioni allegato al provvedimento del 22 dicembre 2014.

Con riferimento alle informazioni di nota integrativa sulla "qualità del credito", l'informativa comparativa riferita all'esercizio T-1 può non essere fornita per i bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2015. È rimessa alla responsabile autonomia dei competenti organi aziendali fornire eventuali utili informazioni sull'esercizio T-1 in calce alle pertinenti tabelle.

Nella redazione del presente bilancio, Confidi Province Lombarde si è avvalso delle facoltà di non fornire l'informativa comparativa riferita all'esercizio T-1.

Facendo riferimento alla suddivisione della Nota integrativa sopra esposta si fa presente che nella parte A1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);
- principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);
- gli eventi verificatesi successivamente alla data di redazione del bilancio, (sezione 3) di cui i principi contabili internazionali impongono di dare notizia in nota integrativa, rilevandone gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- eventuali ulteriori aspetti sono riportati nella quarta sezione "residuale" (sezione 4)

Nella parte A.2 per alcuni dei principali aggregati dello stato patrimoniale sono fornite le seguenti informazioni:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del Conto Economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della società, sui conseguenti rischi cui la società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Il bilancio annuale è corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel proseguo della propria attività.

Nella relazione degli amministratori, come prescritto dall'art. 2428 C.C., sono illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le ulteriori informazioni, non fornite in nota integrativa, riguardanti gli obiettivi e le politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi;
- i principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività, inclusi gli eventi di mercato o settoriali nei quali l'impresa opera, le iniziative intraprese a fronte di tali cambiamenti e i relativi risultati, nonché le politiche di investimento adottate dall'impresa al fine di mantenere o accrescere i risultati della gestione finanziaria;
- gli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici più significativi dell'operatività della Società;
- le informazioni in merito alla gestione del personale e sua formazione;
- i rapporti con parti correlate;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Con effetto dal 1° gennaio 2016 Confidi Province Lombarde è stata incorporata nella società Confidi Systema! S.C. ed ha cessato la propria attività.

L'operazione di aggregazione regionale, di cui si è data ampia informativa ha permesso la creazione di un nuovo soggetto di garanzia di grande rilevanza con oltre 58 mila soci, un patrimonio di vigilanza di oltre 63 milioni di Euro, 1,1 miliardi di stock di finanziamenti in essere, corrispondenti ad oltre 530 milioni di Euro di garanzie e circa 15 mila imprese affidate.

Si tratta di un intermediario che sarà in grado di reggere le importanti sfide del mercato e destinato a diventare un top player nel contesto del mercato della garanzia nazionale.

Pertanto, il bilancio 2015 è stato redatto adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento.

In data 3 febbraio 2016 si è tenuta presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia l'udienza relativa alla richiesta di sospensiva del provvedimento di inefficacia delle controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia. In accordo con la controparte ed il TAR si è deciso di rinunciare all'istanza di sospensiva, in cambio della firma di controparte per l'accelerazione della discussione del merito. E' stata quindi presentata con il Fondo Centrale di Garanzia l'istanza in tal senso. I tempi previsti per l'udienza di fissazione del merito sono di un anno circa. Tale decisione è sopraggiunta a seguito delle scarse possibilità di ottenere una sentenza di sospensiva del provvedimento di inefficacia.

### Sezione 4 – Altri aspetti

Ai sensi degli articoli 2512, 2513 e 2514 del c.c. ed ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/1992, si precisa che la nostra Cooperativa, basata sui principi della mutualità, non ha fini di lucro, essa costituisce un'organizzazione comune delle imprese associate allo scopo di aumentare la possibilità per le PMI di accedere alle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo della propria attività d'impresa.

La società nel corso dell'esercizio 2010 è stata iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 T.U.B. e per tale ragione ha acquisito per legge e per statuto il diritto di rivolgere i propri servizi anche ai terzi. Con riferimento all'esercizio 2015, Confidi Province Lombarde ha operato unicamente con soci iscritti alla cooperativa e per tale ragione la società ha rispettato i requisiti richiesti dal Codice Civile al fine di essere inquadrata quale cooperativa a mutualità prevalente di fatto.

Il Collegio Sindacale, al quale spetta unicamente il controllo sulla gestione della società, per l'incarico svolto nell'esercizio 2015 ha percepito compensi pari ad Euro 55.618 (costo azienda comprensivo di Iva) determinati sulla base del preventivo di spesa approvato dall'Assemblea dei soci.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti annuali per l'esercizio 2015 ammontano ad Euro 54.598 (costo azienda Iva inclusa); tale importo non include le spese rimborsabili e la rivalutazione ISTAT.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting standard Boards) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito Europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del DLgs. 38/2005.

La dichiarazione di applicazione dei principi contabili IAS e IFRS significa l'adeguamento agli stessi: in particolare lo IAS 1 (punti 23 e 24) statuisce che il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la Direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non

abbia alternative realistiche a ciò. Nella fattispecie si richiama quanto indicato nella sezione 2 – Parte A della Nota Integrativa.

### **LE INCERTEZZE SULL'UTILIZZO DI STIME NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

In particolare sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione di alcune delle più rilevanti poste valutative iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2015, così come previsto dai principi contabili e dalle normative di riferimento sopra descritti.

Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione, tenuto conto dell'avvenuta fusione con effetto dal 1° gennaio 2016.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente. Le eventuali variazioni conseguenti a tali revisioni sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Il rischio di incertezza nella stima è sostanzialmente insito nella determinazione del valore di:

- fair value relativo agli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- crediti, partecipazioni e, in generale, ogni altra attività/passività finanziaria;
- trattamento di fine rapporto e altri benefici dovuti ai dipendenti;
- fondi per rischi e oneri ed attività potenziali;
- fiscalità differita attiva.

### **NUOVI PRINCIPI CONTABILI O MODIFICHE DI PRINCIPI ESISTENTI IN VIGORE DAL 2015**

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale alcuni Regolamenti con i quali sono stati omologati taluni nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti, approvati dallo IASB nel corso dell'esercizio 2014 e che sono entrati in vigore in UE a far data dall'esercizio 2015. Di seguito si fornisce una breve enunciazione dei principi omologati:

- Regolamento n. 634 del 13/06/2014 in vigore dagli esercizi successivi al 17/06/2014 – Interpretazione dell'IFRIC 21 Tributi
- Regolamento n. 1361 del 18/12/2014 in vigore dal 2015 – Ciclo annuale miglioramento IFRS 2011-2013 (modifiche IFRS 3, modifiche IFRS 13, modifiche IAS 40)

Per quanto riguarda l'elenco dei Regolamenti U.E. indicati nel presente paragrafo, si precisa che nessuno rileva ai fini del bilancio redatto dalla Società al 31 dicembre 2015, in quanto la loro applicazione, per alcuni è stata adottata a far data dal prossimo esercizio, per altri è subordinata all'omologazione da parte dell'Unione Europea e per ulteriori principi il processo di omologazione è stato sospeso o deve ancora avvenire.

### **SINTESI DEI PRINCIPALI REGOLAMENTI UE SOPRA CITATI**

Si riporta a seguire una sintesi delle principali modifiche introdotte dai Regolamenti UE sopra citati:

**Regolamento UE 634/2014: Interpretazione dell'IFRIC n. 21 Tributi, pubblicato dallo IASB nel maggio 2013 ed omologato dall'Unione Europea con Regolamento (UE) n. 634/2014 del 13 giugno 2014, deve essere applicato a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 17/06/2014.**

L'obiettivo dell'interpretazione 21 dell'IFRIC è quello di fornire una guida per il trattamento contabile appropriato dei tributi che rientrano nel campo di applicazione del principio contabile internazionale IAS 37, al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci per gli utenti.

**Regolamento UE 1361/2014: Ciclo annuale miglioramento IFRS 2011-2013 (modifiche IFRS 3, modifiche IFRS 13, modifiche IAS 40) omologato dall'Unione Europa con Regolamento (UE) n. 1361/2014 del 18 dicembre 2014, deve essere applicato a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1/1/2015.**

L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011.

Le modifiche all'IFRS 3 fanno riferimento all'eccezione all'applicazione dello stesso per le joint ventures.

Le modifiche all'IFRS 13 chiariscono che il paragrafo 52 (eccezione di portafoglio) si applica a tutti i contratti, anche non finanziari, che ricadono nell'ambito di applicazione dello IAS 39 e IFRS 9.

Le modifiche allo IAS 40 chiariscono che lo IAS 40 e l'IFRS 3 non si escludono a vicenda in termini di distinzione tra investimenti immobiliari e immobili occupati dal proprietario e in tema di valutazione di un investimento immobiliare quale aggregazione di imprese.

| Principio | Rubricato                 | Versione       | Regolamento ultima modifica | Applicazione obbligatoria in U.E. |
|-----------|---------------------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------------|
| IAS 40    | Investimenti immobiliari  | Reg. 1126/2008 | Reg. 1255/2012              | in vigore                         |
|           |                           |                | Reg. 1361/2014              | Esercizio da 1/1/2015             |
| IFRS 3    | Aggregazioni aziendali    | Reg. 495/2009  | Reg. 1174/2013              | in vigore                         |
|           |                           |                | Reg. 1361/2014              | Esercizio da 1/1/2015             |
|           |                           |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 13   | Valutazione al fair value | Reg. 1255/2012 | Reg. 475/2012               | in vigore                         |
|           |                           |                | Reg. 1361/2014              | Esercizio da 1/1/2015             |
| IFRIC 21  | Tributi                   | Reg. 634/2014  | Reg. 634/2014               | Esercizio da 17/06/2014           |

**NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE DI PRINCIPI GIÀ ESISTENTI IN VIGORE DAL 2016**

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale alcuni Regolamenti con i quali sono stati omologati taluni nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti, approvati dallo IASB nel corso degli esercizi precedenti e che entreranno in vigore in UE a far data dall'esercizio 2016. Di seguito si fornisce una breve enunciazione dei principi omologati:

- Regolamento n. 28 del 17/12/2014 in vigore dagli esercizi successivi al 1/02/2015 – Ciclo annuale miglioramento IFRS 2010-2012 (modifiche IFRS 2, modifiche IFRS 3, modifiche IFRS 9 – IAS 39, modifiche IAS 37, modifiche IFRS 8, modifiche IAS 16, modifiche IAS 24, modifiche IAS 38)
- Regolamento n. 29 del 17/12/2014 in vigore dagli esercizi successivi al 1/02/2015 – Modifiche IAS 19
- Regolamento n. 2113 della Commissione del 23 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 306 del 24 novembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura – Agricoltura: piante fruttifere.
- Regolamento n. 2173 della Commissione del 24 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 307 del 25 novembre, adotta Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.
- Regolamento n. 2231 della Commissione del 2 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 317 del 3 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Attività immateriali: Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili.



- Regolamento n. 2343 della Commissione del 15 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 330 del 16 dicembre, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014, nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali.
- Regolamento n. 2406 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 333 del 19 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Iniziativa di informativa.
- Regolamento n. 2441 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 336 del 23 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 27 Bilancio separato: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato.

| Principio | Rubricato   | Versione       | Regolamento ultima modifica | Applicazione obbligatoria in U.E. |
|-----------|---|----------------|-----------------------------|-----------------------------------|
| IAS 1     | Presentazione del bilancio  | Reg. 1126/2008 | Reg. 2406/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 16    | Immobili, impianti e macchinari   | Reg. 1126/2008 | Reg. 301/2013               | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
|           |   |                | Reg. 2113/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
|           |   |                | Reg. 2231/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 19R   | Benefici per i dipendenti - rivisto con eliminazione metodo corridoio dal 6/6/2012      | Reg. 475/2012  | Reg. 475/2012               | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 29/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
|           |   |                | Reg. 2343/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 24R   | Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - rivisto dal 20/7/2010    | Reg. 632/2010  | Reg. 1174/2013              | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 27    | Bilancio separato   | Reg. 1126/2008 | Reg. 2441/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 34    | Bilanci intermedi   | Reg. 1126/2008 | Reg. 2113/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 37    | Accantonamenti, passività e attività potenziali   | Reg. 1126/2008 | Reg. 495/2009               | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 38    | Attività immateriali  | Reg. 1126/2008 | Reg. 1255/2012              | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
|           |   |                | Reg. 2231/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IAS 41    | Agricoltura   | Reg. 1126/2008 | Reg. 2113/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 1    | Prima adozione degli International Financial Reporting Standard                         | Reg. 1126/2008 | Reg. 2343/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 2    | Pagamento basato su azioni  | Reg. 1126/2008 | Reg. 1255/2012              | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 3    | Aggregazioni aziendali  | Reg. 495/2009  | Reg. 1174/2013              | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 1361/2014              | Esercizio da 1/1/2015             |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 5    | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate             | Reg. 1126/2008 | Reg. 2343/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 7    | Strumenti finanziari: informazioni integrative  | Reg. 1126/2008 | Reg. 2343/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 8    | Settori operativi   | Reg. 1126/2008 | Reg. 475/2012               | in vigore                         |
|           |   |                | Reg. 28/2015                | Esercizio da 1/1/2016             |
| IFRS 11   | Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto. | Reg. 1126/2008 | Reg. 2173/2015              | Esercizio da 1/1/2016             |

Si fornisce a seguire un breve approfondimento delle modifiche introdotte dai Regolamenti UE sopra elencati:

**Regolamento UE 28/2015: Ciclo annuale miglioramento IFRS 2010-2012 (modifiche IFRS 2, modifiche IFRS 3, modifiche IFRS 9 – IAS 39, modifiche IAS 37, modifiche IFRS 8, modifiche IAS 16, modifiche IAS 24, modifiche IAS 38) omologato dall’Unione Europea con Regolamento (UE) n. 28/2015 del 17 dicembre 2014, deve essere applicato a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1/2/2015.**

L’obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011.

Le modifiche all’IFRS 2 apportano un miglioramento nella definizione delle condizioni di maturazione sia di servizio che di risultato.

Le modifiche all’IFRS 3 chiariscono il trattamento contabile del corrispettivo potenziale in un’aggregazione che non trovi collocazione nell’ambito del patrimonio netto aziendale.

Le modifiche all’IFRS 8 introducono l’obbligo di informativa sui giudizi della direzione in materia di aggregazione dei settori.

Le modifiche allo IAS 16 e IAS 38 si sostanziano in un chiarimento applicativo del Modello della rivalutazione del valore contabile di un’attività materiale o immateriale.

Le modifiche allo IAS 24 aggiungono nella definizione di parte correlata, l’entità che fornisce dirigenti con responsabilità strategiche.

**Regolamento UE 29/2015: – Modifiche IAS 19: Contributi dei dipendenti - , omologato dall’Unione Europea con Regolamento (UE) n. 29/2015 del 17 dicembre 2014, deve essere applicato a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1/2/2015.**

Le modifiche allo IAS 19R chiariscono il trattamento contabile dell’entità per quei piani a benefici definiti che impongono ai dipendenti o a terzi di contribuire al costo del piano. I contributi versati dai dipendenti riducono il costo dei benefici per l’entità.

Per quanto riguarda l’elenco dei Regolamenti U.E. indicati nel presente paragrafo, si precisa che nessuno rileva ai fini del bilancio redatto dalla Società al 30 giugno 2015, in quanto la loro applicazione, per alcuni è stata adottata a far data dal prossimo esercizio, per altri è subordinata all’omologazione da parte dell’Unione Europea e per ulteriori principi il processo di omologazione è stato sospeso o deve ancora avvenire.

**Regolamento UE 2015/2113 della Commissione del 23 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 306 del 24 novembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura – Agricoltura: piante fruttifere.**

Lo IASB ha deciso che le piante che sono utilizzate esclusivamente per la coltivazione di prodotti agricoli nel corso di vari esercizi, note come piante fruttifere, dovrebbero essere soggette allo stesso trattamento contabile riservato ad immobili, impianti e macchinari a norma dello IAS 16, in quanto il «funzionamento» è simile a quello della produzione manifatturiera.

Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.

**Regolamento UE 2015/2173 della Commissione del 24 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 307 del 25 novembre, adotta Modifiche all’IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.**

Le modifiche forniscono una guidance sulla contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono una attività aziendale.

Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.

**Regolamento UE 2015/2231 della Commissione del 2 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 317 del 3 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Attività immateriali: Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili.**

Le modifiche allo IAS 16 introducono nuovi paragrafi attinenti il valore ammortizzabile dei beni ed il periodo di ammortamento: il criterio di ammortamento utilizzato deve riflettere le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano fruiti dall'entità.

Le modifiche allo IAS 38 sostituiscono l'espressione «metodo per unità di prodotto» con la nuova espressione «metodo per unità prodotte». Inoltre, si introducono nuovi paragrafi attinenti il periodo di ammortamento ed il criterio di ammortamento dei beni a vita utile definita.

Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.

**Regolamento UE 2015/2343 della Commissione del 15 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 330 del 16 dicembre, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014, nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali.**

L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza.

Le modifiche all'IFRS 5 introducono nuovi paragrafi in relazione a un programma di vendita o a un programma di distribuzione ai soci.

Le modifiche all'IFRS 7 introducono un nuovo paragrafo relativo alle Informazioni integrative—Compensazione di attività e passività finanziarie.

Le modifiche all'IFRS 1 apportano un adattamento conseguente alle modifiche degli IFRS 5 e 7.

Le modifiche allo IAS 19 introducono nuovi paragrafi sulle Ipotesi attuariali in relazione al tasso di sconto da applicare.

Le modifiche allo IAS 34 introducono nuovi paragrafi in merito alle informazioni integrative nella redazione dei bilanci intermedi.

Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.

**Regolamento UE 2015/2406 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 333 del 19 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Iniziativa di informativa.**

Le modifiche mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa e a spronare le società a determinare con giudizio professionale le informazioni da riportare nel bilancio nell'ambito dell'applicazione dello IAS 1.

Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.

**Regolamento UE 2015/2441 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 336 del 23 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 27 Bilancio separato: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato.**

Le modifiche intendono permettere alle entità di applicare il metodo del patrimonio netto, descritto nello IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture, per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate.

Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.

## **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale tenuto conto che la società in data 22 novembre 2015 ha firmato l'atto di fusione per incorporazione, con effetto dal 1° gennaio 2016, in Artigianfidi Lombardia che ha modificato la propria ragione sociale in Confidi Systema!.

L'operazione di aggregazione regionale, di cui si è data ampia informativa ha permesso la creazione di un nuovo soggetto di garanzia di grande rilevanza con oltre 58 mila soci, un patrimonio di vigilanza di oltre 63 milioni di Euro, 1,1 miliardi di stock di finanziamenti in essere, corrispondenti ad oltre 530 milioni di Euro di garanzie e circa 15 mila imprese affidate.

Si tratta di un intermediario che sarà in grado di reggere le importanti sfide del mercato e destinato a diventare un top player nel contesto del mercato della garanzia nazionale.

Pertanto, il bilancio 2015 è stato redatto adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento.

## A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

### Sezione 1 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

#### Criteri di iscrizione

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 39), all'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino alla scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento con contestuale rilevazione in una posta del patrimonio netto della differenza da valutazione rispetto al precedente saldo contabile.

#### Criteri di classificazione

Si tratta di attività finanziarie non classificabili in altre categorie di bilancio quali "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al fair value" e attività finanziarie detenute sino a scadenza", che il Consiglio di amministrazione abbia deliberato di imputare alla classe di attività finanziaria citata. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e possono rispondere all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi.

Possono essere classificati come investimenti finanziari disponibili per la vendita i titoli del mercato monetario, gli altri strumenti di debito e i titoli azionari; sono inclusi gli investimenti azionari che configurano partecipazioni di minoranza, non qualificabili quali partecipazioni di controllo, controllo congiunto o collegamento.

#### Criteri di valutazione

Successivamente alla loro iscrizione iniziale, i titoli inclusi nella presente categoria continuano ad essere valutati al *fair value*.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi).

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi previsti dallo IAS 39 (AG74) che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Tra i fattori di rischio si considera il rischio di credito insito nella controparte per il quale si procede alle opportune stime nell'ambito dei processi di valutazione collettiva ed analitica dei portafogli creditizi.

Confidi Province Lombarde ha affidato l'attività di valutazione ad un provider esterno alla società.

I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Nei casi residuali si ricorre per la valutazione alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infra-annuale.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 170. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione durevole di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 100.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" e alla voce 60. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento

in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 90.a “Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto economico.

Fanno eccezione a tale regola le perdite per riduzione di valore, gli utili e le perdite su cambi, gli interessi ed i dividendi che devono essere rilevati a Conto Economico.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

Quando un declino del fair value di un'attività disponibile per la vendita è stato imputato in una Riserva di valutazione e quindi nel prospetto degli altri componenti del conto economico complessivo, e vi è l'obiettiva evidenza di una perdita di valore significativa e prolungata dell'attività, la perdita accumulata imputata fino a quel momento tra gli altri componenti del conto economico complessivo, deve essere rimossa da tale prospetto per essere imputata al conto economico separato, anche se l'attività non sia stata eliminata contabilmente. Quando la perdita di valore imputata a Conto Economico riguardi strumenti rappresentativi di patrimonio netto classificati come disponibile per la vendita, tale perdita non dovrà essere reintegrata anche qualora ne venissero meno i motivi. Quando invece la perdita di valore imputata a Conto Economico riguardi Strumenti di indebitamento, al venir meno dei motivi che l'abbiano determinata, la perdita dovrà essere annullata e contestualmente rilevata tra gli elementi positivi del Conto Economico.

### **Informazioni integrative IFRS 7**

Nelle Basis for Conclusions (par. B13) del principio contabile IFRS 7 rubricato “Strumenti finanziari: informazioni integrative”, si chiarisce la necessità di integrare le informazioni previste dai paragrafi 8-30 dell'IFRS 7 con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio e con riferimento alla natura e all'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'entità è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio e il modo in cui l'entità gestisce tali rischi. Si tratta del rischio di mercato (rischio di tasso d'interesse, rischio di valuta, l'entità rischio di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità.

Essendo l'entità soggetta alla normativa di vigilanza di Banca d'Italia, si ritiene che tali informazioni aggiuntive siano integrate dalla parte D – Altre informazioni, della Nota Integrativa.

## **Sezione 2 – Crediti**

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione del credito avviene nel momento in cui la società dovesse acquisire il diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all'importo inizialmente pattuito comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65).

### **Criteri di classificazione**

La voce 60 “Crediti” include gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

**Criteri di valutazione**

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato comprensivo dei costi e ricavi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti vengono rettificati a seguito di rimborsi in linea capitale e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

I flussi di cassa relativi a crediti, il cui recupero è previsto entro breve durata, non vengono attualizzati.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infra annuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

**Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli utili (o le perdite) su crediti sono rilevati nel conto economico:

- quando l'attività finanziaria in questione è eliminata, alla voce 90.a) "Utili (perdite) da cessione di crediti"; ovvero:
- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore (o una ripresa successiva ad una riduzione), alla voce 100.a) "Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al criterio del tasso di interesse effettivo pro rata temporis lungo la durata del credito.

**Criteri di cancellazione**

Relativamente ai crediti presenti in bilancio della Società i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivati.

**Sezione 3 – Partecipazioni****Criteri di classificazione**

Possono essere comprese nella voce 90 dello Stato patrimoniale partecipazioni in:

- a) società controllate (IAS 27R);
- b) società collegate (IAS 28R);
- c) società controllate in modo congiunto (IFRS 11).

Sono considerate controllate le società per le quali si detiene il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali allo scopo di conseguire benefici dall'attività svolta. Tale fattispecie si configura quando si detengono direttamente e/o indirettamente più della metà dei diritti di voto oppure in presenza di altre situazioni di controllo di fatto, quali ad esempio la nomina della maggioranza degli amministratori.

Si definisce collegata quell'impresa sulla quale l'investitore ha un'influenza significativa. Per influenza significativa si intende la possibilità di influire sulle decisioni strategiche della società partecipata senza avere il potere di governo esclusivo. L'influenza si presume significativa quando la percentuale di partecipazione è pari ad almeno il 20% dei diritti di voto della partecipata.

Sono considerate società controllate congiuntamente (cd. joint ventures) quelle in cui si ravvisa l'esistenza di un accordo contrattuale in base al quale due o più soggetti intraprendono un'attività economica per la quale le relative decisioni finanziarie ed operative richiedono il consenso dei partecipanti che si dividono il controllo. L'accordo deve prevedere che nessun singolo partecipante alla joint venture sia in una posizione tale da controllare in modo unilaterale la gestione della partecipata.

### **Criteri di iscrizione**

Al momento della loro iscrizione, le partecipazioni in controllate, in collegate e in entità a controllo congiunto sono contabilizzate al costo.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Ad ogni data di bilancio o situazione infra-annuale si provvede ad accertare l'eventuale obiettiva evidenza che la partecipazione abbia subito una riduzione di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto economico. Nel caso in cui i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico.

I componenti positivi di reddito, rappresentati dai dividendi, sono rilevati alla voce 50 del Conto economico; la rilevazione a conto economico avviene al momento in cui sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento.

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse al deterioramento delle partecipazioni, nonché utili e/o perdite derivanti dalla loro cessione sono rilevate alla voce 170 Utili (Perdite) delle partecipazioni.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da esse derivati, o quando l'attività viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi.

Per quanto concerne la partecipazioni nella controllata ACF Spa, della quale Confidi Province Lombarde detiene il 34% del capitale sociale, si è optato per l'applicazione dei criteri valutativi previsti dallo IAS 39.

Si fa, inoltre, presente che ai sensi dell'art. 59 del T.U.B., la società non rientra nell'ambito della c.d. vigilanza consolidata mancandone il presupposto previsto dall'art. 60 del T.U.B., ovvero, quello di far parte o di costituire un gruppo bancario.

Per quanto riguarda le partecipazioni, è inclusa nella presente voce la partecipazione nella società Federfidi Lombarda, società consortile a responsabilità limitata, della quale si detiene il 13,31%. In relazione a tale ultima partecipazione è stata classificata in questa voce in quanto partecipazione sottoposta a controllo congiunto.

Per tale partecipazione, indipendentemente dal disposto dell'IFRS 11, essendo la partecipata un Confidi, si è optato ai fini valutativi per l'applicazione del metodo del costo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabelle 90.1 e 90.2 della parte B della nota integrativa.

Si fa presente che in data 5 giugno 2015 si è proceduto alla cessione dell'intera quota di partecipazione in precedenza detenuta nella società ACF Spa.

Al riguardo si ricorda che nel luglio 2014 l'Assemblea straordinaria della partecipata ACF S.p.A. deliberava la copertura integrale delle perdite registrate al 31 maggio 2014 (di cui € 243.230 relative al periodo gennaio-maggio 2014) mediante l'utilizzo integrale delle riserve e l'abbattimento del capitale sociale fino all'importo di € 43.329 e la sua ricostituzione a € 195.000 mediante un aumento di capitale sociale. Nella seduta del 30 luglio 2014 il C.d.A. di CPL, preso atto delle risultanze assembleari della partecipata, deliberava di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale per complessivi € 46.802= mediante versamento in denaro per € 10.239= e, per la restante quota, mediante rinuncia al credito per finanziamento soci pari a € 36.563=.

Alla luce della suddetta operazione il valore della quota di partecipazione di ACF detenuta da Confidi Province Lombarde ammontava ad € 66.300=, corrispondente al 34% del capitale sociale.

Nel corso del 2015 la società IBS Srl, già socia di ACF Spa, ha proposto a Confidi Province Lombarde l'acquisto dell'intero pacchetto azionario composto di nr. 66.300 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna al prezzo complessivo di € 66.300.= mediante il versamento di un acconto di euro 6.300 ed il versamento della residua parte in sei rate mensili di Euro 10.000,00 a partire dal 30 giugno 2015 e fino al 30 novembre 2015: al 31 dicembre 2015 il credito vantato nei confronti dell'acquirente IBS Srl è stato interamente incassato.



Con la cessione della partecipazione al prezzo pattuito di € 66.300, Confidi Province Lombarde è rientrata integralmente della quota di capitale per € 10.329 sottoscritta nel luglio 2014 e della quota di finanziamento residuo a cui aveva rinunciato, nella stessa data, in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale a € 195.000.

## Sezione 4 – Attività materiali

### **Criteri di classificazione**

La voce include:

- terreni;
- fabbricati;
- mobili e arredi;
- impianti e macchinari;
- altre macchine e attrezzature;

ed è suddivisa nelle seguenti categorie:

- attività ad uso funzionale;
- attività detenute a scopo di investimento.

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo.

Nelle attività materiali confluiscono inoltre le migliorie su beni di terzi qualora le stesse costituiscano spese incrementative relative ad attività identificabili e separabili. In tal caso la classificazione avviene nelle sottovoci specifiche di riferimento (es. impianti) in relazione alla natura dell'attività stessa. Normalmente tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

### **Criteri di iscrizione**

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo.

Il costo rappresenta l'importo pagato inclusivo di tasse non recuperabili, eventuali dazi all'importazione e tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene dedotti eventuali sconti commerciali e abbuoni. Oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene sono: i costi da sostenere per la preparazione del luogo di installazione del bene che si acquisirà; i costi iniziali di consegna e movimentazione; i costi di installazione; gli onorari professionali, quali ad esempio quelli di architetti e ingegneri; i costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto economico.

Le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce:

- 150.b) "Altre spese amministrative", se riferite ad attività ad uso funzionale;

ovvero:

- 190. "Altri oneri/proventi di gestione", se riferite agli immobili detenuti a scopo di investimento.

### ***Criteria di valutazione***

Le attività materiali, successivamente alla loro iscrizione iniziale, possono essere valutate in applicazione di due criteri contabili alternativi:

- a) al metodo del costo al netto delle quote di ammortamento precedentemente contabilizzate e di qualsiasi perdita durevole di valore accumulata (metodo di riferimento);
- b) al fair value, alla data di rivalutazione, al netto dei successivi ammortamenti contabilizzati e delle successive perdite durevoli di valore accumulate (metodo alternativo).

Nel caso in cui il valore contabile di un bene aumenti a seguito di una rivalutazione, l'incremento dovrà essere imputato direttamente a Patrimonio netto sotto la voce riserva di rivalutazione, ad eccezione degli investimenti immobiliari per i quali è prevista l'imputazione delle variazioni di fair value a Conto economico.

Tutte le attività materiali di Confidi Province Lombarde sono valutate con il metodo del costo sopra indicato.

### ***Criteria di rilevazione delle componenti reddituali***

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando un criterio di ammortamento che rifletta le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità e, pertanto, il consumo dell'attività materiale oggetto di ammortamento.

Il criterio di ammortamento deve essere rivisto almeno alla chiusura di ogni esercizio e modificato nel caso in cui ci siano stati cambiamenti significativi nelle modalità attese di consumo dei benefici economici futuri generati da un bene. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati alla voce 120 del Conto Economico.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite.

Le eventuali rettifiche vengono rilevate a Conto economico, a meno che l'attività non sia stata iscritta al proprio valore rivalutato. In tal caso la perdita per riduzione durevole di valore deve essere trattata come una diminuzione della rivalutazione.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### ***Criteria di cancellazione***

Un'attività materiale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

I profitti e le perdite derivanti dalla dismissione o dalla radiazione di un'attività materiale, determinati come differenza tra i proventi netti derivanti dalla dismissione ed il valore contabile dell'attività stessa, devono essere rilevati come provento o costo in Conto economico nel periodo in cui la dismissione o la radiazione si sono verificate.

## Sezione 5 – Attività immateriali

### **Criteria di classificazione**

Un'attività immateriale è iscritta in bilancio quando soddisfa le seguenti condizioni:

- a) è identificabile autonomamente, rispetto ad un eventuale avviamento acquisito a seguito di un'aggregazione tra imprese;
- b) l'impresa che redige il bilancio ne detiene il controllo;
- c) è probabile che l'impresa fruisca dei benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata.

Nel caso in cui sussistano tutti i requisiti sopra esposti, l'impresa ha l'obbligo di capitalizzare i costi sostenuti tra le attività immateriali. In caso contrario, i suddetti costi devono essere spesati a Conto economico.

Lo IAS 38 disciplina la capitalizzazione delle attività immateriali e prescrive criteri molto rigidi per l'iscrizione di una posta in tali fattispecie tanto che, a titolo esemplificativo, non sono considerate capitalizzabili le spese di ricerca, le spese di formazione del personale, le spese di pubblicità e/o di promozione, le spese di ricollocamento del personale o di riorganizzazione di un'impresa, marchi e avviamenti generati internamente.

Rientrano invece nella categoria attività immateriali l'avviamento rilevato nell'ambito di un'aggregazione di imprese (che può essere determinato in modo attendibile a differenza di quello relativo ad un'attività o un'azienda non acquistata) ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

### **Criteria di iscrizione e valutazione**

Tutte le attività immateriali che soddisfano i requisiti di rilevazione, devono essere inizialmente contabilizzate al costo.

Il costo di un'attività immateriale acquisita comprende, oltre al costo di acquisto, tutte le spese direttamente attribuibili, sostenute al fine di condurre l'attività all'utilizzo da parte dell'impresa; ogni sconto o abbuono ottenuto è dedotto ai fini della determinazione del costo.

Una spesa successiva sostenuta per un'attività immateriale dopo il suo acquisto o il suo completamento deve essere rilevata come un costo nell'esercizio in cui si è verificata a meno che sia probabile che questa spesa porrà l'attività nelle condizioni di generare futuri benefici economici superiori al normale livello di rendimento originariamente valutato e se questa spesa può essere valutata e attribuita all'attività immateriale in modo attendibile. Nel caso in cui le spese non dovessero soddisfare tali requisiti dovranno essere spese immediatamente nel Conto economico. Il costo delle attività immateriali è ammortizzato sulla base della relativa vita utile e il valore residuo alla fine della sua vita utile deve essere assunto come pari allo zero a meno che non ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività.

Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle attività immateriali.

### **Criteria di classificazione**

Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite esclusivamente da software acquisito in Licenza d'uso dalla Società per lo svolgimento della propria attività e da costi sostenuti per l'implementazione del Sito Internet della società.

### **Criteria di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto economico.

### **Criteri di cancellazione**

Un'attività immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

I profitti e le perdite derivanti dalla cessazione o dalla dismissione di un'attività immateriale, determinati come differenza tra i proventi netti derivanti dalla dismissione ed il valore contabile dell'attività stessa, devono essere rilevati come provento o costo in Conto economico nel periodo in cui la cessione o la dismissione si sono verificate.

## **Sezione 6 – Fiscalità corrente e differita**

In coerenza con la normativa emessa da Banca d'Italia i crediti verso l'erario per acconti versati e ritenute subite sono iscritte alla voce 120 lettera a) dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 70 lettera a) dello stato patrimoniale.

Gli accantonamenti per imposte correnti di esercizio sono determinati in applicazione sia del T.U. delle imposte sul reddito (DPR 917/86), del D.Lgs 446/97 in tema di Irap sia delle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge 326/2003 recanti la specifica disciplina fiscale dei Confidi ai fini IRES.

I confidi, secondo l' art. 13, comma 45 del D.L. 269/2003, sono inquadrati nell'ambito degli enti commerciali ai fini delle imposte sui redditi, con la conseguente applicazione agli stessi della normativa contenuta al capo II del titolo II del testo unico delle imposte sui redditi, salva la possibilità di neutralizzare l'applicazione delle stesse norme fiscali quando gli avanzi di gestione vengono accantonati nelle riserve e nei fondi del patrimonio netto. La Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – del 15/12/2004 n. 151 precisa che l'agevolazione normativa, consistente nell'irrelevanza degli imponibili fiscali individuati dall'articolo 13 del D.L. 269/2003, non si possa estendere a rettifiche in aumento della "base imponibile IRES" previste da altre normative diverse dal Testo Unico delle Imposte sui redditi, come quelle che riguardano l'indeducibilità dell'Irap e dell'IMU.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), lo stesso art. 13 al comma 47, prevede che la base imponibile sia determinata con i criteri adottati dagli enti non commerciali, espressi nel decreto legislativo n. 446/97 art. 10, comma 1, che dispone quale base imponibile principalmente il costo del personale. Non sono presenti imposte anticipate e differite.

## **Sezione 7 – Debiti**

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto dell'incasso delle somme corrispondenti in caso di finanziamento o all'atto dell'assunzione dell'obbligazione contrattuale pattuita.

I finanziamenti ricevuti ed i debiti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, è pari all'importo incassato o al debito pattuito comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

### **Criteri di classificazione**

La voce 10 "Debiti" comprende qualunque obbligazione, qualunque sia la rispettiva forma tecnica, diversa dalle passività incluse nelle voci di " passività finanziarie di negoziazione", "passività finanziarie al fair value".

La voce comprende i debiti verso fornitori, verso istituti di previdenza, i debiti per il contributo obbligatorio dello 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'anno a fronte dei finanziamenti erogati, a carico dei confidi aderenti ad un fondo interconsortile di garanzia, come previsto dall'art. 13, comma 22, della Legge 326/2003. La voce include anche le passività subordinate costituite da finanziamenti ricevuti dalla Regione Lombardia

### **Criteri di valutazione**

Il valore di iscrizione dei debiti è successivamente rettificato dei rimborsi in linea capitale eseguiti e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

### **Criteri di cancellazione**

Relativamente ai debiti presenti in bilancio della Società i medesimi sono cancellati quando estinti.

## **Sezione 8 – Benefici ai dipendenti**

### **Criteri di classificazione**

In base allo IAS 19R si intende per tale dizione tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa.

Il principio cardine prevede che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza) in alternativa al periodo in cui il beneficio viene liquidato (principio di cassa).

Il predetto principio si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (stipendi, ferie e permessi non goduti, premi aziendali eccetera).

Oltre ai benefici a breve termine esistono benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro. Fra questi ultimi rientra anche il Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro.

Il trattamento di fine rapporto (TFR) disciplinato dall'art. 2220 del Codice Civile italiano, rappresenta un diritto del lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato e si configura, ai sensi dello IAS 19 "Benefici ai dipendenti" come un "beneficio successivo al rapporto di lavoro". Per la quantificazione di tale indennità occorre sommare, per ciascun anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione valida ai fini TFR dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5.

Dalla quota così ottenuta è sottratto un ulteriore mezzo punto percentuale della retribuzione annua per il finanziamento del Fondo di garanzia del TFR istituito presso l'INPS che ha come scopo quello di sostituirsi al datore di lavoro in caso di insolvenza. Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata nell'anno, su base composta, al 31 dicembre di ogni anno, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall'1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forma di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda e, in caso di aziende con almeno 50 dipendenti, essere trasferite da parte di quest'ultima ad un apposito fondo gestito dall'INPS.

Pertanto ora l'obbligazione nei confronti del personale dipendente ha assunto contabilmente una duplice natura:

- **"PIANO A CONTRIBUZIONE DEFINITA"** per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007, sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali.

- **“PIANO A BENEFICI DEFINITI”** per la quota di trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31 dicembre 2006 e per le quote maturate successivamente nella sola ipotesi in cui il dipendente abbia deciso di lasciarle in azienda.

In Confidi Province Lombarde i dipendenti hanno optato per il mantenimento del trattamento di fine rapporto in azienda e per tale ragione il debito per TFR è inquadrato in un piano a benefici definiti con conseguente necessità di quantificazione dello stesso secondo tecniche attuariali e finanziarie. Lo IAS 19 stabilisce che la passività da riconoscere in bilancio debba essere determinata applicando uno specifico metodo, il “Project Unit Credit Cost”. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti. Semplificando, in base a tale metodo, l’ammontare già maturato deve essere incrementato della quota unitaria maturata annualmente (“current service cost”) proiettato nel futuro fino alla data attesa di risoluzione del rapporto di lavoro e quindi essere attualizzato alla data di riferimento. La quota unitaria maturata viene inoltre determinata sulla base di tutta la vita lavorativa attesa del dipendente.

Per giungere a tale valorizzazione del debito per TFR alla data di chiusura di bilancio, la società si è avvalsa della collaborazione del Dr. Ottavio Santoro, professionista attuario.

### **Criteri di iscrizione e valutazione**

In virtù di quanto sopra esposto, l’importo contabilizzato come passività per prestazioni definite deve essere pari a:

- il valore attuale medio delle future prestazioni corrispondente al servizio già prestato dal dipendente alla data di bilancio (Present Value of the Defined Benefit Obligation);
- gli eventuali utili (o perdite) attuariali accumulati che ancora non sono stati inclusi nei costi annui già riconosciuti a conto economico;
- le eventuali variazioni della passività provocate da modifiche apportate al programma che ancora non sono state incluse nei costi annui già riconosciuti a conto economico (Past Service Cost);
- il fair value delle attività specificamente destinate al finanziamento delle prestazioni garantite dal programma.

La Società deve inoltre rilevare a conto economico le seguenti componenti di costo:

- il costo per l’anno di servizio maturato (Service Cost );
- il costo per l’interesse sulla passività calcolata ad inizio anno (Interest Cost );
- il rendimento atteso delle attività possedute dal piano;
- la quota di ammortamento degli utili o delle perdite attuariali accumulate ancora non riconosciute ad inizio anno;
- la quota di ammortamento delle variazioni della passività provocate da modifiche apportate al programma ancora non riconosciute ad inizio anno;
- l’effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

In particolare:

- il **Present Value of the Defined Benefit Obligation** è il valore attuale calcolato in senso demografico-finanziario delle prestazioni spettanti al lavoratore derivanti dall’anzianità già maturata, ottenuto riproporzionando il valore attuale complessivo dell’obbligazione al periodo di lavoro già prestato alla data di valutazione, tenuto conto dei futuri incrementi salariali e di un’opportuna tavola di permanenza in servizio;
- il **Service Cost** è il valore attuale calcolato in senso demografico-finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo esercizio in chiusura;
- l’**Interest Cost** rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni ed all’ammontare della passività al precedente esercizio.

- il **Future Service Liability** è il valore attuale calcolato in senso demografico-finanziario delle prestazioni spettanti al lavoratore derivante dall'anzianità che maturerà dalla data di valutazione fino al momento di pensionamento tenuto conto di un'opportuna tavola di permanenza in servizio;
- il **Value Accrued of Benefits** è il valore attuale calcolato in senso demografico-finanziario del TFR accantonato alla data di calcolo e delle quote che verranno successivamente versate tenuto conto di un'opportuna tavola di permanenza in servizio.

La valutazione delle prestazioni secondo i principi IAS 19 si compone delle seguenti fasi:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, richiesta di anticipazione, ecc. La stima include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;
- calcolo alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- individuazione, sulla base della passività determinata e della riserva accantonata in bilancio, della riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Relativamente alla scelta del tasso annuo di attualizzazione, lo IAS 19 richiede che tale tasso coincida, sulle scadenze delle grandezze di cui si procede alla valutazione, con il tasso di rendimento garantito alla data della valutazione dai titoli obbligazionari emessi da primarie aziende e istituzioni.

### **IPOTESI DEMOGRAFICHE**

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 20%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. La presente valutazione recepisce le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata adottata una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 10,00% annuo.
- per la probabilità di richiesta di anticipazione, in assenza di anticipi erogati dalla società con una breve storia è stata comunque ipotizzata una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 70% del TFR residuo in azienda.

### **IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE**

In merito all'andamento delle retribuzioni è stata ipotizzata una dinamica salariale omnicomprensive del 2,5% annuo per tutte le categorie professionali.

Come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato l' 1,50% annuo .

Come tasso di sconto per le valutazioni è stato utilizzato l' 1,49% annuo come risulta alla data del 31/12/2014 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate superiori ai 10 anni.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 120 a) del Conto economico ad eccezione della componente ACT G&L (Actuarial Gains and Losses) rilevata direttamente tra le Riserve di utili/perdite portate a nuovo del Patrimonio Netto

## Sezione 9 – Altre passività

Nella presente voce figurano le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale. La voce comprende i Risconti passivi su commissioni attive, i debiti verso fornitori, verso istituti di previdenza, i debiti per il contributo obbligatorio dello 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'anno a fronte dei finanziamenti erogati, a carico dei confidi aderenti ad un Fondo Interconsortile di garanzia, come previsto dall'art. 13, comma 22, della Legge 326/2003. In ossequio alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia rientrano in questa voce gli accantonamenti effettuati in base alla rilevazione del deterioramento delle garanzie rilasciate.

Ai fini della definizione e conseguente quantificazione delle voci "Risconti passivi" e "Fondi rischi su garanzie prestate" si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali con particolare riferimento agli IAS 18, IAS 37 e IAS 39. In particolare l'Appendice A – Guida operativa dello IAS 39, che costituisce parte integrante del medesimo principio contabile, al paragrafo § AG4 prevede che in relazione ad un contratto di garanzia finanziaria, lo stesso sia inizialmente rilevato al fair value.

Lo stesso paragrafo indica che quando il contratto di garanzia finanziaria è emesso nei confronti di soggetti terzi in una transazione libera e autonoma, il suo fair value al momento dell'emissione sarà probabilmente uguale al premio ricevuto, a meno di evidenze contrarie. Successivamente, l'emittente lo valuta al maggiore tra:

- (i) L'importo determinato secondo lo IAS 37;
- (ii) L'importo rilevato inizialmente meno, ove applicabile, l'ammortamento accumulato rilevato in conformità con lo IAS 18.

## 10 – Garanzie rilasciate

I criteri di contabilizzazione che verranno in seguito illustrati sono coerenti con quanto previsto dalle convenzioni vigenti con gli istituti di credito, con particolare riferimento alle comunicazioni che queste sono tenute a fornire alla Società. Considerato che attualmente la Società ha convenzioni operanti con molteplici Istituti, i quali adottano diverse procedure operative, al fine di rendere omogenei i criteri di contabilizzazione si è proceduto come segue:

- contabilizzazione della garanzia rilasciata a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione della banca dell'avvenuta erogazione/attivazione del finanziamento/affidamento e mantenimento del valore contabile della garanzia per tutta la sua durata contrattuale.

### **Criteri di cancellazione**

La cancellazione della garanzia rilasciata è effettuata decorsi 60 giorni dalla scadenza contrattuale dell'affidamento/finanziamento originariamente concesso dall'Istituto di credito senza che siano pervenute dall'Istituto di credito comunicazioni in merito al deterioramento della garanzia stessa.



## 11 – Garanzie deteriorate

La Società ha classificato in questa categoria le garanzie rilasciate a “soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dall’Impresa”

### **Criteri di iscrizione**

Rilevazione contabile delle garanzie deteriorate, per le quali le banche hanno comunicato alla Società il passaggio a sofferenza ma, ai sensi delle convenzioni vigenti, non hanno ancora proceduto all’escussione della garanzia, sulla base dell’esposizione aggiornata fornita dalle stesse in sede di relazione annuale.

### **Criteri di valutazione**

Per le garanzie rilasciate nel corso dell’esercizio 2014 per le quali sono pervenute comunicazioni di deterioramento da parte degli istituti di credito, sono stati effettuati accantonamenti analitici in base alla valutazione delle probabili perdite sulla base delle esposizioni residue. La valutazione dei crediti di firma deteriorati viene effettuata al netto delle controgaranzie ricevute ed in essere.

### **Criteri di cancellazione**

Le garanzie deteriorate sono cancellate a seguito dell’effettivo ricevimento della comunicazione dell’istituto convenzionato dell’avenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito o a seguito della liquidazione definitiva della garanzia prestata.

Con riferimento alla convenzioni che prevedono l’erogazione di garanzia a prima richiesta, all’atto della cancellazione della garanzia escussa, l’importo della stessa viene iscritto alla voce 60 Crediti dell’attivo patrimoniale.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I componenti reddituali, rappresentati dalle commissioni attive, sono contabilizzati alla voce 30 del Conto economico.

Le commissioni attive percepite in un’unica soluzione a valere per tutta la durata del contratto sono contabilizzate secondo il principio della competenza.

La parte commissionale di competenza di esercizi futuri è rilevata nella voce 90 Altre passività del passivo patrimoniale.

## **A.3 INFORMAZIONI SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Le modifiche allo IAS 39 ed all'IFRS 7 "Riclassificazione delle attività finanziarie" approvate dallo IASB nel 2008 permettono, successivamente all'iscrizione iniziale, la riclassificazione di determinate attività finanziarie fuori dai portafogli "detenute per la negoziazione" e "disponibili per la vendita".

In particolare, possono essere riclassificate:

- quelle attività finanziarie detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita che avrebbero soddisfatto la definizione prevista dai principi contabili internazionali per il portafoglio crediti (se tali attività non fossero state classificate rispettivamente come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita alla rilevazione iniziale) se l'entità ha l'intenzione e la capacità di possederle nel prevedibile futuro o fino a scadenza;
- "solo in rare circostanze" quelle attività finanziarie detenute per la negoziazione che al momento della loro iscrizione non soddisfacevano la definizione di crediti.

### **A.3.1. Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva**

Come richiesto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 13 marzo 2012, si segnala che, non sono state effettuate riclassificazioni o trasferimenti tra portafogli.

### **A.3.2. Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento**

Nulla da rilevare.

### **A.3.3. Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Nulla da rilevare.

### **A.3.4. Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate**

Nulla da rilevare.

## A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

#### A.4.1. Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Le tecniche di valutazione utilizzate per valutare il fair value devono massimizzare l'utilizzo di input osservabili rilevanti e ridurre al minimo l'utilizzo di input non osservabili. Per aumentare la coerenza e la comparabilità delle valutazioni del fair value e delle relative informazioni integrative, il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli (vedere paragrafi 76–90) gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il fair value.

La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

#### Input di Livello 2

Come prescritto dal principio IFRS 13, gli input di Livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività.

Se l'attività o passività ha una determinata durata (contrattuale), un input di Livello 2 deve essere osservabile sostanzialmente per l'intera durata dell'attività o della passività. Gli input di Livello 2 comprendono:

- (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
  - (i) tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
  - (ii) volatilità implicite;
  - (iii) spread creditizi;
- (d) input corroborati dal mercato.

Le rettifiche agli input di Livello 2 varieranno in funzione di fattori specifici dell'attività o della passività.

Tali fattori comprendono i seguenti elementi:

- (a) la condizione o l'ubicazione dell'attività;
- (b) la misura in cui gli input fanno riferimento a elementi comparabili all'attività o alla passività;
- (c) il volume o il livello di attività nei mercati in cui gli input sono osservati.

Se utilizza input non osservabili significativi, una rettifica di un input di Livello 2 significativo per l'intera valutazione potrebbe comportare che la valutazione del fair value venga classificata nel Livello 3 della gerarchia del fair value.

Confidi Province Lombarde, al 31/12/2015 detiene in portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita classificate con Livello di Fair Value 2 per Euro 1.731.998. Trattasi di titoli obbligazionari bancari subordinati e Fondi d'investimento obbligazionari.

Per i titoli con livello fair value 2 è possibile ricevere da Galileo Network, per il tramite della società Analsys S.p.A., le quotazioni generate in base ad algoritmi matematico finanziari gestiti dalla stessa società.

### Input di Livello 3

Come prescritto dal principio IFRS 13, gli input di Livello 3 sono input non osservabili per l'attività o per la passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati per valutare il fair value nella misura in cui gli input osservabili rilevanti non siano disponibili, consentendo pertanto situazioni di scarsa attività del mercato per l'attività o passività alla data di valutazione. Tuttavia, la finalità della valutazione del fair value resta la stessa, ossia un prezzo di chiusura alla data di valutazione dal punto di vista di un operatore di mercato che possiede l'attività o la passività. Pertanto, gli input non osservabili devono riflettere le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni circa il rischio.

Le assunzioni circa il rischio comprendono i rischi inerenti a una particolare tecnica di valutazione cui si ricorre per valutare il fair value (come un modello di determinazione del prezzo) e il rischio inerente gli input della tecnica di valutazione.

Una valutazione che non comprenda una rettifica per il rischio non rappresenterebbe una valutazione del fair value nel caso in cui gli operatori di mercato includerebbero una tale rettifica nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. Per esempio, potrebbe essere necessario inserire una rettifica per il rischio laddove sussista una significativa incertezza nella valutazione.

Un'entità deve elaborare input non osservabili utilizzando le migliori informazioni disponibili nelle circostanze specifiche, che potrebbero anche includere i dati propri della entità. Nell'elaborare input non osservabili, un'entità può iniziare dai dati propri, ma deve rettificarli se informazioni ragionevolmente disponibili indicano che altri operatori di mercato utilizzerebbero dati diversi o se sono presenti elementi specifici dell'entità non disponibili ad altri operatori di mercato.

Un'entità non deve compiere ricerche approfondite per ottenere informazioni sulle assunzioni degli operatori di mercato. Tuttavia, un'entità deve considerare tutte le informazioni relative ad assunzioni ragionevolmente disponibili adottate dagli operatori di mercato.

Gli input non osservabili elaborati nella maniera sopra descritta sono considerati assunzioni degli operatori di mercato e soddisfano la finalità di una valutazione del fair value.

Confidi Province Lombarde, al 31/12/2015 detiene in portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita classificate con Livello di Fair Value 3 per Euro 34.597.

Trattasi di partecipazioni minoritarie in società Confidi e Fondi Interconsortili di garanzia ex L. 326/2003 art. 13. Per la valutazione di tali investimenti Confidi Province Lombarde ha optato per l'iscrizione al costo di acquisto giudicato il massimo valore recuperabile in caso di recesso e/o vendita ai sensi dell'applicazione della Legge quadro sui Confidi.

La tabella che segue mostra i principali dati delle partecipazioni minoritarie classificate a Livello 3.

#### Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

|  | Sede      | Quota di Partecip. % | Disponibilità voti | Totale attivo | Totale ricavi | Risultato ultimo esercizio | Importo del patrimonio netto | Valore bilancio | Quotazione (Si/No) |
|--|-----------|----------------------|--------------------|---------------|---------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|--------------------|
| 1. Confidi Romagna e Ferrara             | Forlì     | 0,04%                |                    | 10.006.151    | 920.085       | -44.519                    | 3.315.433                    | 650             | NO                 |
| 2. COFICOMSE                             | Cagliari  |                      |                    | 1.510.909     | 249.239       | 61                         | 1.286.726                    | 155             | NO                 |
| 3. Confidi Regione Campania              | Napoli    |                      |                    | 19.693.549    | 4.570.297     | -666.265                   | 13.137.372                   | 250             | NO                 |
| 4. I.G.I. SRL                            | Roma      | 4,00%                | 4,00%              | 4.210.284     | 502.750       | -304.438                   | 3.373.274                    | 10.000          | NO                 |
| 5. Confidi Lombardia                     | Brescia   | 0,01%                |                    | 50.781.068    | 8.082.021     | -2.997.370                 | 9.630.153                    | 500             | NO                 |
| 6. Sinergia sistemi e Servizi S.c.a.r.l. | Treviglio |                      |                    | 19.311.418    | 56.615.055    | 4.715                      | 1.611.074                    | 131             | NO                 |
| 7. Unionfidi Piemonte                    | Torino    |                      |                    | 64.749.346    | 8.209.722     | -14.558.240                | 16.765.861                   | 1.161           | NO                 |
| 8. Confidi Province Meridionali          | Salerno   |                      |                    | 112.963       | 84            | -7.972                     | 116.500                      | 10.000          | NO                 |
| 9. Federfidi Servizi S.c.a.r.l.          | Milano    |                      |                    | -             | -             | -                          |                              | 1.750           |                    |
| 10. Credito impresa Srl                  | Milano    |                      |                    | -             | -             | -                          |                              | 10.000          |                    |
| <b>TOTALE</b>                            |           |                      |                    |               |               |                            |                              | <b>34.597</b>   |                    |

#### **A.4.2. Processi e sensibilità delle valutazioni**

Il presente paragrafo richiede un'analisi dei processi di valutazione utilizzati dall'entità ai sensi dell'IFRS 13 § 93, lettera g), nonché l'informativa sulla sensibilità della valutazione del Fair Value ai cambiamenti che intervengono negli Input non osservabili IFRS 13, § 93, lettera h).

L'IFRS 13, § 93, lettere g) e h), richiamano esclusivamente le attività e passività classificate nel Livello 3.

Come già indicato nel paragrafo A.4.1 della presente Nota, Confidi Province Lombarde, al 31/12/2015 detiene in portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita classificate con Livello di Fair Value 3 per Euro 34.597. Trattasi di partecipazioni minoritarie in società finanziarie, Confidi e Fondi Interconsortili di garanzia ex L. 326/2003 art. 13. Per la valutazione di tali investimenti Confidi Province Lombarde ha optato per l'iscrizione al costo di acquisto giudicato il massimo valore recuperabile in caso di recesso e/o vendita ai sensi dell'applicazione della Legge quadro sui Confidi.

Essendo il valore di iscrizione al costo di acquisto e per quanto specificato nel presente paragrafo, non si è ritenuto di dover approfondire l'analisi dei processi e di sensibilità delle corrispondenti valutazioni.

#### **A.4.3. Gerarchia del fair value**

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 21 gennaio 2014, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la corrispondente definizione fornita dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

#### **A.4.4. Altre informazioni**

Nulla da rilevare.

### **INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA**

#### **A.4.5. Gerarchia del Fair Value**

##### **A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

In relazione ai Livelli di Fair Value descritti al paragrafo A.4.3, precedentemente riportato, **segue Tabella** che dà evidenza quantitativa della Struttura dei portafogli contabili ripartiti per Livello di Fair Value.

Gli stessi sono poi ulteriormente dettagliati nella Parte B della Nota Integrativa al paragrafo "Sezione 3 – Par. 3.1. e 3.2.

### Attività e Passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per Livelli di fair value

| A.4.5.1<br>Attività/Passività finanziarie misurate al fair value |   | Livello 1        |                  |               |                   | Livello 1        |                  |               |                   |
|--|---|------------------|------------------|---------------|-------------------|------------------|------------------|---------------|-------------------|
|  |   | Livello 1        | Livello 2        | Livello 3     | Totale            | Livello 1        | Livello 2        | Livello 3     | Totale            |
| 1.   | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| 2.   | Attività finanziarie al fair value                |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| 3.   | Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 8.550.227        | 1.731.998        | 34.597        | 10.316.822        | 9.538.645        | 2.667.945        | 22.847        | 12.229.437        |
| 4.   | Derivati di copertura                             |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| 5.   | Attività Materiali                                |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| 6.   | Attività Immateriali                              |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| <b>Totale attività</b>   |   | <b>8.550.227</b> | <b>1.731.998</b> | <b>34.597</b> | <b>10.316.822</b> | <b>9.538.645</b> | <b>2.667.945</b> | <b>22.847</b> | <b>12.229.437</b> |
| 1.   | Passività finanziarie di negoziazione             |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| 2.   | Passività finanziarie al fair value               |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| 3.   | Derivati di copertura                             |                  |                  |               | -                 |                  |                  |               | -                 |
| <b>Totale passività</b>  |   | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>-</b>          | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>-</b>          |

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)

Si rinvia al paragrafo A4.5.1. La variazione annua rispetto alle attività di Livello 3 detenute al 31/12/2014 è pari ad un aumento di Euro 1.792 per acquisto delle partecipazioni in Confidi Lombardia, Unionfidi Piemonte e Sinergia S.c.r.l.

#### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)

Nulla da rilevare.

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Nulla da rilevare.

## A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT / LOSS"

Nulla da rilevare.

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

|            |   |
|------------|---|
| Sezione 1  | Cassa e disponibilità liquide                   |
| Sezione 4  | Attività finanziarie disponibili per la vendita |
| Sezione 6  | Crediti   |
| Sezione 9  | Partecipazioni                                  |
| Sezione 10 | Attività materiali                              |
| Sezione 11 | Attività immateriali                            |
| Sezione 12 | Attività e passività fiscali                    |
| Sezione 14 | Altre attività                                  |

#### PASSIVO

|            |  |
|------------|--|
| Sezione 1  | Debiti                                     |
| Sezione 9  | Altre passività                            |
| Sezione 10 | Trattamento di fine rapporto del personale |
| Sezione 11 | Fondi per rischi ed oneri                  |
| Sezione 12 | Patrimonio netto                           |

## Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

|                   | Consistenze al |            |
|-------------------|----------------|------------|
|                   | 31.12.2015     | 31.12.2014 |
| a) Cassa contanti | 3.330          | 498        |
| b) Cassa assegni  |                |            |
| <b>Totale</b>     | <b>3.330</b>   | <b>498</b> |

## Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie detenute per la vendita: composizione merceologica

| Voci / Valori                       | 31.12.2015       |                   |               | 31.12.2014       |                   |               |
|-------------------------------------|------------------|-------------------|---------------|------------------|-------------------|---------------|
|                                     | Livello 1        | Livello 2         | Livello 3     | Livello 1        | Livello 2         | Livello 3     |
| <b>1. Titoli di debito</b>          | <b>8.181.001</b> | <b>322.950</b>    | -             | <b>8.662.592</b> | <b>220.791</b>    | -             |
| Titoli strutturati                  | -                | -                 | -             | -                | -                 | -             |
| Altri titoli di debito              | 8.181.001        | 322.950           |               | 8.662.592        | 220.791           |               |
| <b>2. Titoli di capitale e OICR</b> | <b>369.225</b>   | <b>1.409.048</b>  | <b>34.597</b> | <b>876.053</b>   | <b>2.447.154</b>  | <b>22.847</b> |
| <b>3. Finanziamenti</b>             |                  |                   |               |                  |                   |               |
| <b>Totale</b>                       | <b>8.550.227</b> | <b>1.731.998</b>  | <b>34.597</b> | <b>9.538.645</b> | <b>2.667.945</b>  | <b>22.847</b> |
| <b>Totale Livello 1 + 2 + 3</b>     |                  | <b>10.316.822</b> |               |                  | <b>12.229.437</b> |               |

#### 4.1.1 Attività finanziarie detenute per la vendita: composizione merceologica - tipologia titoli

| Voci / Valori   | 31.12.2015       |                   |               | 31.12.2014       |                   |               |
|---|------------------|-------------------|---------------|------------------|-------------------|---------------|
|   | Livello 1        | Livello 2         | Livello 3     | Livello 1        | Livello 2         | Livello 3     |
| <b>1. Titoli di debito</b>  |                  |                   |               |                  |                   |               |
| - B.O.T   | 30.014           | -                 | -             | 29.979           | -                 | -             |
| - B.T.P.  | 4.815.302        | -                 | -             | 5.735.201        | -                 | -             |
| - C.C.T.  | 795.149          | -                 | -             | 854.039          | -                 | -             |
| - C.T.Z.  | 733.090          | -                 | -             | 621.217          | -                 | -             |
| - Titoli di stato esteri  | 545.989          |                   |               | 77.522           |                   |               |
| - Obbligazioni bancarie non subord.                                   |                  |                   |               |                  |                   |               |
| - Obbligazioni bancarie subord.                                       | 304.300          | 220.727           |               | 1.078.362        | 220.791           |               |
| - Obbligazioni assicurative subord.                                   | -                | 102.223           |               | 102.033          |                   |               |
| - Obbligazioni finanziarie internazionali                             | 794.363          |                   |               |                  |                   |               |
| - Obbligazioni sovranazionali   | 162.795          |                   |               | 164.240          |                   |               |
| <b>Totale titoli di debito</b>  | <b>8.181.001</b> | <b>322.950</b>    | -             | <b>8.662.592</b> | <b>220.791</b>    | -             |
| <b>2. Titoli di capitale e OICR</b>                                   |                  |                   |               |                  |                   |               |
| - Fondi obbligazionari Area Euro Corporate e Governativi (1 - 3 anni) |                  |                   |               |                  |                   |               |
| - Fondi obbligazionari Area Euro - Governativi                        | -                |                   |               | 221.847          |                   |               |
| - Fondi obbligazionari Area Euro - Corporate                          | 369.225          | -                 |               | 22.360           | 153.638           |               |
| - Fondi obbligazionari Flessibili                                     | -                |                   |               | 222.940          | 391.502           |               |
| - Fondi obbligazionari bilanciati                                     |                  |                   |               |                  | 197.063           |               |
| - Fondi obbligazionari paesi emergenti                                |                  |                   |               |                  | 406.710           |               |
| - Fondi estero armonizzati  | -                | 1.409.048         |               | 408.906          | 1.298.241         |               |
| - Fondi monetari Area Euro  |                  |                   |               |                  |                   |               |
| - Altri titoli di capitale  |                  |                   | 34.597        |                  |                   | 22.847        |
| <b>Totale titoli di capitale e OICR</b>                               | <b>369.225</b>   | <b>1.409.048</b>  | <b>34.597</b> | <b>876.053</b>   | <b>2.447.154</b>  | <b>22.847</b> |
| <b>3. Finanziamenti</b>   |                  |                   |               |                  |                   |               |
| <b>Totale finanziamenti</b>   | -                | -                 | -             | -                | -                 | -             |
| <b>Totale</b>   | <b>8.550.227</b> | <b>1.731.998</b>  | <b>34.597</b> | <b>9.538.645</b> | <b>2.667.945</b>  | <b>22.847</b> |
| <b>Totale Livello 1 + 2 + 3</b>                                       |                  | <b>10.316.822</b> |               |                  | <b>12.229.437</b> |               |



## 4.2 Attività finanziarie detenute per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| Voci / Valori                | 31.12.2015       |                  |               |                   | 31.12.2014       |                  |               |                   |
|------------------------------|------------------|------------------|---------------|-------------------|------------------|------------------|---------------|-------------------|
|                              | Livello 1        | Livello 2        | Livello 3     | Totale            | Livello 1        | Livello 2        | Livello 3     | Totale            |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>8.181.001</b> | <b>322.950</b>   | -             | <b>8.503.951</b>  | <b>8.662.592</b> | <b>220.791</b>   | -             | <b>8.883.383</b>  |
| a) Governi e Banche centrali | 6.919.543        | -                | -             | -                 | 7.240.436        | -                | -             | -                 |
| b) Altri emittenti pubblici  | -                | -                | -             | -                 | 77.522           | -                | -             | -                 |
| c) Banche                    | 467.095          | 220.727          | -             | -                 | 1.078.362        | 220.791          | -             | -                 |
| d) Altri emittenti           | 794.363          | 102.223          | -             | -                 | 266.273          | -                | -             | -                 |
| - Finanziarie                | 392.844          | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| - Assicurazioni              | -                | 102.223          | -             | -                 | 102.033          | -                | -             | -                 |
| - Altri                      | 401.519          | -                | -             | -                 | 164.240          | -                | -             | -                 |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | -                | -                | <b>34.597</b> | <b>34.597</b>     | -                | -                | <b>22.847</b> | <b>22.847</b>     |
| a) Banche                    | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| b) Altri emittenti           | -                | -                | 34.597        | -                 | -                | -                | 22.847        | -                 |
| - BEI                        | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| - Assicurazioni              | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| - Società finanziarie        | -                | -                | 34.597        | -                 | -                | -                | 22.847        | -                 |
| - Imprese non finanziarie    | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| <b>3. Quote di OICR</b>      | <b>369.225</b>   | <b>1.409.048</b> | -             | <b>1.778.274</b>  | <b>876.053</b>   | <b>2.447.154</b> | -             | <b>3.323.207</b>  |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| a) Governi e Banche centrali | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| b) Altri emittenti pubblici  | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| c) Banche                    | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| d) Altri emittenti           | -                | -                | -             | -                 | -                | -                | -             | -                 |
| <b>Totale</b>                | <b>8.550.227</b> | <b>1.731.998</b> | <b>34.597</b> | <b>10.316.822</b> | <b>9.538.645</b> | <b>2.667.945</b> | <b>22.847</b> | <b>12.229.437</b> |

La società ha in essere tre gestioni titoli gestiti dalla società SGR del gruppo BPM con rendicontazione trimestrale distinta: il primo e il secondo conto fanno riferimento a investimenti in obbligazioni e titoli di stato, il terzo conto racchiude gli investimenti in fondi d'investimento. I conti correnti di appoggio delle gestioni SGR sono rilevati nella voce 60 dell'attivo nei Crediti verso istituti di credito.

Si è stati assoggettati a ritenuta d'acconto nei casi previsti dalla legge, e considerata la tipologia degli investimenti, unicamente sugli interessi maturati sui conti correnti di appoggio e sulle operazioni di cessione di investimenti in OICR. Le ritenute sono state applicate con una percentuale del 27% sugli interessi attivi lordi maturati sui conti correnti e del 20% sugli utili realizzati su investimenti in OICR. I crediti per ritenute d'acconto subite sono allocate in bilancio tra i crediti fiscali – voce 120 dell'attivo.

## 4.2 Attività finanziarie detenute per la vendita: composizione per debitori/emittenti

|  | Sede      | Quota di Partecip. % | Disponibilità voti | Totale attivo | Totale ricavi | Risultato ultimo esercizio | Importo del patrimonio netto | Valore bilancio | Quotazione (Si/No) |
|--|-----------|----------------------|--------------------|---------------|---------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|--------------------|
| 1. Confidi Romagna e Ferrara             | Forlì     | 0,04%                |                    | 10.006.151    | 920.085       | -44.519                    | 3.315.433                    | 650             | NO                 |
| 2. COFICOMSE                             | Cagliari  |                      |                    | 1.510.909     | 249.239       | 61                         | 1.286.726                    | 155             | NO                 |
| 3. Confidi Regione Campania              | Napoli    |                      |                    | 19.693.549    | 4.570.297     | -666.265                   | 13.137.372                   | 250             | NO                 |
| 4. I.G.I. SRL                            | Roma      | 4,00%                | 4,00%              | 4.210.284     | 502.750       | -304.438                   | 3.373.274                    | 10.000          | NO                 |
| 5. Confidi Lombardia                     | Brescia   | 0,01%                |                    | 50.781.068    | 8.082.021     | -2.997.370                 | 9.630.153                    | 500             | NO                 |
| 6. Sinergia sistemi e Servizi S.c.a.r.l. | Treviglio |                      |                    | 19.311.418    | 56.615.055    | 4.715                      | 1.611.074                    | 131             | NO                 |
| 7. Unionfidi Piemonte                    | Torino    |                      |                    | 64.749.346    | 8.209.722     | -14.558.240                | 16.765.861                   | 1.161           | NO                 |
| 8. Confidi Province Meridionali          | Salerno   |                      |                    | 112.963       | 84            | -7.972                     | 116.500                      | 10.000          | NO                 |
| 9. Federfidi Servizi S.c.a.r.l.          | Milano    |                      |                    | -             | -             | -                          |                              | 1.750           |                    |
| 10. Credito impresa Srl                  | Milano    |                      |                    | -             | -             | -                          |                              | 10.000          |                    |
| <b>TOTALE</b>                            |           |                      |                    |               |               |                            |                              | <b>34.597</b>   |                    |

Nell'esercizio 2015 sono state versate le quote di capitale sociale nelle società Federfidi Servizi S.r.l. per l'importo di Euro 1.750 e Credito Impresa S.r.l. per l'importo di euro 10.000: si precisa che il versamento effettuato in favore di quest'ultima è stato effettuato per euro 5.000 a titolo di capitale sociale ed euro 5.000 a titolo di sovrapprezzo di emissione. Confidi Province Lombarde detiene una partecipazione al Fondo Interconsortile I.G.I. per una quota di capitale pari a Euro 10.000, versata per Euro 4.000, con un debito per versamenti ancora dovuti pari ad Euro 6.000 rilevato nella voce 10 del passivo.

## 4.3 Attività finanziarie detenute per la vendita: variazioni annue

|                                      | Titoli di debito  | Titoli di capitale | Quote OICR        | Finanziamenti | Totale            |
|--------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|---------------|-------------------|
| <b>A Esistenze iniziali</b>          | <b>8.883.383</b>  | <b>22.847</b>      | <b>3.323.207</b>  | -             | <b>12.229.437</b> |
| <b>B Aumenti</b>                     | <b>4.097.482</b>  | <b>11.750</b>      | <b>3.118.600</b>  | -             | <b>7.227.831</b>  |
| B1 Acquisti                          | 3.792.589         | 6.750              | 2.923.195         | -             | <b>6.722.534</b>  |
| B2 Variazioni positive di fair value | 199.365           | -                  | 111.103           | -             | <b>310.468</b>    |
| B3 Riprese di valore                 | -                 | -                  | -                 | -             | -                 |
| - imputate al conto economico        | -                 | -                  | -                 | -             | -                 |
| - imputate al patrimonio netto       | -                 | -                  | -                 | -             | -                 |
| B4 Trasferimenti da altri portafogli | -                 | -                  | -                 | -             | -                 |
| B5 Altre variazioni                  | 105.527           | 5.000              | 84.302            | -             | <b>194.829</b>    |
| - Utili da cessioni                  | 1.302             | -                  | 84.302            | -             | <b>85.605</b>     |
| - Interessi IAS                      | 104.224           | -                  | -                 | -             | <b>104.224</b>    |
| - Altre variazioni positive          | -                 | 5.000              |                   |               |                   |
| <b>C Diminuzioni</b>                 | <b>-4.476.914</b> | -                  | <b>-4.663.533</b> | -             | <b>-9.140.446</b> |
| C1 Vendite                           | -149.016          | -                  | -4.376.205        |               | <b>-4.525.221</b> |
| C2 Rimborsi                          | -3.984.000        | -                  | -                 |               | <b>-3.984.000</b> |
| C3 Variazioni negative di fair value | -186.151          | -                  | -54.722           |               | <b>-240.873</b>   |
| C4 Rettifiche di valore              | -                 | -                  | -                 | -             | -                 |
| C5 Trasferimenti ad altri portafogli | -                 | -                  | -                 | -             | -                 |
| C6 Altre variazioni                  | -157.747          | -                  | -232.606          | -             | <b>-390.352</b>   |
| - Perdite da cessioni                | -2.225            | -                  | -48.579           | -             | <b>-50.804</b>    |
| - Cedole incassate                   | -155.522          | -                  | -                 | -             | <b>-155.522</b>   |
| - Altre variazioni negative          |                   |                    | -184.027          |               |                   |
| <b>D Rimanenze finali</b>            | <b>8.503.951</b>  | <b>34.597</b>      | <b>1.778.274</b>  | -             | <b>10.316.822</b> |

La tabella precedentemente riportata mostra la movimentazione subita dalla voce 40 dell'attivo nel corso dell'esercizio 2015.

I titoli sono stati integralmente classificati nella categoria d'investimento residuale "attività finanziarie disponibili per la vendita" in quanto essi non presentano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la classificazione nella categoria "attività finanziarie detenute fino a scadenza".

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati eseguiti nuovi investimenti per Euro 6.722.534, vendite per Euro 4.525.221 e rimborsi di titoli giunti a scadenza per Euro 3.984.000.

Sui titoli in portafoglio al 31.12.2015 sono state registrate variazioni positive di fair value per Euro 310.468 e variazioni negative di fair value per Euro 240.873, entrambe rilevate in contropartita della Riserva da valutazione presente nel Patrimonio netto contabile della società.

In relazione ai titoli rimborsati o ceduti nel corso dell'esercizio sono state registrati in Conto Economico utili finanziari da realizzo per Euro 85.605 e perdite finanziarie da realizzo per Euro 50.804. Nell'ambito delle "Altre variazioni in aumento" riportate in tabella, sono state accreditati interessi attivi in maturazione per Euro 104.224. Le "Altre variazioni in diminuzione" sono composte dagli interessi attivi per cedole incassate nel corso dell'esercizio 2015 per Euro 155.522.

## Sezione 6 - Crediti - Voce 10

### 6.0 Crediti: suddivisione

|                                   | Consistenze al    |                   |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                   | 31.12.2015        | 31.12.2014        |
| 6.1 Crediti verso banche          | 9.991.935         | 12.005.600        |
| 6.2 Crediti verso enti finanziari | 41.882            | 518.046           |
| 6.3 Crediti verso clientela       | 59.866            | 83.295            |
| 6.4 Attività garantite            | -                 | -                 |
| <b>Totale valore a bilancio</b>   | <b>10.093.683</b> | <b>12.606.940</b> |

Sui conti correnti aperti presso Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare Commercio & Industria e Banco di Brescia sono accreditati i lotti finanziari residuali relativi al Fondo Jeremie di Finlombarda Spa assegnato a Confidi Province Lombarde quale gestore dei fondi regionali rientranti nel Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 a valere sulle risorse dell'Asse 1 "Innovazione ed Economia della Conoscenza".

Al 31 dicembre 2015 ammontavano ad Euro 197.060.

Il Fondo di garanzia (cash collateral) era destinato a coprire le prime perdite derivanti dal portafoglio dei Finanziamenti concessi dalle Banche Finanziatrici aderenti fino ad un massimo pari al 9% di ciascun portafoglio e fino ad un massimo dell'80% dei singoli finanziamenti.

Il Fondo di garanzia è stato utilizzato da CPL per il rilascio di garanzie a valere sul Fondo medesimo a fronte di finanziamenti chirografari a medio-lungo termine per investimenti materiali ed immateriali funzionali alla realizzazione di progetti di investimento in ricerca, sviluppo tecnologico e organizzativo aziendale.

La voce include i crediti verso UBI per Euro 5.238 in relazione all'operazione di tranché cover su un portafoglio di garanzie concesse, conclusa nel corso dell'esercizio 2007.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha provveduto a disinvestire la liquidità relativa ai Fondi ministeriali antiusura precedentemente investiti in quote di Fondi comuni d'investimento obbligazionari ed il relativo controvalore è giacente sul conto corrente Intesa San Paolo n.160509.

Nel corso dell'anno il suddetto conto corrente è stato incrementato di Euro 74.401,49 a titolo di nuova contribuzione ricevuta dal Ministero nel 2015, di Euro 2.884,98 a titolo di interessi attivi maturati sui fondi in giacenza ed utilizzato per Euro 8,45 a titolo di spese di gestione per la tenuta del conto corrente.

Si fa presente che Confidi Province Lombarde opera in qualità di gestore dei suddetti Fondi destinati a garantire le operazioni aventi caratteristiche rientranti nei parametri di usura definiti dai regolamenti ministeriali.

Al 31.12.2015 il debito verso il Ministero ammonta ad Euro 3.140.230.

## 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| TIPOLOGIA OPERAZIONE / VALORI                               | 31.12.2015         |            |        | 31.12.2014 |                    |            |        |       |
|---|--------------------|------------|--------|------------|--------------------|------------|--------|-------|
|   | Valore di bilancio | Fair value |        |            | Valore di bilancio | Fair value |        |       |
|   |                    | Liv.1      | Liv. 2 | Liv.3      |                    | Liv.1      | Liv. 2 | Liv.3 |
| <b>1. Depositi e conti correnti</b>                         | <b>9.991.935</b>   |            |        |            | <b>12.005.600</b>  |            |        |       |
| <b>Depositi e conti correnti disponibili</b>                |                    |            |        |            |                    |            |        |       |
| Banca Intesa San Paolo                                      | 496.988            |            |        |            | 766.618            |            |        |       |
| Banca Popolare di Milano                                    | 412.899            |            |        |            | 129.652            |            |        |       |
| Banca di Legnano  | 105.555            |            |        |            | 105.544            |            |        |       |
| Banca Popolare Commercio & Industria                        | 40.144             |            |        |            | 28.999             |            |        |       |
| Deutsche Bank   | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| Banca Popolare di Lodi                                      | -                  |            |        |            | 6.592              |            |        |       |
| Unicredit   | 117.491            |            |        |            | 26.519             |            |        |       |
| Banca della Campania  | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| Veneto Banca c/c 133553                                     | 604                |            |        |            | 944                |            |        |       |
| <b>Depositi e conti correnti indisponibili</b>              |                    |            |        |            |                    |            |        |       |
| Banca Intesa – San Paolo                                    | 3.140.230          |            |        |            | 3.062.952          |            |        |       |
| Banca Popolare di Milano                                    | 932.209            |            |        |            | 5.391.228          |            |        |       |
| Banca di Legnano  | 113.033            |            |        |            | 109.271            |            |        |       |
| Banca Fideuram  | 8.477              |            |        |            | 1.231.479          |            |        |       |
| Banca Popolare di Intra                                     | 36                 |            |        |            | 102                |            |        |       |
| Tranched cover BPU  | 5.238              |            |        |            | 5.238              |            |        |       |
| Pegno cartolarizzazione Unicredit                           | 82.047             |            |        |            | 82.047             |            |        |       |
| Pegno cartolarizzazione Unicredit                           | -82.047            |            |        |            | -82.047            |            |        |       |
| Banca Popolare di Bergamo Jeremie                           | 103.406            |            |        |            | 103.474            |            |        |       |
| Banca Popolare Commercio & Industria - Jeremie              | 85.522             |            |        |            | 85.581             |            |        |       |
| Banco di Brescia - Jeremie                                  | 8.132              |            |        |            | 8.338              |            |        |       |
| <b>Libretti su pegno a garanzie propri impegni</b>          |                    |            |        |            |                    |            |        |       |
| Banca Popolare Milano                                       | 9.908              |            |        |            | 9.910              |            |        |       |
| Banco di Desio e Brianza                                    | 17.596             |            |        |            | 17.596             |            |        |       |
| Banca Intesa  | 99.100             |            |        |            | 100.361            |            |        |       |
| Banca di Legnano  | 11.440             |            |        |            | 11.440             |            |        |       |
| Banca Antonveneta   | 98.537             |            |        |            | 98.537             |            |        |       |
| Unicredit Banca   | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| Banca Regionale Europea                                     | -                  |            |        |            | 63.844             |            |        |       |
| Banca Popolare Commercio & Industria                        | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| Cassa di risparmio di Parma e Piacenza                      | 83.218             |            |        |            | 83.218             |            |        |       |
| Credicoop. Cernusco s/Naviglio                              | 37.459             |            |        |            | 37.455             |            |        |       |
| Monte dei Paschi di Siena                                   | 221.724            |            |        |            | -                  |            |        |       |
| <b>Altri crediti verso banche - Pagamenti provvisori</b>    |                    |            |        |            |                    |            |        |       |
| Banca Intesa - Pagamenti provvisori                         | 90.403             |            |        |            | 90.403             |            |        |       |
| B.P.E.R. - Pagamenti provvisori                             | 64.021             |            |        |            | 64.021             |            |        |       |
| BCC Busto Garolfo - Pagamenti provvisori                    | 36.730             |            |        |            | 36.730             |            |        |       |
| Banca Popolare di Bergamo - Pagamenti provvisori            | 75.604             |            |        |            | 111.340            |            |        |       |
| Banca Popolare Commercio e Industria - Pagamenti provvisori | 64.142             |            |        |            |                    |            |        |       |
| <b>Conti correnti appoggio SGR</b>                          |                    |            |        |            |                    |            |        |       |
| c/c SGR 1174504   | 34.669             |            |        |            | 14.057             |            |        |       |
| c/c SGR 856035  | 131.511            |            |        |            | 158.673            |            |        |       |
| c/c SGR 1589443   | 195.404            |            |        |            | 45.487             |            |        |       |
| c/c SGR 327863  | 1.106              |            |        |            | -                  |            |        |       |
| c/c SGR 1804195   | 3.149.397          |            |        |            | -                  |            |        |       |
| <b>2. Finanziamenti</b>                                     | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| 2.1 Pronti contro termine                                   | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| 2.2 Leasing finanziario                                     | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| 2.3 Factoring   | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| - pro-solvendo  | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| - pro-soluto  | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| 2.4 Altri finanziamenti                                     | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| <b>3. Titoli di debito</b>                                  | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| 3.1 Titoli strutturati                                      | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| 3.2 Altri titoli di debito                                  | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| <b>4. Altre attività</b>                                    | -                  |            |        |            | -                  |            |        |       |
| <b>Totale</b>   | <b>9.991.935</b>   |            |        |            | <b>12.005.600</b>  |            |        |       |

La voce 60 dell'attivo include i saldi dei libretti di risparmio accesi presso le banche a pegno e garanzia di posizioni liquidate in anni precedenti. A fronte di tali interventi in garanzia è stato acceso negli anni un fondo rischi su garanzie liquidate a mezzo libretti, allocato nella voce 90. Altre passività del passivo patrimoniale.

Poiché trattasi di crediti aperti verso istituti di credito gli stessi sono stati considerati ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito.

L'incremento di euro 4 sul libretto acceso presso il Credicoop Cernusco sul Naviglio è riferita a competenze accreditate dall'Istituto di credito sul rapporto medesimo.

Sono stati inoltre aperti un nuovo c/c vincolato a garanzia presso il Monte dei Paschi di Siena per Euro 221.724 e un libretto vincolato presso Intesa San Paolo per complessivi Euro 45.395 e sono stati chiusi due libretti vincolati rispettivamente in essere presso Intesa San Paolo Spa e Banca Regionale Europea.

### 6.1.2 Crediti verso banche a garanzia di proprie passività e impegni

|                                   | Saldo<br>01.01.2015 | Movimentazione per |                 |                | Saldo<br>31.12.2015 |
|-----------------------------------|---------------------|--------------------|-----------------|----------------|---------------------|
|                                   |                     | Competenze         | Estinzioni      | Accensioni     |                     |
| Banca Popolare di Milano          | 9.910               | -2                 | -               | -              | 9.908               |
| Banco di Desio e Brianza          | 17.596              | -                  | -               | -              | 17.596              |
| Intesa San Paolo Spa              | 100.361             | -                  | -46.656         | 45.395         | 99.100              |
| Banca di Legnano                  | 11.440              | -                  | -               | -              | 11.440              |
| Banca Antonveneta                 | 98.537              | -                  | -               | -              | 98.537              |
| Unicredit Banca                   | -                   | -                  | -               | -              | -                   |
| Banca Regionale Europea           | 63.844              | -                  | -63.844         | -              | -                   |
| Banca Pop. Commercio e Ind.       | -                   | -                  | -               | -              | -                   |
| Cariparma                         | 83.218              | -                  | -               | -              | 83.218              |
| Credicoop. Cernusco s/Naviglio    | 37.455              | 4                  | -               | -              | 37.459              |
| Monte dei paschi di Siena         | -                   | -                  | -               | 221.724        | 221.724             |
| <b>Totale</b>                     | <b>422.361</b>      | <b>2</b>           | <b>-110.500</b> | <b>267.120</b> | <b>578.983</b>      |
| Fondo rischi su garanzie prestate | -274.406            | -                  | -               | -              | -274.406            |

### 6.1.2 Crediti verso banche per pagamenti a titolo provvisorio

|                                      | Saldo<br>01.01.2015 | Movimentazione per |                |               | Saldo<br>31.12.2015 |
|--------------------------------------|---------------------|--------------------|----------------|---------------|---------------------|
|                                      |                     | Competenze         | Estinzioni     | Accensioni    |                     |
| Banca Intesa                         | 90.403              | -                  | -              | -             | 90.403              |
| B.P.E.R.                             | 64.021              | -                  | -              | -             | 64.021              |
| BCC Busto Garolfo                    | 36.730              | -                  | -              | -             | 36.730              |
| Banca Popolare di Bergamo            | 111.340             | -                  | -35.735        | -             | 75.604              |
| Banca Popolare Commercio e Industria | -                   | -                  | -              | 64.142        | 64.142              |
| <b>Totale</b>                        | <b>302.494</b>      | <b>-</b>           | <b>-35.735</b> | <b>64.142</b> | <b>330.900</b>      |

Il saldo esposto in tabella 6.1.2 evidenzia le somme versate alle banche a titolo di pagamento provvisorio sulle garanzie escusse. Nel corso del 2015 sono stati incassati a titolo definitivo Euro 35.735 dalla Banca Popolare di Bergamo mentre è stato effettuato un pagamento a titolo provvisorio in favore della Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 64.142.

## 6.2 Crediti verso enti finanziari

I crediti verso Enti finanziari si sono ridotti a seguito dei pagamenti delle controgaranzie, avvenuti nel corso del 2015, da parte degli enti di riassicurazione.

Si fa presente che nell'esercizio 2015 è stata effettuata un'ulteriore svalutazione collettiva dei residui crediti vantati nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia MCC per un importo pari a Euro 418.747, corrispondente al 100% del valore residuo del credito al 31/12/2014. Questa ulteriore rettifica si è resa necessaria a seguito della comunicazione ufficiale pervenuta in data 3 novembre 2015 con la quale è stata notificata la delibera di inefficacia/revoca delle garanzie a suo tempo concesse dal Fondo di Garanzia e rientranti nell'accordo di saldo e stralcio del 2013.

| COMPOSIZIONE                                   | 31.12.2015         |             |       |            |        |                | 31.12.2014         |             |       |            |        |       |
|--|--------------------|-------------|-------|------------|--------|----------------|--------------------|-------------|-------|------------|--------|-------|
|  | Valore di bilancio |             |       | Fair value |        |                | Valore di bilancio |             |       | Fair value |        |       |
|  | Bonis              | Deteriorati |       | Liv.1      | Liv. 2 | Liv.3          | Bonis              | Deteriorati |       | Liv.1      | Liv. 2 | Liv.3 |
|  |                    | Acquistati  | Altri |            |        |                |                    | Acquistati  | Altri |            |        |       |
| <b>1. Finanziamenti</b>                        |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| 1.1 Pronti contro termine                      |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| 1.2 Leasing finanziario                        |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| 1.3 Factoring                                  |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| - pro-solvendo                                 |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| - pro-soluto                                   |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| 1.4 Altri finanziamenti                        |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| <b>2. Titoli di debito</b>                     |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| 2.1 Titoli strutturati                         |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| 2.2 Altri titoli di debito                     |                    |             |       |            |        |                |                    |             |       |            |        |       |
| <b>3. Altre attività</b>                       | <b>41.882</b>      |             |       |            |        | <b>518.046</b> |                    |             |       |            |        |       |
| Crediti vs. Federfidi per controgaranzie       | 41.882             |             |       |            |        | 99.299         |                    |             |       |            |        |       |
| Crediti vs. FEI per controgaranzie             | -                  |             |       |            |        | -              |                    |             |       |            |        |       |
| Crediti vs. Mediocredito per controgaranzie    | 0                  |             |       |            |        | 418.747        |                    |             |       |            |        |       |
| Crediti vs. Confidi Romagna per controgaranzie | -                  |             |       |            |        | -              |                    |             |       |            |        |       |
| <b>Totale</b>                                  | <b>41.882</b>      |             |       |            |        | <b>518.046</b> |                    |             |       |            |        |       |

## 6.3 Crediti verso la clientela

| COMPOSIZIONE   | 31.12.2015         |               |       |            |        |               | 31.12.2014         |             |       |            |        |       |
|--|--------------------|---------------|-------|------------|--------|---------------|--------------------|-------------|-------|------------|--------|-------|
|  | Valore di bilancio |               |       | Fair value |        |               | Valore di bilancio |             |       | Fair value |        |       |
|  | Bonis              | Deteriorati   |       | Liv.1      | Liv. 2 | Liv.3         | Bonis              | Deteriorati |       | Liv.1      | Liv. 2 | Liv.3 |
|  |                    | Acquistati    | Altri |            |        |               |                    | Acquistati  | Altri |            |        |       |
| <b>1. Finanziamenti</b>  | -                  | <b>17.624</b> |       |            |        | -             | <b>15.189</b>      |             |       |            |        |       |
| 1.1 Leasing finanziario  | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| di cui: senza opzione finale d'acquisto                            | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 1.2 Factoring  | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| - pro-solvendo   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| - pro-soluto   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 1.3 Credito al consumo   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 1.4 Carte di credito   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 1.5 Finanziam. conc. in relazione ai servizi di pagamento prestati | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 1.6 Altri finanziamenti  | -                  | 17.624        |       |            |        | -             | 15.189             |             |       |            |        |       |
| di cui: da escussione di garanzie e impegni                        | -                  | 17.624        |       |            |        | -             | 15.189             |             |       |            |        |       |
| <b>2. Titoli di debito</b>   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 2.1 Titoli strutturati   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 2.2 Altri titoli di debito   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| <b>3. Altre attività</b>   | <b>42.241</b>      | -             |       |            |        | <b>68.106</b> | -                  |             |       |            |        |       |
| 3.1 Crediti da attività di garanzia                                | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| - Fondi svalutazione   | -                  | -             |       |            |        | -             | -                  |             |       |            |        |       |
| 3.2 Altri crediti  | 42.241             | -             |       |            |        | 68.106        | -                  |             |       |            |        |       |
| Crediti verso soci per commissioni attive di garanzia              | 33.241             | -             |       |            |        | 53.856        | -                  |             |       |            |        |       |
| Crediti verso soci per contributi di iscrizione                    | 9.000              | -             |       |            |        | 14.250        | -                  |             |       |            |        |       |
| <b>Totale</b>  | <b>42.241</b>      | <b>17.624</b> |       |            |        | <b>68.106</b> | <b>15.189</b>      |             |       |            |        |       |

## Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

### 9.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

|  | Sede   | Quota di Partecip. % | Disponibilità voti | Totale attivo | Totale ricavi | Risultato ultimo esercizio | Importo del patrimonio netto | Valore bilancio | Quotazione (Si/No) |
|--|--------|----------------------|--------------------|---------------|---------------|----------------------------|------------------------------|-----------------|--------------------|
| A. Imprese controllate in via esclusiva                            |        |                      |                    |               |               |                            |                              |                 |                    |
| B. Imprese controllate in modo congiunto                           |        |                      |                    |               |               |                            |                              |                 |                    |
| C. Imprese sottoposte ad influenza notevole                        |        |                      |                    |               |               |                            |                              |                 |                    |
| D. Altre Imprese   |        |                      |                    |               |               |                            |                              |                 |                    |
| 1. Federfidi Lombarda Società consortile a responsabilità limitata | Milano | 11,02%               | 11,02%             | 123.732.219   | 16.370.961    | -11.263.458                | 14.346.462                   | 340.018         | NO                 |
| <b>Totale</b>  |        |                      |                    |               |               |                            |                              | <b>340.018</b>  |                    |

Si ricorda che in data 28 giugno 2010 l'assemblea straordinaria della partecipata Federfidi Lombarda ha deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 2.452.950 ad Euro 4.905.900 con chiusura delle sottoscrizioni avvenuta in data 15.09.2010. Confidi province Lombarde ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale spettante per Euro 326.537 versando il 25% pari ad Euro 81.625.

Al 31.12.2015 residua ancora un debito per versamenti da richiamare pari ad Euro 244.913 iscritti alla voce 10 del passivo dello stato patrimoniale.

Si fa presente che la quota di capitale sociale di Federfidi spettante a CPL al 31.12.2015 ammonta complessivamente ad Euro 653.100 di cui Euro 340.018 a pagamento ed Euro 313.082 a titolo gratuito (quota gratuita costituita in anni precedenti con utilizzo di Riserve disponibili).

Nell'eventualità di rimborso del capitale sociale di Federfidi, a Confidi Province Lombarde spetterebbe unicamente la quota di capitale a pagamento in quanto per legge i Confidi non possono operare alcuna distribuzione di dividendo.

In data 5 giugno 2015 si è proceduto alla cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta nella società ACF Spa.

Al riguardo si ricorda che nel luglio 2014 l'Assemblea straordinaria della partecipata ACF S.p.A. deliberava la copertura integrale delle perdite registrate al 31 maggio 2014 (di cui Euro 243.230 relative al periodo gennaio-maggio 2014) mediante l'utilizzo integrale delle riserve e l'abbattimento del capitale sociale fino all'importo di Euro 43.329 e la sua ricostituzione a Euro 195.000 mediante un aumento di capitale sociale. Nella seduta del 30 luglio 2014 il C.d.A. di CPL, preso atto delle risultanze assembleari della partecipata, deliberava di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale per complessivi Euro 46.802 mediante versamento in denaro per Euro 10.239,10 e, per la restante quota, mediante rinuncia al credito per finanziamento soci pari a Euro 36.562,90.

Alla luce della suddetta operazione il valore della quota di partecipazione di ACF detenuta da Confidi Province Lombarde ammontava ad Euro 66.300, corrispondente al 34% del capitale sociale.

Nel corso del 2015 la società IBS S.r.l., già socia di ACF Spa, ha proposto a Confidi Province Lombarde l'acquisto dell'intero pacchetto azionario composto di nr. 66.300 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna al prezzo complessivo di Euro 66.300 mediante il versamento di un acconto di euro 6.300 ed il versamento della residua parte in sei rate mensili di Euro 10.000,00 a partire dal 30 giugno 2015 e fino al 30 novembre 2015: al 31 dicembre 2015 il credito vantato nei confronti dell'acquirente IBS S.r.l. è stato interamente incassato.

Con la cessione della partecipazione al prezzo pattuito di Euro 66.300, Confidi Province Lombarde è rientrata integralmente della quota di capitale per Euro 10.329 sottoscritta nel luglio 2014 e della quota di finanziamento residuo a cui aveva rinunciato, nella stessa data, in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale a Euro 195.000.

## 9.2 Variazioni delle partecipazioni

|                              | 31.12.2015               |                              |                | 31.12.2014               |                              |                 |
|------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------|--------------------------|------------------------------|-----------------|
|                              | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | TOTALE         | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | TOTALE          |
| <b>A. Esistenze iniziali</b> | -                        | 406.318                      | <b>406.318</b> | -                        | 520.019                      | <b>520.019</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>            | -                        | -                            | -              | -                        | 46.802                       | <b>46.802</b>   |
| B.1 Acquisti                 | -                        | -                            | -              | -                        | 46.802                       | <b>46.802</b>   |
| B.2 Riprese di valore        | -                        | -                            | -              | -                        | -                            | -               |
| B.3 Rivalutazioni            | -                        | -                            | -              | -                        | -                            | -               |
| B.4 Altre variazioni         | -                        | -                            | -              | -                        | -                            | -               |
| <b>C. Diminuzioni</b>        | -                        | -66.300                      | <b>-66.300</b> | -                        | -160.503                     | <b>-160.503</b> |
| C.1 Vendite                  | -                        | -66.300                      | <b>-66.300</b> | -                        | -                            | -               |
| C.2 Rettifiche di valore     | -                        | -                            | -              | -                        | -160.503                     | <b>-160.503</b> |
| C.3 Altre variazioni         | -                        | -                            | -              | -                        | -                            | -               |
| <b>D. Rimanenze finali</b>   | -                        | <b>340.018</b>               | <b>340.018</b> | -                        | <b>406.318</b>               | <b>406.318</b>  |

## Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

### 10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| ATTIVITÀ / VALORI                                   | CONSISTENZE AL |               |
|---|----------------|---------------|
|   | 31.12.2015     | 31.12.2014    |
| <b>1. Attività di proprietà</b>                     |                |               |
| a) terreni  | -              | -             |
| b) fabbricati                                       | -              | -             |
| c) mobili ufficio                                   | -              | 53.532        |
| d) impianti elettronici                             | 7.914          | 11.345        |
| e) altri  | 561            | 703           |
| <b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b> |                |               |
| a) terreni  | -              | -             |
| b) fabbricati                                       | -              | -             |
| c) mobili ufficio                                   | -              | -             |
| d) impianti elettronici                             | -              | -             |
| e) altri  | -              | -             |
| <b>Totale</b>                                       | <b>8.475</b>   | <b>65.581</b> |



**10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue**

|  | Movimenti al 31.12.2015 |            |                |                      |               |                |
|--|-------------------------|------------|----------------|----------------------|---------------|----------------|
|  | Terreni                 | Fabbricati | Mobili         | Impianti elettronici | Altre         | Totale         |
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                             |                         |            | <b>256.677</b> | <b>225.136</b>       | <b>20.123</b> | <b>501.936</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                           |                         |            | -256.477       | -213.791             | -19.419       | -488.688       |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                            |                         |            | <b>1.200</b>   | <b>11.345</b>        | <b>703</b>    | <b>13.248</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>  |                         |            | -              | <b>10.552</b>        | <b>842</b>    | <b>11.394</b>  |
| B.1 Acquisti   |                         |            | -              | 10.552               | 842           | 11.394         |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                          |                         |            |                |                      |               | -              |
| B.3 Riprese di valore  |                         |            |                |                      |               | -              |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:       |                         |            |                |                      |               | -              |
| a) patrimonio netto  |                         |            |                |                      |               | -              |
| b) conto economico   |                         |            |                |                      |               | -              |
| B.5 Differenze positive di cambio                              |                         |            |                |                      |               | -              |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento |                         |            |                |                      |               | -              |
| B.7 Altre variazioni   |                         |            |                |                      |               | -              |
| <b>C. Diminuzioni</b>  |                         |            | <b>-1.200</b>  | <b>-13.983</b>       | <b>-984</b>   | <b>-16.167</b> |
| C.1 Vendite  |                         |            | -1.200         | -2.490               | -             | -3.690         |
| C.2 Ammortamenti   |                         |            | -              | -11.493              | -984          | -12.477        |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:         |                         |            |                |                      |               |                |
| a) patrimonio netto  |                         |            |                |                      |               |                |
| b) conto economico   |                         |            |                |                      |               |                |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:       |                         |            |                |                      |               |                |
| a) patrimonio netto  |                         |            |                |                      |               |                |
| b) conto economico   |                         |            |                |                      |               |                |
| C.5 Differenze negative di cambio                              |                         |            |                |                      |               |                |
| C.6 Trasferimenti a:   |                         |            |                |                      |               |                |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento         |                         |            |                |                      |               |                |
| b) attività in via di dismissione                              |                         |            |                |                      |               |                |
| C.7 Altre variazioni   |                         |            |                |                      |               |                |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                               |                         |            | -              | <b>7.914</b>         | <b>561</b>    | <b>8.475</b>   |
| D.1 Riduzione di valore totali nette                           |                         |            | -256.677       | -227.774             | -20.403       | -504.855       |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                              |                         |            | <b>256.677</b> | <b>235.689</b>       | <b>20.964</b> | <b>513.330</b> |
| <b>E. Valutazione al costo</b>                                 |                         |            |                |                      |               |                |

## Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110: "Attività immateriali"

|  | 31.12.2015                 |                                 | 31.12.2014                 |                                 |
|--|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
|  | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value |
| <b>1. Avviamento</b>                                 | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>Totale 1</b>                                      | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>2. Altre attività immateriali</b>                 |                            |                                 |                            |                                 |
| 2.1 Di proprietà                                     | -                          | -                               | 2.965                      | -                               |
| - generate internamente                              |                            |                                 |                            |                                 |
| - altre  | -                          | -                               | 2.965                      | -                               |
| - licenze uso software                               | -                          | -                               | 2.965                      | -                               |
| 2.2 Acquisite in leasing finanziario                 | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>Totale 2</b>                                      | -                          | -                               | <b>2.965</b>               | -                               |
| <b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b> |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.1 Beni inoptati                                    | -                          | -                               | -                          | -                               |
| 3.2 Beni ritirati a seguito di risoluzione           | -                          | -                               | -                          | -                               |
| 3.3 Altri beni                                       | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>Totale 3</b>                                      | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>     | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>Totale 4</b>                                      | -                          | -                               | -                          | -                               |
| <b>Totale</b>  | -                          | -                               | <b>2.965</b>               | -                               |

### 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

|  | Totale        |
|--|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                             | <b>5.929</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>  | -             |
| B.1 Acquisti   | -             |
| B.2 Riprese di valore                                    | -             |
| B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: | -             |
| a) a patrimonio netto                                    | -             |
| b) a conto economico                                     | -             |
| B.4 Altre variazioni                                     | -             |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                    | <b>-5.929</b> |
| C.1 Vendite  |               |
| C.2 Ammortamenti   | -5.929        |
| C.3 Rettifiche di valore imputate a:                     |               |
| a) a patrimonio netto                                    |               |
| b) a conto economico                                     |               |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a: |               |
| a) a patrimonio netto                                    |               |
| b) a conto economico                                     |               |
| C.5 Altre variazioni                                     |               |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                               | -             |
| <b>E. Valutazione al costo</b>                           |               |

## Sezione 12 - Attività e passività fiscali - Voce 120

### 12.1 Attività fiscali correnti e anticipate

|                      | CONSISTENZE AL |               |
|----------------------|----------------|---------------|
|                      | 31.12.2015     | 31.12.2014    |
| 1. Crediti IRES      | 102.964        | 71.074        |
| 2. Crediti IRAP      | 1.477          | 7.037         |
| 3. Acconti IRAP 2015 | -              | -             |
| <b>Totale</b>        | <b>104.441</b> | <b>78.111</b> |

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

I confidi, secondo l'art. 13, comma 45 del D.L. 269/2003, sono inquadrati nell'ambito degli enti commerciali ai fini delle imposte sui redditi, con la conseguente applicazione agli stessi della normativa contenuta al capo II del titolo II del testo unico delle imposte sui redditi, salva la possibilità di neutralizzare l'applicazione delle stesse norme fiscali quando gli avanzi di gestione vengono accantonati nelle riserve e nei fondi del patrimonio netto. La Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – del 15/12/2004 n. 151 precisa che l'agevolazione normativa, consistente nell'irrilevanza degli imponibili fiscali individuati dall'articolo 13 del D.L. 269/2003, non si possa estendere a rettifiche in aumento della "base imponibile IRES" previste da altre normative diverse dal Testo Unico delle Imposte sui redditi, come quelle che riguardano l'indeducibilità dell'IRAP e dell'IMU.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), lo stesso art. 13 al comma 47, prevede che la base imponibile sia determinata con i criteri adottati dagli enti non commerciali, espressi nel decreto legislativo n. 446/97 art. 10, comma 1, che dispone quale base imponibile principalmente il costo del personale. Non sono presenti imposte anticipate e differite.

### 12.2 Passività fiscali correnti e anticipate

|  | CONSISTENZE AL |               |
|--|----------------|---------------|
|  | 31.12.2015     | 31.12.2014    |
| 1. Debiti IRAP esercizio                           | -              | 40.553        |
| 2. Debiti IRES esercizio                           | -              | -             |
| 3. Debiti verso Erario per ritenute trattenute     | 200            | 1.072         |
| 4. Debiti IRES differita                           | -              | -             |
| 5. Debiti IRAP differita                           | -              | -             |
| 6. Debiti verso Erario per imposta sostitutiva TFR | 195            | 567           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>395</b>     | <b>42.191</b> |

Nella tabella sopra riportata è esposto il debito residuo IRAP, al netto di acconti versati nel corso dell'esercizio.

## Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

### 14.1 Altre attività: composizione

|  | CONSISTENZE AL |                |
|--|----------------|----------------|
|  | 31.12.2015     | 31.12.2014     |
| 1. Depositi cauzionali                                     | 45.807         | 45.807         |
| 2. Crediti v/Unionfidi 106 TUB                             | 67.129         | 67.129         |
| 3. Fornitori c/anticipi                                    | -              | -              |
| 4. Fatture da emettere                                     | -              | 284            |
| 5. Crediti verso fornitori per N.C.                        | -              | -              |
| 6. Crediti verso Inail                                     | 87             | 501            |
| 7. Ritenute fiscali su titoli                              | -              | -              |
| 8. Credito per acconto Imposta Sostitutiva su rivalut. TFR | -              | 593            |
| 9. Altri crediti   | 5.185          | 9.300          |
| 10. Ratei e Risconti attivi                                | 89.760         | 172.667        |
| 11. Anticipi CIG c/INPS                                    | -              | 14.469         |
| 12. Crediti v/clienti                                      | 15.908         | 2.423          |
| 13. Crediti v/collaboratori                                | -              | 123            |
| <b>Totale</b>  | <b>223.876</b> | <b>313.295</b> |

I risconti attivi pari ad Euro 84.636 sono relativi a costi sostenuti nel corso del 2015 ma di competenza dell'esercizio 2016 quali locazioni di immobili, assicurazioni amministratori e le commissioni passive di contro-garanzia per Euro 34.580, mentre i ratei attivi sui conti correnti sono pari ad Euro 5.123.

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti - Voce 10

#### 1.1 Debiti: composizione

| VOCI                          | 31.12.2015   |                       |                 | 31.12.2014   |                       |                 |
|-------------------------------|--------------|-----------------------|-----------------|--------------|-----------------------|-----------------|
|                               | Verso banche | Verso enti finanziari | Verso clientela | Verso banche | Verso enti finanziari | Verso clientela |
| <b>1. Finanziamenti</b>       | -            | -                     | -               | -            | -                     | -               |
| 1.1 Pronti contro termine     | -            | -                     | -               | -            | -                     | -               |
| 1.2 altri finanziamenti       | -            | -                     | -               | -            | -                     | -               |
| <b>2. Altri debiti</b>        | 12           | 410.700               | -               | -            | 390.031               | -               |
| <b>Totale</b>                 | <b>12</b>    | <b>410.700</b>        | -               | -            | <b>390.031</b>        | -               |
| <i>Fair value - livello 1</i> | 12           | 410.700               | -               | -            | 390.031               | -               |
| <i>Fair value - livello 2</i> | -            | -                     | -               | -            | -                     | -               |
| <i>Fair value - livello 3</i> | -            | -                     | -               | -            | -                     | -               |
| <b>Totale Fair value</b>      | <b>12</b>    | <b>410.700</b>        | -               | -            | <b>390.031</b>        | -               |

I debiti verso enti finanziari vigilati sono costituiti:

- da debiti verso la partecipata Federfidi Società Consortile a Responsabilità Limitata per Euro 244.913 relativi alla quota di aumento di capitale sociale sottoscritta da Confidi Province Lombarde e che, alla data del 31.12.2015 risultava ancora da versare;
- da debiti verso Federfidi Società Consortile a Responsabilità Limitata per Euro 55.434 derivanti dal positivo esito di attività di recuperi su pratiche insolventi;
- da pagamenti di controgaranzie per Euro 104.354 ricevuti a titolo provvisorio da Federfidi Società Consortile a Responsabilità Limitata e relativi a pratiche insolventi a fronte delle quali si stanno sperando azioni di recupero che, alla data del 31.12.2015, sono ancora in corso di realizzazione;
- da debiti verso la partecipata I.G.I. S.r.l. per Euro 6.000 inerenti la quota di capitale sociale sottoscritta da Confidi Province Lombarde e che, alla data del 31.12.2015 risulta ancora da versare.

## Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

### 9.1 Altre passività: composizione

| VOCI  | CONSISTENZE AL    |                   |
|---|-------------------|-------------------|
|   | 31.12.2015        | 31.12.2014        |
| 1. Debiti verso fornitori                                     | 114.695           | 295.634           |
| 2. Debiti verso istituti di previdenza                        | 6.093             | 52.052            |
| 3. Debiti verso dipendenti e collaboratori                    | 86.444            | 92.598            |
| 4. Debiti verso F.I.L. contributo ex art. 13 L. 326/2003      | 5.786             | 4.646             |
| 5. Altri debiti   | 22.584            | 25.750            |
| 6. Ratei passivi  | 4.080             | 3.923             |
| 7. Debiti verso soci esclusi                                  | 288.200           | 257.975           |
| 8. Debiti verso soci in attesa di ammissione                  | 1.500             | 1.250             |
| 9. Fondi di terzi in amministrazione                          | 3.317.582         | 3.240.304         |
| 10. Debiti per accordi transattivi                            | -                 | -                 |
| 11. Debiti v/INAIL  | -                 | -                 |
| 12. Erario c/IVA  | 1.625             | -                 |
| 13. Risconti passivi su commissioni attive                    | 963.906           | 1.612.241         |
| 14. Fondo rischi per garanzie prestate                        | 274.406           | 384.906           |
| 15. Fondo rischi crediti di firma                             | 8.906.682         | 9.124.807         |
| 16. Fondo rischi future inadempienze                          | 70.000            | 70.000            |
| 17. Fondo svalutazione collettiva garanzie in bonis/scad.det. | 1.976.301         | 3.102.390         |
| 18. Debiti v/controgarante per recuperi                       | 18.745            | 18.745            |
| 19. Erario c/IVA  | -                 | -                 |
| <b>Totale</b>   | <b>16.058.629</b> | <b>18.287.220</b> |

Il saldo della voce Fondo rischi per garanzie prestate è stato generato nel corso degli anni a fronte di posizioni di garanzia liquidate a mezzo libretti. Gli stessi sono avalorati nell'ambito della voce "Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività ed impegni" dell'attivo patrimoniale.

Il Fondo svalutazione collettiva garanzie in bonis accoglie l'accantonamento su garanzie non deteriorate per Euro 1.841.988 e l'accantonamento su garanzie scadute deteriorate per Euro 134.314.

### 9.2 Altre passività - Fondi di terzi in amministrazione - Composizione e movimentazione

|                                | Movimenti al 31.12.2015 |             |                    |                     |  |                         |                  |
|--------------------------------|-------------------------|-------------|--------------------|---------------------|--|-------------------------|------------------|
|                                | Saldo 01.01.2014        | Nuovi Fondi | Restituzione fondi | Recuperi insolvenze | Interessi attivi maturati e plusvalenze realizzate | Utilizzi per insolvenze | Saldo 31.12.2015 |
| Fondi ministeriali antiusura   | 3.062.952               |             | -                  | -                   | 77.278   | -                       | 3.140.230        |
| Fondi Jeremy Finlombarda SpA   | 177.352                 | -           | -                  | -                   | -  | -                       | 177.352          |
| <b>Totale fondi a bilancio</b> | <b>3.240.304</b>        | <b>-</b>    | <b>-</b>           | <b>-</b>            | <b>77.278</b>                                      | <b>-</b>                | <b>3.317.582</b> |

Nel corso del 2015 il fondo antiusura è stato incrementato di Euro 74.401 a titolo di nuova contribuzione ricevuta dal Ministero nel 2015, di Euro 2.884,98 a titolo di interessi attivi maturati sui fondi in giacenza ed utilizzato per Euro 8,45 a titolo di spese di gestione per la tenuta del conto corrente.

### 9.3 Altre passività - Fondi rischi e altre rettifiche su crediti di firma

|  | Saldo al 31.12.2014 | G/C per riallocazione | Riduzioni a seguito di estinzione o riduzioni insolvenze | Riduzioni per allocazione a F.do svalutaz. sofferenze | Riduzioni per escussioni | Imputazioni a/da conto economico | Accantonamento 2015 | Saldo al 31.12.2015 |
|--|---------------------|-----------------------|--|---|--------------------------|----------------------------------|---------------------|---------------------|
| 1. Fondo rischi su crediti di firma                                      | 9.124.807           | -                     | -600.099   | -560.387  | -791.925                 | -                                | 1.734.286           | 8.906.682           |
| 2. Fondo rischi future inadempienze                                      | 70.000              |                       |  |   | -70.000                  |                                  | 70.000              | 70.000              |
| 3. Fondo svalutazione collettiva garanzie in bonis e scadute deteriorate | 3.102.390           |                       |  |   |                          | -1.126.089                       | -                   | 1.976.301           |
| <b>Totale fondi a bilancio</b>   | <b>12.297.197</b>   | <b>-</b>              | <b>-600.099</b>  | <b>-560.387</b>                                       | <b>-861.925</b>          | <b>-1.126.089</b>                | <b>1.804.286</b>    | <b>10.952.984</b>   |

Il Fondo svalutazione crediti di firma accoglie gli accantonamenti analitici operati per far fronte a rischi di probabili escussioni di garanzie da parte degli istituti di credito sulle singole pratiche di garanzia.

La valutazione delle posizioni di rischio di escussione di garanzia da parte dei singoli istituti di credito convenzionati è costituita dall'esame delle diverse singole posizioni dei soci e quindi, con individuazione nominativa.

La quantificazione degli accantonamenti è complessa ed avviene privilegiando un criterio di prudenza; in tal senso è prevedibile che una parte delle posizioni individuate e giudicate passibili di provocare la richiesta di escussione di garanzia, manifesti successivamente la capacità di assolvere i propri impegni.

La quantificazione dell'accantonamento al 31.12.2015 ha tenuto conto sia delle posizioni con rischi di insolvenza, che si sono manifestate nel corso dell'anno stesso, sia delle situazioni per le quali sono venute meno le cause che le avevano fatte considerare ai fini dell'accantonamento nei precedenti esercizi.

Per il dettaglio delle riprese di valore si rimanda alla tabella 8.4 della presente Nota Integrativa - Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Si precisa che per alcune tipologie di controgaranzia (FEI, Federfidi) sono presenti dei CAP che rappresentano i limiti massimi di copertura alle perdite riconosciuti dal contro garante sul portafoglio garantito; di questo si è tenuto conto nella valutazione effettuata per determinare le rettifiche di valore sulle garanzie deteriorate assistite dalle suddette controgaranzie.

## Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| VOCI / VALORI   | CONSISTENZE AL |                |
|---|----------------|----------------|
|   | 31.12.2015     | 31.12.2014     |
| <b>A. (DBO di inizio esercizio) - Defined Benefit Obligation</b>    | <b>449.968</b> | <b>348.660</b> |
| <b>B. Aumenti</b>   |                |                |
| <b>B.1 Accantonamento dell'esercizio</b>                            | <b>56.753</b>  | <b>84.598</b>  |
| B.1 a (CSC) CURRENT SERVICE COST                                    | 50.048         | 73.546         |
| B.1 b (NI) NET INTEREST   | 6.705          | 11.053         |
| <b>B. 2 Altre variazioni in aumento</b>                             | <b>-17.676</b> | <b>32.282</b>  |
| B. 2 a (ACT G&L) ACTUARIAL GAINS AND LOSSES                         | -17.676        | 32.282         |
| <b>C. Diminuzioni</b>   | <b>-96.703</b> | <b>-15.572</b> |
| C.1 Liquidazioni effettuate   | -96.703        | -3.855         |
| C.2 Liquidazioni effettuate   | -              | -11.717        |
| C.2 a TFR trasferito a fondi esterni                                |                | -11.717        |
| C.2 b (ACT G&L) scostamento per componenti demografiche finanziarie | -              | -              |
| <b>D. (DBO a fine esercizio) - Defined Benefit Obligation</b>       | <b>392.341</b> | <b>449.968</b> |

In Confidi Province Lombarde i dipendenti hanno optato per il mantenimento del trattamento di fine rapporto in azienda e per tale ragione il debito per TFR è inquadrato in un piano a benefici definiti con necessità di determinazione dello stesso secondo tecniche attuariali e finanziarie. Per quanto appena espresso la società si è avvalsa della collaborazione del dr. Ottavio Santoro, professionista attuario, ai fini della valutazione del debito per TFR al termine del presente esercizio.

Lo IAS 19 stabilisce che la passività da riconoscere in bilancio debba essere determinata sulla base di uno specifico metodo (il Project Unit Credit Cost). Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti.

### **Descrizione delle variabili a regime del Bilancio IAS 19 per il TFR**

**Defined Benefit Obligation (DBO):** rappresenta la stima della passività TFR alla data di valutazione calcolata secondo i principi IAS 19 e rappresenta il passivo dello stato patrimoniale del bilancio IAS in luogo del valore civilistico.

**Net Interest (NI):** rappresenta l'interesse finanziario maturato sul Defined Benefit Obligation iniziale (all'ultima ricorrenza annua) alla data di valutazione.

**Current Service Cost (CSC):** rappresenta l'aumento della passività dell'azienda in termini attuariali per effetto del servizio prestato dal dipendente;

**Benefit Paid (BP):** importo complessivo di TFR realmente liquidato o anticipato ai dipendenti tra l'ultima ricorrenza annua e la data di valutazione.

**Expected DBO (ExDBO):** rappresenta la passività contabilmente attesa alla data di valutazione partendo dalla passività IAS dell'anno precedente. Nella sostanza l'importo si ottiene aggiungendo al DBO della precedente valutazione annua l'Interest Cost ed il Current Service Cost e sottraendo i Benefit Paid.

**Actuarial Gains and Losses (ACT G&L):** (positive o negative) sono definibili come lo scostamento del DBO tra le due valutazioni annue per effetto di componenti demografico finanziarie.

Le valutazioni attuariali sono state effettuate adottando le ipotesi demografiche ed economico-finanziarie di seguito dettagliate.

### **IPOTESI DEMOGRAFICHE**

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 20%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. La presente valutazione recepisce le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata adottata una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 10,00% annuo.
- per la probabilità di richiesta di anticipazione, in assenza di anticipi erogati dalla società con una breve storia è stata comunque ipotizzata una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 70% del TFR residuo in azienda.

### **IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE**

In merito all'andamento delle retribuzioni è stata ipotizzata una dinamica salariale omnicomprensive del 2,5% annuo per tutte le categorie professionali.

Come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato il 1,50% annuo.

Come tasso di sconto per le valutazioni è stato utilizzato il 2,03% annuo come risulta al 31/12/2015 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate superiori ai 10 anni.



## Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

### 11.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

|                                      | CONSISTENZE AL |               |
|--------------------------------------|----------------|---------------|
|                                      | 31.12.2015     | 31.12.2014    |
| 1. Fondo rischi per cause di lavoro  | -              | 60.000        |
| 2. Fondo rischi c/future perdite ACF | -              | 30.000        |
| <b>Totale</b>                        | <b>-</b>       | <b>90.000</b> |

### 11.2 Fondi per rischi ed oneri: movimentazione dell'esercizio

| VOCI  | CONSISTENZE AL |                |
|---|----------------|----------------|
|   | 31.12.2015     | 31.12.2014     |
| <b>A. Valore iniziale</b>                     | 90.000         | 100.000        |
| <b>B. Aumenti</b>                             | -              | <b>30.000</b>  |
| B.1 Accantonamenti per nuovi fondi rischi     |                | 30.000         |
| B.2 Adeguamenti di valore fondi già esistenti | -              | -              |
| <b>C. Diminuzioni</b>                         | <b>-90.000</b> | <b>-40.000</b> |
| C.1 Adeguamenti di valore                     | -              | -31.459        |
| C.2 Utilizzi                                  | -90.000        | -8.541         |
| <b>D. Valore finale</b>                       | <b>-</b>       | <b>90.000</b>  |

Nel corso dell'esercizio 2015 si è definitivamente risolto il contenzioso di lavoro con un ex collaboratore della società che aveva reso necessario l'accantonamento di Euro 100.000 nell'esercizio 2013: la vertenza si era chiusa sul finire del 2014 con la sottoscrizione di un verbale di conciliazione e il riconoscimento da parte di Confidi Province Lombarde di un'indennità complessiva pari a Euro 68.540,88: al 31/12/2014 risultava liquidato il primo acconto di Euro 8.540,88 mentre la restante somma di Euro 60.000 è stata liquidata il 15 gennaio 2015 utilizzando il fondo rischi a suo tempo stanziato.

Il fondo rischi di Euro 30.000, stanziato a fronte delle future perdite della società ACF SpA è e stato invece interamente ripreso a seguito della vendita della partecipazione avvenuta nel mese di giugno 2015.

## Sezione 12 - Patrimonio netto - Voci 120-130-140-150-160-170-180

### 12.1 Patrimonio netto: variazioni annue

|          |                                   | <b>CONSISTENZE AL 31.12.2015</b> |                  |                   |                        |                         |                   |
|----------|-----------------------------------|----------------------------------|------------------|-------------------|------------------------|-------------------------|-------------------|
|          |                                   | Capitale sociale                 | Riserve          |                   | Riserva da valutazione | Utile/perdita esercizio | P.N.              |
|          |                                   |                                  | di garanzia      | da IFRS           |                        |                         |                   |
| <b>A</b> | <b>Esistenze iniziali</b>         | <b>7.779.975</b>                 | <b>3.042.754</b> | <b>-701.301</b>   | <b>136.265</b>         | <b>-3.813.959</b>       | <b>6.443.734</b>  |
| <b>B</b> | <b>Aumenti</b>                    | <b>46.700</b>                    | <b>83.850</b>    | <b>17.676</b>     | -                      | -                       | <b>148.226</b>    |
| B1       | nuove sottoscrizioni              | 46.700                           |                  |                   |                        |                         | <b>46.700</b>     |
| B2       | destinazione utile                |                                  |                  |                   |                        |                         | -                 |
| B3       | aumento gratuito di capitale      |                                  |                  |                   |                        |                         | -                 |
| B4       | altre variazioni in aumento       |                                  | 83.850           | 17.676            |                        | -                       | <b>101.526</b>    |
| B5       | variazioni positive da fair value |                                  |                  |                   |                        |                         | -                 |
| <b>C</b> | <b>Diminuzioni</b>                | <b>-146.700</b>                  | -                | <b>-3.813.959</b> | <b>-20.172</b>         | 1.617.437               | <b>-2.363.393</b> |
| C1       | recessi / esclusione soci         | -62.850                          |                  |                   |                        |                         | <b>-62.850</b>    |
| C2       | destinazione perdite              |                                  |                  | -3.813.959        |                        | 3.813.959               | -                 |
| C3       | altre variazioni in diminuzione   | -83.850                          |                  |                   | -20.172                | -2.196.522              | <b>-2.300.543</b> |
| C4       | variazioni negative da fair value |                                  |                  |                   |                        |                         | -                 |
| <b>D</b> | <b>Rimanenze finali</b>           | <b>7.679.975</b>                 | <b>3.126.604</b> | <b>-4.497.584</b> | <b>116.093</b>         | <b>-2.196.522</b>       | <b>4.228.567</b>  |

|          |                                   | <b>CONSISTENZE AL 31.12.2014</b> |                  |                 |                        |                         |                   |
|----------|-----------------------------------|----------------------------------|------------------|-----------------|------------------------|-------------------------|-------------------|
|          |                                   | Capitale sociale                 | Riserve          |                 | Riserva da valutazione | Utile/perdita esercizio | P.N.              |
|          |                                   |                                  | di garanzia      | da IFRS         |                        |                         |                   |
| <b>A</b> | <b>Esistenze iniziali</b>         | <b>8.385.475</b>                 | <b>2.174.346</b> | <b>-669.019</b> | <b>333.990</b>         | <b>385.733</b>          | <b>10.610.525</b> |
| <b>B</b> | <b>Aumenti</b>                    | <b>30.400</b>                    | <b>868.408</b>   | -               | <b>-194.255</b>        | -                       | <b>704.553</b>    |
| B1       | nuove sottoscrizioni              | 30.400                           |                  |                 |                        |                         | <b>30.400</b>     |
| B2       | destinazione utile                |                                  | 385.733          |                 |                        |                         | <b>385.733</b>    |
| B3       | aumento gratuito di capitale      |                                  |                  |                 |                        |                         | -                 |
| B4       | altre variazioni in aumento       |                                  | 482.675          |                 | -127.022               |                         | <b>355.653</b>    |
| B5       | variazioni positive da fair value |                                  |                  |                 | -67.233                |                         | <b>-67.233</b>    |
| <b>C</b> | <b>Diminuzioni</b>                | <b>-635.900</b>                  | -                | <b>-32.282</b>  | <b>-3.471</b>          | -4.199.692              | <b>-4.871.345</b> |
| C1       | recessi / esclusione soci         | -635.900                         |                  |                 |                        |                         | <b>-635.900</b>   |
| C2       | destinazione perdite              |                                  |                  |                 |                        | -385.733                | <b>-385.733</b>   |
| C3       | altre variazioni in diminuzione   |                                  |                  | -32.282         | 83.678                 | -3.813.959              | <b>-3.762.564</b> |
| C4       | variazioni negative da fair value |                                  |                  |                 | -87.148                |                         | <b>-87.148</b>    |
| <b>D</b> | <b>Rimanenze finali</b>           | <b>7.779.975</b>                 | <b>3.042.754</b> | <b>-701.301</b> | <b>136.265</b>         | <b>-3.813.959</b>       | <b>6.443.734</b>  |

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

|            |   |
|------------|---|
| Sezione 1  | Gli interessi - Voci 10 e 20  |
| Sezione 2  | Le commissioni - Voci 30 e 40   |
| Sezione 3  | Dividendi e proventi simili   |
| Sezione 7  | Utili (Perdite) da cessione o riacquisto - Voce 90                      |
| Sezione 8  | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100        |
| Sezione 9  | Spese amministrative - Voce 110   |
| Sezione 10 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120     |
| Sezione 11 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130   |
| Sezione 13 | Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 150            |
| Sezione 14 | Altri proventi ed oneri di gestione - Voce 160                          |
| Sezione 17 | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190 |

## Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

|   | 31.12.2015       |               |                  |                | 31.12.2014       |               |                  |                |
|---|------------------|---------------|------------------|----------------|------------------|---------------|------------------|----------------|
|   | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | TOTALE         | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | TOTALE         |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 104.224          | -             | -                | <b>104.224</b> | 175.120          | -             | -                | <b>175.120</b> |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| 5. Crediti  | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| 5.1 Crediti verso le banche                           | -                | -             | 13.712           | <b>13.712</b>  | -                | -             | 81.471           | <b>81.471</b>  |
| 5.2 Crediti verso enti finanziari                     | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| 5.3 Crediti verso clientela                           | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| 6. Altre attività                                     | -                | -             | 224              | <b>224</b>     | -                | -             | 450              | <b>450</b>     |
| 7. Derivati di copertura                              | -                | -             | -                | -              | -                | -             | -                | -              |
| <b>Totale</b>   | <b>104.224</b>   | <b>-</b>      | <b>13.936</b>    | <b>118.160</b> | <b>175.120</b>   | <b>-</b>      | <b>81.921</b>    | <b>257.040</b> |

### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

|   | 31.12.2015    |          |                |                | 31.12.2014    |          |                |                |
|---|---------------|----------|----------------|----------------|---------------|----------|----------------|----------------|
|   | Finanziamenti | Titoli   | Altro          | TOTALE         | Finanziamenti | Titoli   | Altro          | TOTALE         |
| 1. Debiti verso banche                                    | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| 2. Debiti verso enti finanziari                           | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| 3. Debiti verso clientela                                 | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| 4. Titoli in circolazione                                 | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione                  | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>     | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| 7. Altre passività  | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| - Interessi passivi su Prestito subord. Regione Lombardia | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| - Interessi passivi su TFR                                | -             | -        | -6.705         | <b>-6.705</b>  | -             | -        | -11.053        | <b>-11.053</b> |
| - Interessi passivi bancari e commissioni                 | -             | -        | -10.687        | <b>-10.687</b> | -             | -        | -16.066        | <b>-16.066</b> |
| 8. Derivati di copertura                                  | -             | -        | -              | -              | -             | -        | -              | -              |
| <b>Totale</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b> | <b>-17.391</b> | <b>-17.391</b> | <b>-</b>      | <b>-</b> | <b>-27.119</b> | <b>-27.119</b> |

## Sezione 2 - Le commissioni - Voci 30 e 40

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| TIPOLOGIE SERVIZI / VALORI           | CONSISTENZE AL |                  |
|--------------------------------------|----------------|------------------|
|                                      | 31/12/2015     | 31/12/2014       |
| 1. Operazioni di leasing finanziario | -              | -                |
| 2. Operazioni di factoring           | -              | -                |
| 3. Credito al consumo                | -              | -                |
| 4. Attività di merchant banking      | -              | -                |
| 5. Garanzie rilasciate               | <b>870.081</b> | <b>1.221.761</b> |
| - Sede centrale e Unità di Milano    | 344.732        | 541.418          |
| - Sede di Legnano                    | 251.305        | 311.040          |
| - Sede di Monza                      | 188.457        | 231.581          |
| - Sede di Salerno                    | 51.243         | 62.943           |
| - Sede di Bergamo                    | 10.881         | 33.206           |
| - Sede di Brescia                    | 16.334         | 16.948           |
| - Sede di Varese                     | 767            | 14.983           |
| - Sede di Caserta                    | 6.362          | 9.642            |
| <b>Totale</b>                        | <b>870.081</b> | <b>1.221.761</b> |

### 2.2 Commissioni passive: composizione

| TIPOLOGIE SERVIZI / VALORI                   | CONSISTENZE AL |               |
|--|----------------|---------------|
|  | 31/12/2015     | 31/12/2014    |
| 1. Garanzie ricevute                         | <b>48.419</b>  | <b>53.831</b> |
| - Commissioni Garanzia Federfidi             | 17.863         | 25.671        |
| - Commissioni Fondo centrale di garanzia PMI | 30.555         | 28.160        |
| - Commissioni Confidi Romagna e Ferrara      | -              | -             |
| 2. Distribuzione di servizi da terzi         | -              | -             |
| 3. Servizi di incasso e pagamento            | -              | -             |
| 4. Altre commissioni                         | -              | -             |
| <b>Totale</b>                                | <b>48.419</b>  | <b>53.831</b> |

## Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 50

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| TIPOLOGIE SERVIZI / VALORI                           | 31/12/2015 |                            | 31/12/2014 |                            |
|--|------------|----------------------------|------------|----------------------------|
|  | Dividendi  | Proventi da quote O.I.C.R. | Dividendi  | Proventi da quote O.I.C.R. |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -          | -                          | -          | -                          |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -          | 4.797                      | -          | 4.468                      |
| 3. Attività finanziarie valutate al fair value       | -          | -                          | -          | -                          |
| 4. Partecipazioni                                    | -          | -                          | -          | -                          |
| 4.1 Distribuzione di servizi da terzi                | -          | -                          | -          | -                          |
| 4.2 per attività di merchant banking                 | -          | -                          | -          | -                          |
| <b>Totale</b>  | -          | <b>4.797</b>               | -          | <b>4.468</b>               |

## Sezione 7 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto - Voce 90

### 7.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

|   | 31/12/2015     |                |                 | 31/12/2014     |                |                 |
|---|----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|-----------------|
|   | Utile          | Perdita        | Risultato netto | Utile          | Perdita        | Risultato netto |
| 1. Attività finanziarie                 |                |                |                 |                |                |                 |
| 1.1 Crediti                             | -              | -              | -               | -              | -              | -               |
| 1.2 Attività disponibili per la vendita | 211.551        | -86.984        | 124.567         | 352.812        | -24.635        | 328.176         |
| 1.3 Attività detenute sino a scadenza   | -              | -              | -               | -              | -              | -               |
| <b>Totale (1)</b>                       | <b>211.551</b> | <b>-86.984</b> | <b>124.567</b>  | <b>352.812</b> | <b>-24.635</b> | <b>328.176</b>  |
| 2. Passività finanziarie                |                |                |                 |                |                |                 |
| 2.1 Debiti                              | -              | -              | -               | -              | -              | -               |
| 2.2 Titoli in circolazione              | -              | -              | -               | -              | -              | -               |
| <b>Totale (2)</b>                       | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>        | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>        |
| <b>Totale (1+2)</b>                     | <b>211.551</b> | <b>-86.984</b> | <b>124.567</b>  | <b>352.812</b> | <b>-24.635</b> | <b>328.176</b>  |

## Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

### 7.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| VOCI / VALORI                           | 31.12.2015           |                |                   |                |                      | Importo al 31.12.2014 |
|---|----------------------|----------------|-------------------|----------------|----------------------|-----------------------|
|   | Rettifiche di valore |                | Riprese di valore |                | Totale al 31.12.2015 |                       |
|   | specifiche           | di portafoglio | specifiche        | di portafoglio |                      |                       |
| <b>1. Crediti verso banche</b>          | -                    | -              | -                 | -              | -                    | <b>82.047</b>         |
| - per leasing                           | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per factoring                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - altri crediti                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | 82.047                |
| <b>2. Crediti verso enti finanziari</b> | -                    | <b>418.747</b> | -                 | -              | <b>418.747</b>       | <b>441.876</b>        |
| <i>Crediti deteriorati acquistati</i>   | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per leasing                           | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per factoring                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - altri crediti                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| <i>Altri crediti</i>                    | -                    | 418.747        | -                 | -              | 418.747              | 441.876               |
| - per leasing                           | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per factoring                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - altri crediti                         | -                    | 418.747        | -                 | -              | 418.747              | 441.876               |
| <b>3. Crediti verso clientela</b>       | <b>250.830</b>       | -              | -                 | -              | <b>250.830</b>       | <b>78.529</b>         |
| <i>Crediti deteriorati acquistati</i>   | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per leasing                           | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per factoring                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per credito al consumo                | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - altri crediti                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| <i>Altri crediti</i>                    | 250.830              | -              | -                 | -              | 250.830              | 78.529                |
| - per leasing                           | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per factoring                         | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - per credito al consumo                | -                    | -              | -                 | -              | -                    | -                     |
| - altri crediti                         | 250.830              | -              | -                 | -              | 250.830              | 78.529                |
| <b>Totale</b>                           | <b>250.830</b>       | <b>418.747</b> | <b>-</b>          | <b>-</b>       | <b>669.577</b>       | <b>602.452</b>        |

La Voce Crediti verso Enti Finanziari - altri crediti - include i crediti verso il Fondo Centrale MCC per Euro 418.747. Si fa presente che nell'esercizio 2015 è stata effettuata un'ulteriore svalutazione collettiva dei residui crediti vantati nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia MCC per un importo pari a Euro 418.747, corrispondente al 100% del valore residuo del credito al 31/12/2014. Questa ulteriore rettifica si è resa necessaria a seguito della comunicazione ufficiale pervenuta in data 3 novembre 2015 con la quale è stata notificata la delibera di inefficacia/revoca delle garanzie a suo tempo concesse dal Fondo di Garanzia e rientranti nell'accordo di saldo e stralcio del 2013.

#### 8.4 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

| VOCI / VALORI               | 31.12.2015           |                |                   |                  |                         | Importo al<br>31.12.2014 |
|-----------------------------|----------------------|----------------|-------------------|------------------|-------------------------|--------------------------|
|                             | Rettifiche di valore |                | Riprese di valore |                  | Totale al<br>31.12.2015 |                          |
|                             | specifiche           | di portafoglio | specifiche        | di portafoglio   |                         |                          |
| 1. Garanzie rilasciate      | -1.753.473           | -70.000        | 724.816           | 1.126.089        | 27.432                  | -2.402.544               |
| 2. Derivati su crediti      | -                    | -              | -                 | -                | -                       | -                        |
| 3. Impegni ad erogare fondi | -                    | -              | -                 | -                | -                       | -                        |
| 4. Altre operazioni         | -                    | -              | -                 | -                | -                       | -                        |
| <b>Totale</b>               | <b>-1.753.473</b>    | <b>-70.000</b> | <b>724.816</b>    | <b>1.126.089</b> | <b>27.432</b>           | <b>-2.402.544</b>        |

L'ammontare delle riprese specifiche di valore è così composto: Euro 183.878 da pagamento di insolvenze, Euro 49.034 da estinzioni di insolvenze, Euro 82.433 da recuperi da contro garanti ed Euro 409.471 dalla riduzione del fondo rischi specifici su garanzie quale conseguenza del processo valutativo interno che ha portato a ritenere venuti meno i presupposti che in passato avevano reso necessari tali accantonamenti.

La riduzione del portafoglio di garanzie in bonis e del portafoglio di garanzie in stato "scaduto deteriorato" avvenuto nel corso del 2015, ha permesso di conseguire riprese di valore collettive per complessivi Euro 1.126.089.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

### 9.1 Spese per il personale: composizione

| TIPOLOGIE DI SPESE / VALORI   | CONSISTENZE AL   |                  |
|---|------------------|------------------|
|   | 31/12/2015       | 31/12/2014       |
| 1. Personale dipendente   | 1.694.896        | 1.561.170        |
| a) salari e stipendi  | 974.973          | 1.021.781        |
| b) indennità di fine rapporto   | -                | -                |
| c) accordi transattivi/incentivi all'esodo                              | 206.043          | 16.850           |
| d) spese previdenziali  | 306.089          | 314.429          |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale         | 64.235           | 74.113           |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | -                | -                |
| - a contribuzione definita  | -                | -                |
| - a benefici definiti   | -                | -                |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:             | 9.115            | 8.180            |
| - a contribuzione definita  | 9.115            | 8.180            |
| - a benefici definiti   |                  |                  |
| h) altre spese  | 134.441          | 125.816          |
| - rimborsi spese  | 18.933           | 15.140           |
| - buoni pasto   | 43.974           | 38.855           |
| - polizze sanitarie integrative   | 71.215           | 71.526           |
| - visite fiscali  | -                | 56               |
| - spese per conciliazione stragiudiziale                                | 320              | 240              |
| - spese per servizi outplacement  | 14.640           |                  |
| 2. Altro personale in attività assimilato a lavoro dipendente           | 168.185          | 169.779          |
| 3. Amministratori e sindaci   | -                | -                |
| 4. Personale collocato a riposo   | -                | -                |
| 5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende     | -154.686         | -                |
| 6. Dipendenti distaccati presso la società                              | -                | -                |
| <b>Totale</b>   | <b>1.723.035</b> | <b>1.730.949</b> |

### 9.2 Suddivisione dipendenti per categoria

|                                  | CONSISTENZE AL |            |
|----------------------------------|----------------|------------|
|                                  | 31/12/2015     | 31/12/2014 |
| <b>Personale dipendente</b>      | <b>24</b>      | <b>27</b>  |
| a) Dirigenti                     | 2              | 2          |
| b) Quadri direttivi              | 2              | 2          |
| c) Restante personale dipendente | 20             | 23         |
| <b>Altro personale</b>           | <b>2</b>       | <b>2</b>   |
| <b>Totale</b>                    | <b>26</b>      | <b>30</b>  |

Nel corso dell'esercizio 2015, il personale dipendente si è ridotto di quattro unità a seguito di dimissioni volontarie.



## 9.2 Altre spese amministrative: composizione

| TIPOLOGIE DI SPESE / VALORI                                    | CONSISTENZE AL   |                  |
|--|------------------|------------------|
|  | 31/12/2015       | 31/12/2014       |
| <b>Spese operative</b>   |                  |                  |
| 1 Cancelleria e stampa   | 2.199            | 4.447            |
| 2 Giornali, riviste e abbonamenti                              | 5.064            | 4.833            |
| 3 Spese di rappresentanza e omaggi                             | 26.951           | 14.051           |
| 4 Spese viaggio e parcheggi                                    | 13.405           | 14.878           |
| 5 Spese amministrative, postali, varie                         |                  |                  |
| 6 Assicurazioni dipendenti/amministratori                      | 43.408           | 45.530           |
| 7 Costi servizio rating e profilatura                          | 58.560           | 21.094           |
| 8 Spese postali e recapiti e incasso mav                       | 20.065           | 16.586           |
| 9 Oneri bancari e commissioni SGR                              | 25.094           | 17.085           |
| 10 Revisione, certificazioni qualità, compliance               | 57.761           | 74.211           |
| 11 Compensi di mediazione                                      | -                | -                |
| 12 Spese per assemblee   | 5.113            | 3.632            |
| 13 Emolumento sindaci  | 55.618           | 58.965           |
| 14 Quote associative, liberalità                               | 11.410           | 14.245           |
| 15 Altre amministrative  | 11.544           | 9.965            |
| <b>Spese indirette relative al personale</b>                   |                  |                  |
| 16 Costi servizio protezione/prevenzione (RSPP)                | 3.866            | 5.151            |
| 17 Corsi e formazione  | 5.488            | 8.351            |
| 18 Assistenza sanitaria  | 5.415            | 5.417            |
| 19 Spese ricerca personale                                     | -                | -                |
| 20 Servizio elaborazione paghe                                 | 11.330           | 17.095           |
| <b>Spese per consulenze e servizi professionali</b>            |                  |                  |
| 21 Consulenze amministrative                                   | 35.578           | 43.666           |
| 22 Consulenze per saldi e stralci                              | -                | -                |
| 23 Consulenze legali   | 84.211           | 138.856          |
| 24 Consulenze finanziarie                                      | -                | -                |
| 25 Consulenze giuslavoristi                                    | 15.467           | 1.269            |
| 26 Consulenze statistico-attuariali                            | 1.708            | 1.708            |
| <b>Spese relative agli immobili</b>                            |                  |                  |
| 27 Locazioni e ristrutturazione immobile sede                  | 216.728          | 216.353          |
| 28 Locazioni e ristrutturazione immobili altre unità locali    | 9.160            | 17.861           |
| 29 Energia elettrica   | 14.315           | 15.262           |
| 30 Telefonia fissa e mobile                                    | 90.509           | 92.773           |
| 31 Pulizia e materiale di consumo                              | 30.954           | 30.112           |
| <b>Spese relative all'Information Communication Technology</b> |                  |                  |
| 32 Noleggio HW-SW  | 62.489           | 87.068           |
| 33 Spese manutenzione/software/sito                            | 164.049          | 169.519          |
| 34 Consulenza informatica                                      | 24.279           | 40.249           |
| 35 Informazioni commerciali e visure                           | 19.744           | 25.417           |
| Spese pubblicità, marketing e comunicazione                    |                  |                  |
| 36 Pubblicità  | -                | 16.890           |
| 37 Spese registrazione marchio                                 | -                | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.131.482</b> | <b>1.232.539</b> |

I costi amministrativi nel 2015 si sono ridotti di Euro 101.057 grazie ad un costante monitoraggio nel corso dell'esercizio che ha permesso di conseguire risparmi su alcune voci di spesa quali consulenze legali, pubblicitarie ed informatiche.

## Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

### 10.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| VOCI / VALORI                                 | 31.12.2015            |  |                            |                              |
|---|-----------------------|--|----------------------------|------------------------------|
|   | Ammortamento<br>( a ) | Rettifiche di<br>valore per<br>deterioramento<br>( b ) | Riprese di valore<br>( c ) | Risultato netto<br>( a+b-c ) |
| 1. Attività ad uso funzionale                 | -66.029               | -  | -                          | -66.029                      |
| 1.1 di proprietà                              | -66.029               | -  | -                          | -66.029                      |
| a) terreni                                    | -                     | -  | -                          | -                            |
| b) fabbricati                                 | -                     | -  | -                          | -                            |
| c) mobili ufficio                             | -52.332               | -  | -                          | -52.332                      |
| d) macchine elettroniche ufficio              | -11.493               | -  | -                          | -11.493                      |
| e) altri                                      | -2.204                | -  | -                          | -2.204                       |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario          | -                     | -  | -                          | -                            |
| a) terreni                                    | -                     | -  | -                          | -                            |
| b) fabbricati                                 | -                     | -  | -                          | -                            |
| c) mobili                                     | -                     | -  | -                          | -                            |
| d) strumentali                                | -                     | -  | -                          | -                            |
| e) altri                                      | -                     | -  | -                          | -                            |
| 2. Attività riferibili al leasing finanziario | -                     | -  | -                          | -                            |
| 3. Attività detenute a scopo di investimento  | -                     | -  | -                          | -                            |
| <i>di cui concesse in leasing</i>             | -                     | -  | -                          | -                            |
| <b>Totale</b>                                 | <b>-66.029</b>        | <b>-</b>   | <b>-</b>                   | <b>-66.029</b>               |

## Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| VOCI / VALORI                                 | 31.12.2015            |  |                            |                              |
|---|-----------------------|--|----------------------------|------------------------------|
|   | Ammortamento<br>( a ) | Rettifiche di<br>valore per<br>deterioramento<br>( b ) | Riprese di valore<br>( c ) | Risultato netto<br>( a+b-c ) |
| 1. Avviamento                                 | -                     | -  | -                          | -                            |
| 2. Altre attività immateriali                 | -2.965                | -  | -                          | -2.965                       |
| 2.1 di proprietà                              | -2.965                | -  | -                          | -2.965                       |
| - licenze uso software                        | -2.965                | -  | -                          | -2.965                       |
| - sito internet                               | -                     | -  | -                          | -                            |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario          | -                     | -  | -                          | -                            |
| 3. Attività riferibili al leasing finanziario | -                     | -  | -                          | -                            |
| 4. Attività concesse in leasing operativo     | -                     | -  | -                          | -                            |
| <b>Totale</b>                                 | <b>-2.965</b>         | <b>-</b>   | <b>-</b>                   | <b>-2.965</b>                |

## Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 150

### 13.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione

|  | CONSISTENZE AL |               |
|--|----------------|---------------|
|  | 31/12/2015     | 31/12/2014    |
| 1. Accantonamento a fondo rischi antiusura       | 2.877          | 1.375         |
| 2. Accantonamento a fondo rischi cause di lavoro |                | -             |
| 3. Acc.to a fondo rischi c/future perdite ACF    | -              | 30.000        |
| <b>Totale</b>                                    | <b>2.877</b>   | <b>31.375</b> |

Nell'esercizio 2015 si è provveduto ad accantonare al fondo rischi antiusura l'importo di Euro 2.877 a titolo di interessi attivi maturati sui fondi in giacenza al netto di Euro 8,45 quali spese di gestione per la tenuta degli stessi.

## Sezione 14 - Altri proventi ed oneri di gestione - Voce 160

### 14.1 Altri oneri di gestione: composizione

|   | CONSISTENZE AL |                |
|---|----------------|----------------|
|   | 31/12/2015     | 31/12/2014     |
| 1 Contributo IGI ex art. 13 L. 326/2003 | 5.786          | 4.646          |
| 2 Sopravvenienze passive                | 30.284         | 191.564        |
| 3 Altri oneri di gestione               | 272            | 3              |
| <b>Totale oneri di gestione</b>         | <b>36.343</b>  | <b>196.213</b> |

### 14.2 Altri proventi di gestione: composizione

|  | CONSISTENZE AL |                |
|--|----------------|----------------|
|  | 31/12/2015     | 31/12/2014     |
| 1 Plusvalenze e sopravvenienze attive          | 257.401        | 89.129         |
| 2 Insussistenze attive                         | 30.768         | 58.480         |
| 3 Altri proventi                               | 15.364         | 25.626         |
| 6 Servizi di:                                  | -              | -              |
| - gestione fondi per conto terzi               | -              | -              |
| - intermediazione in cambi                     | -              | -              |
| - distribuzione prodotti                       | -              | -              |
| - altri  | -              | -              |
| 7 Servizi di incasso e pagamento               | -              | -              |
| 8 Servicing in operazioni di cartolarizzazione | -              | -              |
| 9 Altre commissioni                            | 97.095         | 117.203        |
| 10 Oneri fiscali - TASI                        |                | -95            |
| <b>Totale proventi di gestione</b>             | <b>400.628</b> | <b>290.344</b> |

## Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

### 17.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

|  | CONSISTENZE AL |               |
|--|----------------|---------------|
|  | 31/12/2015     | 31/12/2014    |
| 1. Imposte correnti dell'esercizio                           | 44.071         | 45.548        |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi |                |               |
| 3. Variazione delle imposte anticipate                       |                |               |
| 4. Variazione delle imposte differite                        |                |               |
| <b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>                  | <b>44.071</b>  | <b>45.548</b> |

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

### **Sezione 1 Riferimenti specifici all'attività svolta**

- D. Garanzie rilasciate e impegni
- H. Operatività con fondi di terzi

### **Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

- 3.1 Rischio di credito
- 3.2 Rischio di mercato
- 3.3 Rischi operativi
- 3.4 Rischi di liquidità

### **Sezione 4 Informazioni sul patrimonio**

- 4.1 Il patrimonio dell'impresa
- 4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

## Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta

### D. Garanzie rilasciate e impegni

#### D.1 - Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

| OPERAZIONI   | CONSISTENZE AL    |                   |
|--|-------------------|-------------------|
|  | 31/12/2015        | 31/12/2014        |
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta       | <b>48.054.447</b> | <b>62.415.751</b> |
| a) Banche  | 47.179.215        | 61.088.289        |
| b) Enti Finanziari   | 788.232           | 1.271.945         |
| c) Clientela   |                   |                   |
| 2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria                   |                   |                   |
| a) Banche  |                   |                   |
| b) Enti Finanziari   |                   |                   |
| c) Clientela   |                   |                   |
| 3) Garanzie rilasciate di natura commerciale                         | <b>87.000</b>     | <b>55.517</b>     |
| a) Banche  |                   |                   |
| b) Enti Finanziari   |                   |                   |
| c) Clientela   | 87.000            | 55.517            |
| 4) Impegni irrevocabili a erogare fondi                              |                   |                   |
| a) Banche  |                   |                   |
| <i>i) a utilizzo certo</i>   |                   |                   |
| <i>ii) a utilizzo incerto</i>  |                   |                   |
| b) Enti Finanziari   |                   |                   |
| <i>i) a utilizzo certo</i>   |                   |                   |
| <i>ii) a utilizzo incerto</i>  |                   |                   |
| c) Clientela   |                   |                   |
| <i>i) a utilizzo certo</i>   |                   |                   |
| <i>ii) a utilizzo incerto</i>  |                   |                   |
| 5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione |                   |                   |
| 6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi          |                   |                   |
| 7) Altri impegni irrevocabili  | <b>933.832</b>    | <b>2.394.104</b>  |
| a) a rilasciare garanzie   | 933.832           | 2.394.104         |
| b) altri   |                   |                   |
| <b>Totale</b>  | <b>48.988.279</b> | <b>64.865.372</b> |

#### D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

| Voci/componenti reddituali | 31/12/2015     |                      |                | 31/12/2014     |                      |               |
|----------------------------|----------------|----------------------|----------------|----------------|----------------------|---------------|
|                            | Valore lordo   | Rettifiche di valore | Valore netto   | Valore lordo   | Rettifiche di valore | Valore netto  |
| 1) Attività in bonis       | -              | -                    | -              | -              | -                    | -             |
| - da garanzie:             |                |                      |                |                |                      |               |
| - di natura commerciale    | -              | -                    | -              | -              | -                    | -             |
| - di natura finanziaria    | -              | -                    | -              | -              | -                    | -             |
| 2) Attività deteriorate    | 578.983        | -274.406             | 304.577        | 422.361        | -384.906             | 37.455        |
| - da garanzie:             |                |                      |                |                |                      |               |
| - di natura commerciale    | -              | -                    | -              | -              | -                    | -             |
| - di natura finanziaria    | 578.983        | -274.406             | 304.577        | 422.361        | -384.906             | 37.455        |
| <b>Totale</b>              | <b>578.983</b> | <b>-274.406</b>      | <b>304.577</b> | <b>422.361</b> | <b>-384.906</b>      | <b>37.455</b> |

**D.3 - Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità**

| TIPOLOGIA DI RISCHIO ASSUNTO   | GARANZIE RILASCIATE NON DETERIORATE |                                  |                   |                                  | GARANZIE RILASCIATE DETERIORATE: SOFFERENZE |                                  |                   |                                  | ALTRE GARANZIE DETERIORATE |                                  |                  |                                  |
|--|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|---|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------------------|------------------|----------------------------------|
|  | Controgarantite                     |                                  | Altre             |                                  | Controgarantite                             |                                  | Altre             |                                  | Controgarantite            |                                  | Altre            |                                  |
|  | Valore lordo                        | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo      | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo                                | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo      | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo               | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo     | Rettifiche di valore complessive |
| <b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>  | <b>10.796</b>                       | <b>10.796</b>                    | <b>71.251</b>     | <b>71.251</b>                    | -   | -                                | -                 | -                                | -                          | -                                | -                | -                                |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                               | 10.796                              | 10.796                           | 61.536            | 61.536                           | -   | -                                | -                 | -                                | -                          | -                                | -                | -                                |
| - altre garanzie finanziarie   | -                                   | -                                | 9.714             | 9.714                            | -   | -                                | -                 | -                                | -                          | -                                | -                | -                                |
| - garanzie di natura commerciale                                       | -                                   | -                                | -                 | -                                | -   | -                                | -                 | -                                | -                          | -                                | -                | -                                |
| <b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b> | -                                   | -                                | -                 | -                                | -   | -                                | -                 | -                                | -                          | -                                | -                | -                                |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                               |                                     |                                  |                   |                                  |   |                                  |                   |                                  |                            |                                  |                  |                                  |
| - altre garanzie finanziarie   |                                     |                                  |                   |                                  |   |                                  |                   |                                  |                            |                                  |                  |                                  |
| - garanzie di natura commerciale                                       |                                     |                                  |                   |                                  |   |                                  |                   |                                  |                            |                                  |                  |                                  |
| <b>Garanzie rilasciate pro quota</b>                                   | <b>9.516.112</b>                    | <b>618.547</b>                   | <b>19.107.310</b> | <b>1.477.035</b>                 | <b>854.307</b>                              | <b>359.778</b>                   | <b>14.957.156</b> | <b>7.280.550</b>                 | <b>217.736</b>             | <b>81.695</b>                    | <b>2.758.825</b> | <b>1.065.379</b>                 |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                               | 3.453.113                           | 224.452                          | 13.118.022        | 1.055.962                        | 782.521                                     | 345.778                          | 9.195.258         | 4.294.628                        | 99.069                     | 24.848                           | 1.711.929        | 656.128                          |
| - altre garanzie finanziarie   | 6.062.998                           | 394.095                          | 5.902.288         | 415.417                          | 71.786                                      | 14.000                           | 5.761.898         | 2.985.922                        | 118.667                    | 56.848                           | 1.046.896        | 409.251                          |
| - garanzie di natura commerciale                                       | -                                   | -                                | 87.000            | 5.655                            | -   | -                                | -                 | -                                | -                          | -                                | -                | -                                |
| <b>TOTALE</b>  | <b>9.526.908</b>                    | <b>629.343</b>                   | <b>19.178.560</b> | <b>1.548.285</b>                 | <b>854.307</b>                              | <b>359.778</b>                   | <b>14.957.156</b> | <b>7.280.550</b>                 | <b>217.736</b>             | <b>81.695</b>                    | <b>2.758.825</b> | <b>1.065.379</b>                 |

**D.4 - Garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite: importo delle attività sottostanti**

| IMPORTO DELLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI ALLE GARANZIE RILASCIATE | GARANZIE RILASCIATE NON DETERIORATE |                | GARANZIE RILASCIATE DETERIORATE: SOFFERENZE |          | ALTRE GARANZIE DETERIORATE |          |
|---|-------------------------------------|----------------|---|----------|----------------------------|----------|
|   | Contro garantite                    | Altre          | Contro garantite                            | Altre    | Contro garantite           | Altre    |
| <b>Crediti per cassa</b>                                    | 84.611                              | 558.389        | -   | -        | -                          | -        |
| <b>Garanzie</b>   | -                                   | -              | -   | -        | -                          | -        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>84.611</b>                       | <b>558.389</b> | <b>-</b>                                    | <b>-</b> | <b>-</b>                   | <b>-</b> |

**D.5 - Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock**

| TIPO GARANZIA  | VALORE NOMINALE  | VALORE DI BILANCIO |
|--|------------------|--------------------|
| - Garanzie finanziarie a prima richiesta - pro quota | 4.189.038        | 1.700.191          |
| - Altre garanzie finanziarie - pro quota             | 2.045.143        | 809.331            |
| - Garanzie di natura commerciale                     |                  |                    |
| <b>Totale</b>  | <b>6.234.180</b> | <b>2.509.522</b>   |

**D.6 - Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso**

| TIPO GARANZIA  | VALORE NOMINALE  | VALORE DI BILANCIO |
|--|------------------|--------------------|
| - Garanzie finanziarie a prima richiesta - pro quota | 1.887.109        | 624.506            |
| - Altre garanzie finanziarie - pro quota             | 422.090          | 238.242            |
| - Garanzie di natura commerciale                     |                  |                    |
| <b>Totale</b>  | <b>2.309.199</b> | <b>862.748</b>     |

## D.7 – Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

| TIPO DI GARANZIA                                   | GARANZIE DI NATURA FINANZIARIA A PRIMA RICHIESTA |                  | ALTRE GARANZIE DI NATURA FINANZIARIA |                  | GARANZIE DI NATURA COMMERCIALE |               |
|--|--|------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------------------|---------------|
|  | Controgarantite                                  | Altre            | Controgarantite                      | Altre            | Controgarantite                | Altre         |
| <b>(A) Valore lordo iniziale</b>                   | <b>752.101</b>                                   | <b>8.863.530</b> | <b>11.786</b>                        | <b>5.903.470</b> | -                              | <b>55.517</b> |
| <b>(B) Variazioni in aumento</b>                   | <b>153.978</b>                                   | <b>1.980.968</b> | <b>60.000</b>                        | <b>1.108.866</b> | -                              | -             |
| - (b1) trasferimenti da garanzie in bonis          | 2.281  | -                | -                                    | -                | -                              | -             |
| - (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate | 143.506  | 1.875.013        | 60.000                               | 997.292          | -                              | -             |
| - (b3) altre variazioni in aumento                 | 8.192  | 105.955          | -                                    | 111.574          | -                              | -             |
| <b>(C) Variazioni in diminuzione</b>               | <b>123.558</b>                                   | <b>1.649.240</b> | -                                    | <b>1.250.437</b> | -                              | <b>55.517</b> |
| - (c1) uscite verso garanzie in bonis              | -  | -                | -                                    | -                | -                              | -             |
| - (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate     | -  | -                | -                                    | -                | -                              | -             |
| - (c3) escussioni                                  | 11.499   | 516.733          | -                                    | 435.820          | -                              | -             |
| - (c4) altre variazioni in diminuzione             | 112.059  | 1.132.506        | -                                    | 814.618          | -                              | 55.517        |
| <b>(D) Valore lordo finale</b>                     | <b>782.521</b>                                   | <b>9.195.258</b> | <b>71.786</b>                        | <b>5.761.898</b> | -                              | -             |

## D.8 - Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

| TIPO DI GARANZIA                                     | GARANZIE DI NATURA FINANZIARIA A PRIMA RICHIESTA |                  | ALTRE GARANZIE DI NATURA FINANZIARIA |                  | GARANZIE DI NATURA COMMERCIALE |       |
|--|--|------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------------------|-------|
|  | Controgarantite                                  | Altre            | Controgarantite                      | Altre            | Controgarantite                | Altre |
| <b>(A) Valore lordo iniziale</b>                     | <b>462.158</b>                                   | <b>3.726.729</b> | <b>146.118</b>                       | <b>1.612.662</b> | -                              | -     |
| <b>(B) Variazioni in aumento</b>                     | <b>393.277</b>                                   | <b>2.621.229</b> | <b>157.549</b>                       | <b>1.338.757</b> | -                              | -     |
| - (b1) trasferimenti da garanzie in bonis            | 392.373  | 2.588.503        | 157.439                              | 1.290.866        | -                              | -     |
| - (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza | -  | -                | -                                    | -                | -                              | -     |
| - (b3) altre variazioni in aumento                   | 904  | 32.725           | 111                                  | 47.890           | -                              | -     |
| <b>(C) Variazioni in diminuzione</b>                 | <b>756.366</b>                                   | <b>4.636.029</b> | <b>185.000</b>                       | <b>1.904.522</b> | -                              | -     |
| - (c1) uscite verso garanzie in bonis                | 482.224  | 1.249.761        | -                                    | 524.974          | -                              | -     |
| - (c2) uscite verso altre garanzie in sofferenza     | 143.506  | 1.875.013        | 165.000                              | 892.292          | -                              | -     |
| - (c3) escussioni                                    | -  | -                | -                                    | -                | -                              | -     |
| - (c4) altre variazioni in diminuzione               | 130.636  | 1.511.255        | 20.000                               | 487.257          | -                              | -     |
| <b>(D) Valore lordo finale</b>                       | <b>99.069</b>                                    | <b>1.711.929</b> | <b>118.667</b>                       | <b>1.046.896</b> | -                              | -     |

## D.9 – Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate

| AMMONTARE DELLE VARIAZIONI                  | GARANZIE DI NATURA FINANZIARIA A PRIMA RICHIESTA |                   | ALTRE GARANZIE DI NATURA FINANZIARIA |                   | GARANZIE DI NATURA COMMERCIALE |               |
|---|--|-------------------|--------------------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------|
|   | Controgarantite                                  | Altre             | Controgarantite                      | Altre             | Controgarantite                | Altre         |
| <b>(A) Valore lordo iniziale</b>            | <b>3.295.260</b>                                 | <b>22.540.656</b> | <b>4.733.382</b>                     | <b>10.312.382</b> | -                              | -             |
| <b>(B) Valore in aumento</b>                | <b>2.456.425</b>                                 | <b>2.243.821</b>  | <b>6.390.119</b>                     | <b>4.866.882</b>  | -                              | <b>87.000</b> |
| - (b1) garanzie rilasciate                  | 1.906.125  | 667.283           | 6.387.400                            | 4.207.210         | -                              | 87.000        |
| - (b2) altre variazioni in aumento          | 550.300  | 1.576.539         | 2.719                                | 659.672           | -                              | -             |
| <b>(C) Variazioni in diminuzione</b>        | <b>2.213.960</b>                                 | <b>11.184.196</b> | <b>5.060.503</b>                     | <b>9.200.846</b>  | -                              | -             |
| - (c1) garanzie non escusse                 | 1.821.101  | 8.593.897         | 4.903.064                            | 7.888.080         | -                              | -             |
| - (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate | 392.859  | 2.590.299         | 157.439                              | 1.290.866         | -                              | -             |
| - (c3) altre variazioni in diminuzione      | -  | -                 | -                                    | 21.900            | -                              | -             |
| <b>(D) Valore lordo finale</b>              | <b>3.537.725</b>                                 | <b>13.600.281</b> | <b>6.062.998</b>                     | <b>5.978.418</b>  | -                              | <b>87.000</b> |



**H. Operatività con fondi di terzi**
**H.1 - Natura dei fondi e forme di impiego**

|  | 31.12.2015     |                              | 31.12.2014     |                              |
|--|----------------|------------------------------|----------------|------------------------------|
|  | Fondi pubblici | Di cui:<br>a rischio proprio | Fondi pubblici | Di cui:<br>a rischio proprio |
| <b>1) Attività in bonis</b>                          | <b>368.173</b> | <b>224.248</b>               | <b>617.880</b> | 393.906                      |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                            | -              | -                            |
| - Factoring  | -              | -                            | -              | -                            |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                            | -              | -                            |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                            | -              | -                            |
| - Partecipazioni                                     | -              | -                            | -              | -                            |
| <i>di cui: per merchant banking</i>                  | -              | -                            | -              | -                            |
| - Garanzie e impegni                                 | 368.173        | 224.248                      | 617.880        | 393.906                      |
| <b>2) Attività deteriorate</b>                       | <b>188.452</b> | <b>15.584</b>                | <b>128.994</b> | 3.423                        |
| <b>2.1 Sofferenze</b>                                | -              | -                            | 98.227         | 1.500                        |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                            | -              | -                            |
| - Factoring  | -              | -                            | -              | -                            |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                            | -              | -                            |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                            | -              | -                            |
| - Garanzie e impegni                                 | -              | -                            | 98.227         | 1.500                        |
| <b>2.2 Inadempienze probabili</b>                    | <b>188.452</b> | <b>15.584</b>                | <b>30.767</b>  | <b>1.923</b>                 |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                            | -              | -                            |
| - Factoring  | -              | -                            | -              | -                            |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                            | -              | -                            |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                            | -              | -                            |
| - Garanzie e impegni                                 | 188.452        | 15.584                       | 30.767         | 1.923                        |
| <b>2.3 Esposizioni oggetto di concessioni</b>        | -              | -                            | -              | -                            |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                            | -              | -                            |
| - Factoring  | -              | -                            | -              | -                            |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                            | -              | -                            |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                            | -              | -                            |
| - Garanzie e impegni                                 | -              | -                            | -              | -                            |
| <b>2.4 Esposizioni scadute deteriorate</b>           | -              | -                            | -              | -                            |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                            | -              | -                            |
| - Factoring  | -              | -                            | -              | -                            |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                            | -              | -                            |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                            | -              | -                            |
| - Garanzie e impegni                                 | -              | -                            | -              | -                            |
| <b>Totale</b>  | <b>556.625</b> | <b>239.832</b>               | <b>746.874</b> | <b>395.829</b>               |

## H.2 - Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

|  | 31.12.2015     |                      |                |
|--|----------------|----------------------|----------------|
|  | Fondi pubblici |                      |                |
|  | Valore lordo   | Rettifiche di valore | Valore netto   |
| <b>1) Attività in bonis</b>                          | <b>368.173</b> | <b>14.576</b>        | 353.597        |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                    | -              |
| - Factoring  | -              | -                    | -              |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                    | -              |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                    | -              |
| - Partecipazioni                                     | -              | -                    | -              |
| <i>di cui: per merchant banking</i>                  | -              | -                    | -              |
| - Garanzie e impegni                                 | 368.173        | 14.576               | 353.597        |
| <b>2) Attività deteriorate</b>                       | <b>188.452</b> | <b>24.098</b>        | <b>164.354</b> |
| <b>2.1 Sofferenze</b>                                | -              | -                    | -              |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                    | -              |
| - Factoring  | -              | -                    | -              |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                    | -              |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                    | -              |
| - Garanzie e impegni                                 | -              | -                    | -              |
| <b>2.2 Inadempienze probabili</b>                    | <b>188.452</b> | <b>24.098</b>        | <b>164.354</b> |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                    | -              |
| - Factoring  | -              | -                    | -              |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                    | -              |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                    | -              |
| - Garanzie e impegni                                 | 188.452        | 24.098               | 164.354        |
| <b>2.3 Esposizioni oggetto di concessioni</b>        | -              | -                    | -              |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                    | -              |
| - Factoring  | -              | -                    | -              |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                    | -              |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                    | -              |
| - Garanzie e impegni                                 | -              | -                    | -              |
| <b>2.4 Esposizioni scadute deteriorate</b>           | -              | -                    | -              |
| - Leasing finanziario                                | -              | -                    | -              |
| - Factoring  | -              | -                    | -              |
| - Altri finanziamenti                                | -              | -                    | -              |
| <i>di cui: per escussione di garanzie e impieghi</i> | -              | -                    | -              |
| - Garanzie e impegni                                 | -              | -                    | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>556.625</b> | <b>38.675</b>        | <b>517.951</b> |

## Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### Premessa

Confidi Province Lombarde (nel prosieguo CPL) è iscritto nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del TUB e, pertanto, è sottoposto al regime di vigilanza prudenziale equivalente ai sensi della Circolare di Banca di Italia n 216 del 5 agosto 1996, 7° aggiornamento del 14 febbraio 2008, recante le "Istruzioni di Vigilanza degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale".

Confidi Province Lombarde, uniformandosi alle previsioni normative, in sede di presentazione di domanda di iscrizione all'art. 107 del TUB ha adeguato il proprio funzionigramma individuando le funzioni responsabili delle attività di governance (supervisione strategica, gestione e controllo) rispettivamente nel Consiglio di Amministrazione, nella Direzione Generale e nel Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, dando attuazione alla propria funzione di supervisione strategica attribuitagli dalla disciplina, ha adottato tutti i provvedimenti necessari ai fini della definizione della normativa interna rilevante sia a livello di Risk Management (ICAAP) che di Policy del Rischio individuando, al contempo i ruoli e le unità di business competenti.

### 3.1 - RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio di subire perdite derivanti dall'insolvenza o dal deterioramento del merito creditizio delle controparti affidate.

Ne rappresenta una fattispecie anche il rischio di controparte, definito come il rischio che la controparte di una transazione avente ad oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima del regolamento della transazione medesima.

Rientrando il rischio di credito (e di controparte) tra quelli di Primo Pilastro, CPL (che istituzionalmente eroga solo crediti di firma) è tenuto alla sua misurazione per ragioni regolamentari.

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Le Policy del rischio previste dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2014, hanno previsto l'attivazione delle procedure per accedere in via automatica alla controgaranzia, nella misura massima del 80%, del Fondo Centrale da utilizzare strutturalmente sulle operazioni di credito a breve e comunque in tutti i casi in cui non siano attivabili le altre forme di cui CPL si è già in parte dotato e di avviare l'operatività con fondi segregati monetari (c.d. tecnica del cap).

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

##### Principali fattori del rischio di credito

La fonte generativa del rischio di credito è da attribuire all'attività core della garanzia collettiva dei fidi a favore delle imprese socie.

In tale ambito, è possibile operare una distinzione del rischio in base ai seguenti fattori:

- insolvenza dei clienti affidati e successiva escussione della garanzia;
- forma tecnica dell'operazione e relativa quota percentuale garantita da CPL;
- diversa natura della garanzia (sussidiaria o a prima richiesta);

In merito invece al rischio di controparte, riconducibile nelle specifico alle operazioni di contro termine attive, pur rientrando tra i rischi di primo pilastro per i quali CPL è tenuto alla misurazione per ragioni regolamentari, al 31/12/2015 non risultavano esposizioni di questo rischio.

## **A. Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte, misurazione e controllo del rischio di credito**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i seguenti regolamenti e/o policy per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e individuazione delle strutture organizzative preposte:

- Regolamento del credito approvato con Delibera del 27 giugno 2007, revisionato con una prima delibera del C.d.A. il 27 luglio 2011 e successivamente con delibera del C.d.A. del 20 marzo 2013.
- Delibera su Deleghe in materia di negoziazione e gestione di strumenti finanziari (Delibera CDA del 11 giugno 2014)
- Revisione delle politiche di assunzione e gestione del rischio approvate con delibera nella seduta del C.d.A. del 18 dicembre 2013.
- Delibera su Deleghe in materia di erogazione della garanzia (Delibera del 18 dicembre 2013).

### **B.1) Garanzie**

L'area di generazione del rischio è stata individuata nel processo del credito. Sebbene alla data del 31/12/2015 CPL non disponga ancora delle metriche necessarie per rappresentare il portafoglio garanzie ad un livello di dettaglio congruo con i rischi in esso contenuti, tuttavia il tema è stato percepito come particolarmente rilevante nell'ambito degli aspetti di miglioramento nella gestione delle garanzie e sono già stati individuati interventi migliorativi dedicati.

Nell'ambito delle politiche di assunzione del rischio di CPL sono stati disciplinati i seguenti aspetti:

- Limiti dell'ammontare complessivo dei "grandi rischi": con delibera del C.d.A. del 18 dicembre 2013 sono stati stabiliti i nuovi massimali nelle seguenti misure: l'esposizione nei confronti della singola posizione non può superare di norma i 250.000 Euro e i 500.000 Euro nel caso di gruppo.
- Report informativi agli organi aziendali e relativa periodicità: il Consiglio di Amministrazione per meglio monitorare il rischio di credito, ha stabilito la predisposizione di specifici report informativi.

La misurazione del rischio di credito ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali è stato effettuato secondo il Metodo Standardizzato semplificato ponderando le esposizioni per il rischio e applicando a ciascuna classe di attività i coefficienti descritti nel Capitolo V - Sezione III delle Istruzioni di Vigilanza.

### **B.2) Strumenti finanziari**

#### **Portafoglio titoli di proprietà**

CPL dispone di un portafoglio di strumenti finanziari riconducibili alla categoria AFS.

CPL persegue una politica di investimento su strumenti finanziari a bassa volatilità; tale politica riflette l'esigenza di mantenere un congruo buffer di strumenti finanziari in relazione al rischio di escussione delle garanzie erogate.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse (indicatore di rischiosità) è misurata, ai sensi delle disposizioni di Vigilanza, ricorrendo ai coefficienti di ponderazione previsti dalla metodologia semplificata.

La misurazione del rischio è effettuata avvalendosi delle evidenze di Iside Spa, gestore del sistema informatico in outsourcing.

Il monitoraggio e le risultanze della movimentazione del portafoglio sono esposti alla Direzione Generale, al Comitato Rischi e al Consiglio di Amministrazione.

## C. Procedure seguite e metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate

### C.1) Garanzie

Il monitoraggio sulle garanzie a livello aggregato viene effettuato dalla funzione Risk Management quale funzione di controllo di secondo livello. Tale attività deve essere finalizzata alla verifica di coerenza tra rischi e limiti stabiliti dalle Politiche di gestione del rischio di credito, nonché alla tempestiva individuazione di interventi correttivi o, eventualmente, al riesame delle politiche di assunzione dei rischi di credito.

Le modalità di classificazione delle garanzie per qualità del debitore sono:

#### Attività deteriorate

La Società classifica in questa categoria le garanzie rilasciate a soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili indipendentemente dalle previsioni di perdita previste dall'impresa.

Si fa presente che dall'esercizio 2013 la Società provvede a riclassificare le posizioni deteriorate secondo le modalità previste dalla Circolare nr. 217 - 13° aggiornamento: le disposizioni prevedono che la segnalazione della sottovoce 52255 "garanzie rilasciate verso clientela: valore nominale lordo" venga ripartita nelle sotto voci 52255 - da 14 a 24 - "sofferenze" e 52255 - da 26 a 36 - "altre esposizioni deteriorate".

#### Attività in bonis

La posizione viene classificata in uno degli stati precedenti in seguito alla comunicazione della banca convenzionata.

Il passaggio da uno stato all'altro, come il ritorno in bonis, sono formalizzate attraverso una procedura informatica. Per le attività "deteriorate", l'evoluzione delle operazioni è verificata con le banche a scadenza almeno semestrale.

La misurazione del rischio di credito ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali è stato effettuato secondo il Metodo Standardizzato ponderando le esposizioni per il rischio ed applicando a ciascuna classe di attività i coefficienti descritti nel Capitolo V - Sezione III delle Istruzioni di Vigilanza.

### C.2) Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio

Le garanzie "deteriorate" e "in bonis" sono state censite secondo i seguenti criteri:

**Deteriorate:** quelle per le quali le banche hanno comunicato alla Società il passaggio a sofferenza ma, ai sensi delle convenzioni vigenti, non hanno ancora proceduto all'escussione della garanzia, sulla base dell'esposizione aggiornata fornita dalle stesse in sede di relazione annuale.

Le garanzie deteriorate sono cancellate e a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione da parte dell'istituto convenzionato dell'avvenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito o a seguito della liquidazione definitiva della garanzia prestata.

**In bonis:** corrispondono alla somma delle garanzie non in regolare ammortamento in osservazione e in regolare ammortamento.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 3.1.1 - Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

|  | 31.12.2015    |                        |                                    |                                 |                   |                   |
|--|---------------|------------------------|------------------------------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|
|  | Sofferenze    | Inadempienze probabili | Esposizioni oggetto di concessioni | Esposizioni scadute deteriorate | Altre attività    | Totale            |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -             | -                      | -                                  | -                               | -                 | -                 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value       | -             | -                      | -                                  | -                               | -                 | -                 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -             | -                      | -                                  | -                               | 10.316.822        | 10.316.822        |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -             | -                      | -                                  | -                               | -                 | -                 |
| 5. Crediti verso banche                              | -             | -                      | -                                  | -                               | 9.991.935         | 9.991.935         |
| 6. Crediti verso enti finanziari                     | -             | -                      | -                                  | -                               | 41.882            | 41.882            |
| 7. Crediti verso clientela                           | 17.624        | -                      | -                                  | -                               | 42.241            | 59.866            |
| 8. Derivati di copertura                             | -             | -                      | -                                  | -                               | -                 | -                 |
| <b>Totale al 31/12/2015</b>                          | <b>17.624</b> | <b>-</b>               | <b>-</b>                           | <b>-</b>                        | <b>20.392.880</b> | <b>20.410.504</b> |
| <b>Totale al 31/12/2014</b>                          | <b>15.189</b> | <b>-</b>               | <b>-</b>                           | <b>-</b>                        | <b>24.821.188</b> | <b>24.836.377</b> |

La voce 7. Crediti verso clientela - Altre attività - comprende crediti per commissioni e quote sociali da incassare rispettivamente pari ad Euro 33.241 ed Euro 9.000.

#### 3.1.2.1 - Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

|                                       | 31.12.2015        |                                 |                                     |                   |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
|                                       | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
| <b>A. Attività deteriorate</b>        |                   |                                 |                                     |                   |
| Esposizioni per cassa:                | <b>453.135</b>    | <b>-435.511</b>                 | -                                   | <b>17.624</b>     |
| - Sofferenze                          | 453.135           | -435.511                        |                                     | 17.624            |
| - Inadempienze probabili              |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Esposizioni oggetto di concessioni  |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     | -                 |
| Esposizioni fuori bilancio:           | <b>18.788.025</b> | <b>-8.653.088</b>               | <b>-134.314</b>                     | <b>10.000.623</b> |
| - Sofferenze                          | 15.811.464        | -7.640.328                      | -                                   | 8.171.136         |
| - Inadempienze probabili              | 2.302.604         | -1.012.760                      |                                     | 1.289.843         |
| - Esposizioni oggetto di concessioni  | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| - Esposizioni scadute deteriorate     | 673.958           | -                               | -134.314                            | 539.644           |
| <b>Totale A</b>                       | <b>19.241.160</b> | <b>-9.088.599</b>               | <b>-134.314</b>                     | <b>10.018.247</b> |
| <b>B. Esposizioni in bonis</b>        | <b>29.308.663</b> | <b>-253.594</b>                 | <b>-1.841.987</b>                   | <b>27.213.082</b> |
| - Esposizioni oggetto di concessioni  | -                 |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute non deteriorate | -                 |                                 |                                     |                   |
| - Altre esposizioni                   | 29.308.663        | -253.594                        | -1.841.987                          | 27.213.082        |
| <b>Totale B</b>                       | <b>29.308.663</b> | <b>-253.594</b>                 | <b>-1.841.987</b>                   | <b>27.213.082</b> |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>48.549.823</b> | <b>-9.342.193</b>               | <b>-1.976.301</b>                   | <b>37.231.329</b> |

Nella voce "Altre esposizioni" rientrano le altre garanzie in bonis in essere al 31/12/2015 pari ad Euro 29.266.422 e crediti verso la clientela per complessivi Euro 42.241.

**3.1.2.2 - Esposizioni creditizie verso le banche ed enti finanziari: valori lordi e netti**

|                                       | 31.12.2015        |                                 |                                     |                   |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
|                                       | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
| <b>A. Attività deteriorate</b>        |                   |                                 |                                     |                   |
| Esposizioni per cassa:                | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Inadempienze probabili              |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Esposizioni oggetto di concessioni  |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     | -                 |
| Esposizioni fuori bilancio:           | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Inadempienze probabili              |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Esposizioni oggetto di concessioni  |                   |                                 |                                     | -                 |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     | -                 |
| <b>Totale A</b>                       | -                 | -                               | -                                   | -                 |
| B. Esposizioni in bonis               | <b>9.991.935</b>  | -                               | -                                   | <b>9.991.935</b>  |
| - Esposizioni oggetto di concessioni  |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute non deteriorate |                   |                                 |                                     |                   |
| - Altre esposizioni                   | 9.991.935         | -                               | -                                   | 9.991.935         |
| <b>Totale B</b>                       | <b>9.991.935</b>  | -                               | -                                   | <b>9.991.935</b>  |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>9.991.935</b>  | -                               | -                                   | <b>9.991.935</b>  |

Le tabelle che seguono sintetizzano, invece, i valori di esposizioni per classificazione di portafoglio.

**RISCHIO DI CREDITO: metodologia standardizzata semplificata**
**Portafogli regolamentari per cassa**

|   | 31.12.2015        |                         |                    |
|---|-------------------|-------------------------|--------------------|
|   | Esposizioni nette | Fattore di ponderazione | Attività ponderate |
| Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali             | 7.023.984         | -                       | -                  |
| Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati < 3mesi                          | 9.661.035         | 20,00%                  | 1.932.207          |
| Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati > 3mesi                          | 897.809           | 100,00%                 | 897.809            |
| Esposizioni verso o garantite da enti territoriali                                      | -                 | 0,00%                   | -                  |
| Esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico | -                 | 100,00%                 | -                  |
| Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo                       | 162.795           | 0,00%                   | -                  |
| Esposizioni verso o garantite da imprese ed altri soggetti                              | 869.651           | 100,00%                 | 869.651            |
| Esposizioni al dettaglio  | 11.606            | 75,00%                  | 8.704              |
| Esposizioni scadute con accantonamenti > 20%  | 12.807            | 100%                    | 12.807             |
| Esposizioni scadute con accantonamenti < 20%  | 5.973             | 150%                    | 8.959              |
| Esposizioni verso Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR)             | 1.778.274         | 100,00%                 | 1.778.274          |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni   | -                 | 16,67%                  | -                  |
| Altre esposizioni   | 3.330             | 0,00%                   | -                  |
| Altre esposizioni   |                   | 20,00%                  | -                  |
| Altre esposizioni   | 238.728           | 100,00%                 | 238.728            |
| <b>Totale</b>   | <b>20.665.990</b> |                         | <b>5.747.138</b>   |

## Portafogli regolamentari fuori bilancio

|   | 31.12.2015        |                         |                    |
|---|-------------------|-------------------------|--------------------|
|   | Esposizioni nette | Fattore di ponderazione | Attività ponderate |
| Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali | 8.017.512         | -                       | -                  |
| Esposizioni verso o garantite da imprese ed altri soggetti                  | 16.651.507        | 100,00%                 | 16.651.507         |
| Esposizioni verso o garantite da imprese ed altri soggetti                  | 81.345            | 50,00%                  | 40.673             |
| Esposizioni verso o garantite da imprese ed altri soggetti                  | 564.033           | 0,00%                   | -                  |
| Esposizioni al dettaglio  | 2.342.862         | 75,00%                  | 1.757.147          |
| Esposizioni al dettaglio  | 78.967            | 0,00%                   | -                  |
| Esposizioni scadute con accantonamenti > 20%                                | 6.748.712         | 100,00%                 | 6.748.712          |
| Esposizioni scadute con accantonamenti <20%                                 | 2.686.523         | 150,00%                 | 4.029.785          |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni   | -                 | 16,67%                  | -                  |
| <b>Totale</b>   | <b>37.171.463</b> |                         | <b>29.227.824</b>  |

Le esposizioni fuori bilancio al dettaglio e verso imprese con fattore di ponderazione "zero" si riferiscono ad operazioni di garanzia oggetto di operazione di tranching di portafoglio conclusa nel corso dell'esercizio 2013 con Unicredit.

## Portafogli regolamentari fuori bilancio – impegni

|   | 31.12.2015     |                          |                        |                         |                    |
|---|----------------|--------------------------|------------------------|-------------------------|--------------------|
|   | Impegni lordi  | % equivalente creditizio | Equivalente creditizio | Fattore di ponderazione | Attività ponderate |
| Impegni < 12 mesi fattore conversione 20%           | 88.000         | 20,00%                   | 17.600                 | 0,00%                   | -                  |
| Impegni > 12 mesi fattore conversione 50%           | 437.440        | 50,00%                   | 218.720                | 0,00%                   | -                  |
| Impegni < 12 mesi fattore conversione 20% imprese   | 22.000         | 20,00%                   | 4.400                  | 100,00%                 | 4.400              |
| Impegni < 12 mesi fattore conversione 20% retail    | -              | 20,00%                   | -                      | 75,00%                  | -                  |
| Impegni > 12 mesi fattore conversione 50% imprese   | 338.655        | 50,00%                   | 169.328                | 100,00%                 | 169.328            |
| Impegni > 12 mesi fattore conversione 50% retail    | 47.737         | 50,00%                   | 23.869                 | 75,00%                  | 17.901             |
| Impegni > 12 mesi fattore conversione 50% - scaduti | -              | 50,00%                   | -                      | 100,00%                 | -                  |
| <b>Totale</b>                                       | <b>933.832</b> |                          | <b>433.916</b>         |                         | <b>191.629</b>     |



### 3. Concentrazione del credito

Rappresenta il rischio derivante da esposizioni verso controparti o gruppi di controparti connesse (concentrazione single name) e controparti appartenenti al medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica.

Confidi Province Lombarde presidia il rischio di concentrazione mediante una serie di vincoli (discendenti dalle politiche del rischio e dalla regolamentazione interna).

Come già anticipato nel precedente paragrafo in merito al Rischio di credito ed alle relative politiche di assunzione del rischio, sono stati disciplinati i limiti di ammontare complessivo delle esposizioni nei confronti della singola posizione, individuale o di gruppo, stabilendo massimali al di sotto dei "grandi rischi" così come definiti al Capitolo V – Sez. X della Circolare 216/96.

Così come previsto dagli indirizzi contenuti nella policy di assunzione del rischio approvata dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2013, l'esposizione nei confronti della singola posizione non può superare di norma i 250.000 Euro, e 500.000 Euro nel caso di gruppo.

Con l'obiettivo di definire il requisito patrimoniale a presidio di tale rischio Confidi Province Lombarde, nel rispetto di quanto disciplinato nell'Allegato B, TITOLO III – Capitolo 1 della Circolare 263 del 27 Dicembre 2006, ha proceduto al calcolo del Granularity Adjustment includendo nella base di calcolo le esposizioni corporate e le esposizioni per crediti di firma di importo superiore al milione di Euro.

Qualora se ne ravvisi la necessità o al fine di conseguire un contenimento della concentrazione, vengono adottati specifici interventi di mitigazione nell'ambito della gestione del rischio di credito.

Si fa presente che il 31.12.2011 è scaduto il regime transitorio disposto dalla normativa prudenziale sulla concentrazione dei rischi (rif. Circ. 216/1996 – 7° agg. 7/2007 – Cap. V, Sez. X, § 3.3).

Le nuove disposizioni di vigilanza, in applicazione del T.U.B. modificato dal D.Lgs. 141/2010, sottoposte a consultazione pubblica nel mese di gennaio 2012, ma non ancora pubblicate prevedono per gli intermediari finanziari iscritti all'albo unico previsto dal nuovo art. 106 del T.U.B. una nuova disciplina transitoria, fino al 31.12.2015, che permetta agli intermediari di rientrare gradualmente nei limiti ordinari, incentivandoli in tal senso con l'applicazione di un requisito patrimoniale supplementare sull'eccedenza rispetto al limite ordinario

Con comunicazione del 10 dicembre 2012, la Banca d'Italia, rendendo noto che dalla consultazione pubblica non sono emersi aspetti di criticità riguardo al nuovo regime transitorio, ha inviato agli intermediari finanziari un intervento normativo con il quale dispone l'applicazione, a partire dalle segnalazioni riferite al 31.12.2012, della suddetta nuova disciplina transitoria che prevede:

- il "limite individuale" del 40% del patrimonio di vigilanza per ciascuna posizione di rischio;
- l'applicazione di un requisito patrimoniale supplementare sull'eccedenza rispetto al limite ordinario del 25% (fino al 40%) del patrimonio di vigilanza secondo lo schema riportato in calce;
- la disapplicazione del "limite globale" di otto volte il patrimonio di vigilanza per l'importo complessivo dei grandi rischi (non previsto nel citato documento di consultazione).

Rimane invece invariato, perché non interessato dalla nuova disciplina transitoria, il limite ordinario del 10% del patrimonio di vigilanza per la definizione di "grande rischio" (e la conseguente segnalazione) divenuto applicabile dal 1.1.2012.

#### Grandi rischi

Alla data del 31 dicembre 2015 le esposizioni complessive per cassa e fuori bilancio rientranti nella categoria dei "grandi rischi" ammontavano a Euro 9.798.573, distribuite su diciassette posizioni di rischio.

Si fa presente che alla data di redazione del presente bilancio annuale Confidi Province Lombarde deteneva un'esposizione verso primario Istituto di Credito, classificata come grande rischio eccedente il limite del 25%, per la quale è stato calcolato un requisito patrimoniale aggiuntivo di Euro 1.844,30.

## Sezione 3.2 - RISCHIO DI MERCATO

### Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

#### Aspetti generali

CPL non è tenuto al rispetto dei requisiti patrimoniali per il rischio di mercato in quanto gli strumenti finanziari detenuti in portafoglio sono riconducibili alla categoria AFS (Available For Sale) la cui funzione economica è quella di procurare un rendimento finanziario sotto forma di interessi e non sotto forma di utile di negoziazione. I rischi connessi a tale attività sono già stati inclusi fra le attività disciplinate nell'ambito del rischio di credito (controparte) di cui al precedente paragrafo 3.1 di conseguenza, CPL non presenta rischi di mercato.

#### 3.2.1 - RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### Aspetti generali

Il rischio di tasso rappresenta il rischio attuale o prospettico di diminuzione di valore del patrimonio o di diminuzione del margine d'interesse derivante dagli impatti delle variazioni avverse dei tassi di interesse sulle attività diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

L'area di generazione del rischio è stata individuata nei processi del credito e della finanza. Il perimetro in cui si concentra il rischio di tasso di interesse è rappresentato dalla gestione del portafoglio strumenti finanziari di proprietà in relazione alle scadenze e rinnovi degli strumenti in esso contenute.

#### 1. Misurazione e gestione del rischio

Per la determinazione del capitale interno a fronte del rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario, CPL ha deciso di utilizzare l'algoritmo semplificato previsto dall'allegato M alla Sez. XI, Capitolo V, della Circ. 216/1996 della Banca d'Italia, per la variazione del valore economico del portafoglio bancario.

Attraverso l'applicazione di tale metodologia semplificata, viene valutato l'impatto di una variazione ipotetica dei tassi pari a 200 punti base (bp) sull'esposizione al rischio di tasso di interesse relativo al Banking Book. A tal fine le attività e le passività vengono classificate in fasce temporali in base alla loro vita residua ed aggregate per "valute rilevanti".

Per ogni aggregato di posizioni viene quindi calcolata, all'interno di ciascuna fascia, l'esposizione netta, come compensazione tra posizioni attive e posizioni passive, secondo l'analisi dei relativi cash flow. Le esposizioni nette di ogni fascia, denominate nella medesima valuta, sono quindi moltiplicate per i fattori di ponderazione ottenuti dal prodotto tra una variazione ipotetica dei tassi di 200 basis point ed una approssimazione della duration modificata definita dalla Banca d'Italia per ciascuna fascia e successivamente sommate.

L'aggregazione delle diverse valute, attraverso la somma dei valori assoluti delle esposizioni ponderate nette per aggregato, rappresenta la variazione di valore economico aziendale a fronte dello scenario ipotizzato.

Confidi Province Lombarde ha proceduto quindi alla determinazione dell'indicatore di rischiosità come rapporto tra il valore somma, ottenuto attraverso l'aggregazione delle diverse valute, ed il patrimonio di vigilanza allo scopo di verificare il mantenimento della riduzione del valore economico del Confidi entro la soglia di attenzione fissata dalle Disposizioni di Vigilanza entro il 20% del patrimonio.

Sebbene gli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione siano rivolti a scelte di investimento aventi ad oggetto strumenti finanziari e operazioni a vincolo temporale volte ad aumentare la redditività del comparto da un lato e garantire tuttavia la facilità di smobilizzo delle attività detenute in portafoglio dall'altro, qualora si verifichi una variazione superiore al limite precedentemente indicato, CPL, previa opportuna e approfondita analisi delle dinamiche sottese dai risultati, interviene operativamente per il rientro nel limite massimo.

La misurazione del capitale interno attuale, condotta attraverso il richiamato algoritmo semplificato indicato dalla Circolare 216/96 di Banca di Italia, viene effettuata su base semestrale.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (in migliaia di Euro)

|                        | 31.12.2015        |                               |                               |                               |                                |                |                      |
|------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|----------------|----------------------|
|                        | Fino a 3 mesi     | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni  | Durata indeterminata |
| 1. Attività            | <b>10.956.464</b> | <b>1.864.821</b>              | <b>1.123.365</b>              | <b>3.202.880</b>              | <b>1.085.304</b>               | <b>363.009</b> | -                    |
| 1.1 Titoli di debito   | 866.256           | 1.864.821                     | 1.121.682                     | 3.202.880                     | 1.085.304                      | 363.009        | -                    |
| 1.2 Crediti            | 10.090.208        | -                             | 1.683                         | -                             | -                              | -              | -                    |
| 1.3 Altre attività     | -                 | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 2. Passività           | <b>410.713</b>    | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 2.1 Debiti             | 410.713           | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 2.2 Titoli di debito   | -                 | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 2.3 Altre attività     | -                 | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 3. Derivati finanziari | -                 | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| Opzioni                | -                 | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 3.1 Posizioni lunghe   |                   |                               |                               |                               |                                |                |                      |
| 3.2 Posizioni corte    |                   |                               |                               |                               |                                |                |                      |
| Altri derivati         | -                 | -                             | -                             | -                             | -                              | -              | -                    |
| 3.3 Posizioni lunghe   |                   |                               |                               |                               |                                |                |                      |
| 3.4 Posizioni corte    |                   |                               |                               |                               |                                |                |                      |

### 3.2.2 - RISCHIO DI PREZZO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### Aspetti generali

Si tratta del rischio di subire perdite sul valore dei titoli o merci detenute in portafoglio a seguito di variazioni della quotazione del sottostante.

La società non è apprezzabilmente soggetta a tale rischio in quanto non possiede titoli azionari e obbligazionari inclusi nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza": tutti gli strumenti finanziari detenuti, esclusi i titoli di capitale classificati tra le "partecipazioni", sono classificati tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

### 3.2.3 - RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### Aspetti generali

Si tratta del rischio di subire perdite su tutte le posizioni attive e passive denominate in valuta diversa da quella locale: si manifesta quando, a parità di tutte le altre condizioni, il valore di mercato dell'investimento è sensibile alle variazioni dei tassi di cambio. La società non è soggetta a tale rischio in quanto non detiene posizioni finanziarie attive e passive esposte al rischio di cambio.

### Sezione 3.3 - RISCHI OPERATIVI

#### Informazioni di natura qualitativa

##### Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Si tratta del rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso anche il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione. CPL è tenuto alla misurazione del rischio operativo per ragioni regolamentari stimando un coefficiente pari al 15% calcolato sull'indicatore di rilevanza, pari alla media triennale del margine di intermediazione (metodo BIA - Basic Indicator Approach).

#### Informazioni di natura quantitativa

|    | VOCI  | 2012             | 2013             | 2014             | 2015             |
|----|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati                            | 1.176.053        | 657.625          | 257.040          | 118.160          |
| 20 | Interessi passivi e oneri assimilati                              | -332.547         | -31.292          | -27.119          | -17.391          |
|    | <b>MARGINE DI INTERESSE</b>                                       | <b>843.506</b>   | <b>626.333</b>   | <b>229.922</b>   | <b>100.769</b>   |
| 30 | Commissioni attive  | 3.752.600        | 2.763.354        | 1.221.761        | 870.081          |
| 40 | Commissioni passive   | -181.128         | -182.157         | -53.831          | -48.419          |
|    | <b>COMMISSIONI NETTE</b>  | <b>3.571.472</b> | <b>2.581.197</b> | <b>1.167.930</b> | <b>821.663</b>   |
| 50 | Dividendi e proventi assimilati                                   |                  | 6.214            | 4.468            | 4.797            |
| 60 | Risultato netto dell'attività di negoziazione                     |                  | -                |                  |                  |
| 70 | Risultato netto dell'attività di copertura                        |                  | -                |                  |                  |
| 80 | Risultato delle attività/passività valutate al fair value (+/-)   |                  | -                |                  |                  |
| 90 | <b>Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:</b>               |                  | -                |                  |                  |
|    | a) attività finanziarie   | 382.922          | 182.773          | 328.176          | 124.567          |
|    | b) passività finanziarie  |                  | -                |                  |                  |
|    | <b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>                                 | <b>4.797.900</b> | <b>3.396.518</b> | <b>1.730.496</b> | <b>1.051.796</b> |
|    | <b>Media triennale del margine di intermediazione (2012-2014)</b> |                  |                  | <b>3.308.305</b> |                  |
|    | Assorbimento patrimoniale rischio operativo al 15%                |                  |                  | 496.246          |                  |
|    | <b>Media triennale del margine di intermediazione (2013-2015)</b> |                  |                  |                  | <b>2.059.603</b> |
|    | Assorbimento patrimoniale rischio operativo al 15%                |                  |                  |                  | 308.941          |

### Sezione 3.4 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio di liquidità è il rischio di non essere in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento o per incapacità di reperire i fondi al momento non immediatamente disponibili (funding liquidity risk) o per la presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk) e conseguente probabilità di incorrere in perdite economiche. Nel caso della nostra Società, gli eventi che connotano in senso prevalente tale rischio sono rappresentati da:

- deflusso di fondi indotto dall'escussione di garanzie e in misura parziale
- dall'assetto del portafoglio strumenti finanziari di proprietà.

CPL ha adottato due contromisure: mantenere costanti disponibilità finanziarie a vista, ampiamente sovradimensionate rispetto al monte garanzie effettivamente escusse in passato; orientare le scelte degli strumenti finanziari del portafoglio di proprietà verso attività prontamente liquidabili e il più possibili immuni da minusvalenze inattese all'atto dell'alienazione.

## Informazioni di natura quantitativa

| Prospetto di Maturity ladder a 12 mesi                       |                 |                   |                   |                   |
|--|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Poste  | a 1 mese        | a 3 mesi          | a 6 mesi          | a 12 mesi         |
| Entrate operative (commissioni garanzia/capitale sociale)    | 36.500          | 136.500           | 316.500           | 609.500           |
| Uscite operative (fornitori - amministrative)                | -245.000        | -745.000          | -1.495.000        | -3.485.000        |
| Altre entrate  | -               | -                 | -                 | -                 |
| Entrate da gestione titoli                                   | 57.000          | 87.000            | 1.159.000         | 2.648.000         |
| uscite da gestione titoli / oneri bancari                    | -               | -                 | -1.200.000        | -2.200.000        |
| Accredito cedole titoli / interessi bancari                  | 6.085           | 37.086            | 82.403            | 153.668           |
| <b>Totale CASH-IN/OUT gestione operativa/finanziaria - A</b> | <b>-145.415</b> | <b>-484.414</b>   | <b>-1.137.097</b> | <b>-2.273.832</b> |
| Cash-out potenziale "BONIS"                                  |                 | -                 | -                 | -                 |
| Cash-out potenziale "SCADUTI"                                |                 | -                 | -                 | -                 |
| Cash-out potenziale "INCAGLI"                                | -               | -                 | -                 | -                 |
| Cash-out potenziale "SOFFERENZE"                             | -               | -1.065.501        | -3.301.892        | -3.712.213        |
| <b>TOTALE CASH-IN/OUT gestione contenzioso - B</b>           | <b>-</b>        | <b>-1.065.501</b> | <b>-3.301.892</b> | <b>-3.712.213</b> |
| <b>TOTALE CASH-IN CONTROGARANZIE - C</b>                     | <b>-</b>        | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>          |
| <b>Gap cumulato</b>  | <b>-145.415</b> | <b>-1.549.915</b> | <b>-4.438.989</b> | <b>-5.986.045</b> |

## Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

### 4.1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

#### 4.1.1 - Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Confidi Province Lombarde rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi alla attività di rilascio di garanzie propria del Confidi.

Un livello di patrimonializzazione adeguato consente di esprimere con necessari margini di autonomia la propria vocazione statutaria e, nel contempo, preservare la stabilità di Confidi Province Lombarde.

Il Patrimonio inoltre costituisce il principale punto di riferimento per la valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza della stabilità degli intermediari. È su di esso infatti che sono fondati i più importanti strumenti di controllo, quali il coefficiente di solvibilità e i requisiti a fronte dei vari rischi rilevanti.

Nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza, si fa riferimento alla normativa specifica (Circolare 216/96 - Istruzioni di vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale») secondo la quale il patrimonio di vigilanza è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi. Gli elementi positivi che concorrono alla quantificazione del patrimonio devono poter essere utilizzati senza restrizioni o indugi per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali nel momento in cui tali rischi o perdite si manifestano.

L'importo di tali elementi è depurato degli eventuali oneri di natura fiscale.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base più il patrimonio supplementare, al netto delle deduzioni. La società è soggetta alla disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi prevista dall'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, nr. 269.

A norma della suddetta disciplina e per statuto è vietata la distribuzione degli avanzi di gestione, di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci; tutte le riserve e i fondi sono indivisibili e non possono essere ripartiti tra i soci, neppure in caso di scioglimento della Società.

Le riserve sono suddivise tra riserva legale, costituita dal trenta per cento degli avanzi di gestione accantonati da quando la vostra società ha assunto la forma di cooperativa nel rispetto dell'art. 24 dello statuto, e altre riserve. La distinzione non implica alcuna conseguenza stante il vincolo di indivisibilità esteso a tutte le riserve della società.

## 4.1.2 - INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 4.1.2.1. - Patrimonio dell'impresa: composizione

|   | 31/12/2015        | 31/12/2014        |
|---|-------------------|-------------------|
| 1) Capitale   | <b>7.679.975</b>  | <b>7.779.975</b>  |
| 2) Sovrapprezzi di emissione  | -                 | -                 |
| 3) Riserve  | <b>-1.370.980</b> | <b>2.341.453</b>  |
| - di utili  | -1.370.980        | 2.341.453         |
| a) legale   | 543.177           | 543.177           |
| b) statutaria   |                   |                   |
| c) azioni proprie   |                   |                   |
| d) altre  | 1.899.802         | 1.798.276         |
| - altre   | -3.813.959        |                   |
| 4) (Azioni proprie)   | -                 | -                 |
| 5) Riserve da valutazione   | <b>116.093</b>    | <b>136.265</b>    |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita                               | 116.093           | 136.265           |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita antiusura                     |                   |                   |
| - Attività materiali  |                   |                   |
| - Attività immateriali  |                   |                   |
| - Copertura di investimenti esteri  |                   |                   |
| - Copertura dei flussi finanziari   |                   |                   |
| - Differenze di cambio  |                   |                   |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione              |                   |                   |
| - Leggi speciali di rivalutazione   |                   |                   |
| - Utili / perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti |                   |                   |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al p.n. |                   |                   |
| 6) Strumenti di capitale  | -                 | -                 |
| 7) Utile (perdita) d'esercizio  | <b>-2.196.522</b> | <b>-3.813.959</b> |
| <b>Totale</b>   | <b>4.228.567</b>  | <b>6.443.734</b>  |

### 4.1.2.2. - Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

|                                | 31/12/2015       |                  | 31/12/2014       |                  |
|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito            | 116.357          | -38.559          | 99.731           | -34.128          |
| 2. Titoli di capitale          |                  |                  |                  |                  |
| 3. Quote di O.I.C.R.           | 41.615           | -3.320           | 94.885           | -24.223          |
| 3. Quote di O.I.C.R. antiusura |                  |                  |                  |                  |
| 5. Finanziamenti               |                  |                  |                  |                  |
| <b>Totale</b>                  | <b>157.972</b>   | <b>-41.879</b>   | <b>194.616</b>   | <b>-58.351</b>   |

### 4.1.2.3 - Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

|   | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamento | Totale         |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| <b>1. Esistenze iniziali al 31.12.2014</b>                    | <b>65.603</b>    |                    | <b>70.662</b>     |               | <b>136.265</b> |
| 2. Variazioni positive  |                  |                    |                   |               |                |
| 2.1 Incrementi di fair value                                  | 199.365          |                    | 111.103           |               | 310.468        |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative              |                  |                    |                   |               | -              |
| - da deterioramento   |                  |                    |                   |               | -              |
| - da realizzo   | 1.302            |                    | 34.877            |               | 36.180         |
| 2.3 Altre variazioni  |                  |                    |                   |               | -              |
| 3. Variazioni negative  |                  |                    |                   |               |                |
| 3.1 Riduzioni di fair value                                   | -186.151         |                    | -54.722           |               | -240.873       |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento                              |                  |                    |                   |               | -              |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | -2.321           |                    | -123.626          |               | -125.947       |
| 3.4 Altre variazioni  |                  |                    |                   |               | -              |
| <b>4. Rimanenze finali al 31.12.2014</b>                      | <b>77.799</b>    | <b>-</b>           | <b>38.294</b>     | <b>-</b>      | <b>116.093</b> |

## **4.2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA**

### **4.2.1 Adeguatezza patrimoniale**

#### **4.2.1.1 - Informazioni di natura qualitativa**

Confidi Province Lombarde ha provveduto alla determinazione del capitale di vigilanza, e alla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale a fronte dei diversi rischi rilevati.

A livello consuntivo il capitale di vigilanza complessivo viene determinato mediante la sommatoria semplice del capitale interno da allocare a fronte dei rischi singolarmente considerati.

Tale risultato deriva dall'utilizzo dell'approccio "Building Block", in conformità a quanto suggerito dalla Banca d'Italia nelle Istruzioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale (Circ. 216/1996). Al 31 dicembre 2015 Confidi Province Lombarde rispetta i requisiti patrimoniali minimi previsti dalle vigenti normative di vigilanza prudenziale.

Il coefficiente patrimoniale minimo previsto dalla normativa di vigilanza vigente è pari al 6% dei rischi ponderati.

### **PATRIMONIO DI BASE**

Gli elementi patrimoniali di qualità primaria sono i seguenti:

#### Elementi positivi del patrimonio di base:

- Capitale
- Riserve
- Utile del periodo

#### Elementi negativi del patrimonio di base:

- Altre immobilizzazioni immateriali
- Perdita del periodo
- Filtri prudenziali - Deduzioni dal patrimonio di base
- Riserve negative su titoli disponibili per la vendita

Il totale di questi elementi, sommati tra loro algebricamente, costituisce il Patrimonio di base.

### **ELEMENTI DA DEDURRE DAL PATRIMONIO DI BASE**

Al 31/12/2015 risultano:

- "deduzioni derivanti da cartolarizzazioni (50% del valore da dedurre)" per un valore di Euro 41.024. Tale importo è riconducibile al Fondo Monetario costituito a fronte dell'operazione di tranching di portafoglio conclusa nel corso dell'esercizio 2013 con Unicredit.
- "deduzioni derivanti da interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato.

### **PATRIMONIO SUPPLEMENTARE**

Il patrimonio supplementare è costituito dai seguenti elementi:

#### Elementi positivi del patrimonio supplementare:

- Riserve da valutazione: su titoli disponibili per la vendita (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR)

#### Elementi negativi del patrimonio supplementare:

Filtri prudenziali - Deduzioni dal patrimonio di supplementare:

- Quota non computabile delle riserve positive su titoli disponibili per la vendita

### **ELEMENTI DA DEDURRE DAL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE**

Al 31/12/2015 risultano:

- "deduzioni derivanti da cartolarizzazioni (50% del valore da dedurre)" per un valore di Euro 41.024. Tale importo è riconducibile al Fondo Monetario costituito a fronte dell'operazione di tranching di portafoglio conclusa nel corso dell'esercizio 2013 con Unicredit.
- "deduzioni derivanti da interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato.

#### 4.2.1.2 – Patrimonio di vigilanza: informazioni di natura quantitativa

|   | 31/12/2015       | 31/12/2014       |
|---|------------------|------------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>4.103.474</b> | <b>6.293.219</b> |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base:  |                  |                  |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      | -                |                  |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | -                | -                |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>             |                  | <b>-</b>         |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     | -211.033         | -211.033         |
| <b>E. Totale di patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>                             | <b>3.892.441</b> | <b>6.082.186</b> |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> | <b>116.093</b>   | <b>136.265</b>   |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare                                |                  |                  |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                  |                  |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | -58.046          | -68.133          |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>       |                  |                  |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               | -211.033         | -211.033         |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>                          | <b>-152.986</b>  | <b>-142.900</b>  |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare              |                  |                  |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>   | <b>3.739.455</b> | <b>5.939.285</b> |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)   |                  |                  |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>                            | <b>3.739.455</b> | <b>5.939.285</b> |



| <b>Componenti Patrimonio di base (Tier 1)</b>  | <b>31/12/2015</b> | <b>31/12/2014</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>ELEMENTI POSITIVI</b>   |                   |                   |
| 1 Capitale   | 7.670.975         | 7.765.725         |
| 2 Sovrapprezzi di emissione  |                   |                   |
| 3 Riserve  | -1.370.980        | 2.341.453         |
| 4 Strumenti non innovativi di capitale   |                   |                   |
| 5 Strumenti innovativi di capitale   |                   |                   |
| 6 Utile di periodo   | -                 | -                 |
| <b>A1 Totale degli elementi positivi del patrimonio di base (1+2+3+4+5+6)</b>                                      | <b>6.299.995</b>  | <b>10.107.178</b> |
| <b>ELEMENTI NEGATIVI</b>   |                   |                   |
| 1 Azioni o quote proprie   |                   |                   |
| 2 Avviamento   |                   |                   |
| 3 Altre immobilizzazioni immateriali   |                   |                   |
| 4 Perdita del periodo  | -2.196.522        | -3.813.959        |
| 5 Altri elementi negativi  |                   |                   |
| 5.1 - rettifiche di valore su crediti  |                   |                   |
| 5.2 - rettifiche di valore di vigilanza relative al "portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza"              |                   |                   |
| 5.3 - altri  |                   |                   |
| 6 Filtri prudenziali: deduzioni del patrimonio di base: (6.1 + 6.2)  |                   |                   |
| 6.1 - fair value option: variazioni del proprio merito creditizio  |                   |                   |
| 6.2 - riserve negative su titoli disponibili per la vendita: (a+b)   |                   |                   |
| a) titoli di capitale e quote di O.I.C.R.  |                   | -                 |
| b) titoli di debito  |                   | -                 |
| 6.3 - Plusvalenza cumulata netta su attività materiali   |                   |                   |
| 6.4 - Risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine non computabili nel patrimonio di base         |                   |                   |
| 6.5 - Altri filtri negativi  |                   |                   |
| <b>A2 Totale degli elementi negativi del patrimonio di base (1+2+3+4+5+6)</b>                                      | <b>-2.196.522</b> | <b>-3.813.959</b> |
| <b>A3 PATRIMONIO DI BASE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DEDURRE (A1-A2)</b>   | <b>4.103.474</b>  | <b>6.293.219</b>  |
| <b>ELEMENTI DA DEDURRE</b>   |                   |                   |
| 1 Interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato:       |                   |                   |
| 1.1 - interessenze azionarie   | -170.009          | -170.009          |
| 1.2 - strumenti non innovativi di capitale   |                   |                   |
| 1.3 - strumenti ibridi di capitale   |                   |                   |
| 1.4 - strumenti ibridi di patrimonializzazione   |                   |                   |
| 1.5 - strumenti subordinati  |                   |                   |
| 2 Interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari pari o inferiori al 10% del capitale dell'ente partecipato |                   |                   |
| 2.1 - interessenze azionarie   |                   |                   |
| 2.2 - strumenti non innovativi di capitale   |                   |                   |
| 2.3 - strumenti innovativi di capitale   |                   |                   |
| 2.4 - strumenti ibridi di patrimonializzazione   |                   |                   |
| 2.5 - strumenti subordinati  |                   |                   |
| 3 Partecipazioni in società di assicurazione:  |                   |                   |
| 3.1 - partecipazioni   |                   |                   |
| 3.2 - strumenti subordinati  |                   |                   |
| 4 Eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive                                    |                   |                   |
| 5 Deduzioni derivanti da cartolarizzazioni   | -41.024           | -41.024           |
| 6 Deduzioni relative al rischio di regolamento su transazioni non DVP  |                   |                   |
| <b>A4 Totale elementi da dedurre (1+2+3+4+5+6)</b>   | <b>-211.033</b>   | <b>-211.033</b>   |
| <b>A TOTALE PATRIMONIO DI BASE (A3-A4)</b>   | <b>3.892.441</b>  | <b>6.082.185</b>  |

| <b>Componenti Patrimonio supplementare (Tier 2)</b>  | <b>31/12/2015</b> | <b>31/12/2014</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>ELEMENTI POSITIVI</b>   |                   |                   |
| 1 Riserve da valutazione   |                   |                   |
| 1.1 Attività materiali: (a+b)  |                   |                   |
| a) leggi speciali di rivalutazione   |                   |                   |
| b) attività materiali ad uso funzionale  |                   |                   |
| 1.2 Titoli disponibili per la vendita: (a+b)   |                   |                   |
| a) titoli di capitale e quote di OICR  | 38.294            | 70.662            |
| b) titoli di debito  | 77.799            | 65.603            |
| 5 Passività subordinate di 2° livello  |                   | -                 |
| <b>B1 Totale degli elementi positivi del patrimonio supplementare (1+5)</b>  | <b>116.093</b>    | <b>136.265</b>    |
| <b>ELEMENTI NEGATIVI</b>   |                   |                   |
| 4 Filtri prudenziali: deduzioni dal patrimonio supplementare: (4.1 + 4.2 + 4.3 + 4.4)  |                   |                   |
| 4.1 - Quota non computabile della riserva da valutazione su attività materiali ad uso funzionale   |                   |                   |
| 4.2 - Quota non computabile delle riserve positive su titoli disponibili per la vendita: (a+b)   |                   |                   |
| a) titoli di capitale e quote di O.I.C.R.  | -19.147           | -35.331           |
| b) titoli di debito  | -38.899           | -32.802           |
| 4.3 - Passività subordinate di 2° livello e strumenti ibridi di patrimonializzazione oggetto di impegni di acquisto a termine non computabili nel patrimonio supplementare |                   |                   |
| 4.4 - Altri filtri negativi  |                   |                   |
| <b>B2 Totale degli elementi negativi del patrimonio supplementare</b>  | <b>-58.046</b>    | <b>-68.133</b>    |
| B1 Valore positivo   | 58.046            | 68.133            |
| 1 Eccedenza rispetto al patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre  |                   |                   |
| B1' Valore positivo ammesso  | 58.046            | 68.133            |
| B2 Valore negativo   |                   |                   |
| <b>B3 TOTALE PATRIMONIO SUPPLEMENTARE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DA DEDURRE (B1'-B2)</b>  | <b>58.046</b>     | <b>68.133</b>     |
| <b>ELEMENTI DA DEDURRE</b>   |                   |                   |
| 1 Interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato:   |                   |                   |
| 1.1 - interessenze azionarie   | -170.009          | -170.009          |
| 1.2 - strumenti non innovativi di capitale   |                   |                   |
| 1.3 - strumenti innovativi di capitale   |                   |                   |
| 1.4 - strumenti ibridi di patrimonializzazione   |                   |                   |
| 1.5 - strumenti subordinati  |                   |                   |
| 2 Interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari pari o inferiori al 10% del capitale dell'ente partecipato:  |                   |                   |
| 2.1 - interessenze azionarie   |                   |                   |
| 2.2 - strumenti non innovativi di capitale   |                   |                   |
| 2.3 - strumenti innovativi di capitale   |                   |                   |
| 2.4 - strumenti ibridi di patrimonializzazione   |                   |                   |
| 2.5 - strumenti subordinati  |                   |                   |
| 3 Partecipazioni in società di assicurazione   |                   |                   |
| 3.1 - partecipazioni   |                   |                   |
| 3.2 - strumenti subordinati  |                   |                   |
| 4 Eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive  |                   |                   |
| 5 Deduzioni derivanti da cartolarizzazioni   | -41.024           | -41.024           |
| 6 Deduzioni relative al rischio di regolamento su transazioni non DVP  |                   |                   |
| <b>B4 Totale degli elementi da dedurre (1+2+3+4+5+6)</b>   | <b>-211.033</b>   | <b>-211.033</b>   |
| <b>B TOTALE PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (B3-B4)</b>   | <b>-152.986</b>   | <b>-142.900</b>   |

**REQUISITI PATRIMONIALI**

|   | 31/12/2015        | 31/12/2014        |
|---|-------------------|-------------------|
| Patrimonio di Base  | 3.892.441         | 6.082.185         |
| Patrimonio Supplementare  | -152.986          | -142.900          |
| <b>Totale PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>   | <b>3.739.455</b>  | <b>5.939.285</b>  |
| <b>REQUISITI PATRIMONIALI OBBLIGATORI I PILASTRO</b>                                    |                   |                   |
| Requisito patrimoniale rischio di credito e di controparte - metodologia standardizzata | 2.109.995         | 3.014.757         |
| Requisito patrimoniale rischio operativo - metodo base                                  | 308.941           | 496.246           |
| Requisito patrimoniale aggiuntivo Grandi Rischi   | 1.844             | 46.469            |
| <b>REQUISITO PATRIMONIALE I PILASTRO</b>  | <b>2.420.780</b>  | <b>3.557.472</b>  |
| <b>ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE</b>  | <b>40.346.406</b> | <b>59.291.319</b> |
| <b>TOTAL CAPITAL RATIO 1° PILASTRO</b>  | <b>9,27%</b>      | <b>10,02%</b>     |
| <b>COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ</b>  | <b>10,63%</b>     | <b>11,82%</b>     |
| <b>INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE</b>   | <b>1,54</b>       | <b>1,67</b>       |
| <b>TIER 1 RATIO</b>   | <b>9,65%</b>      | <b>10,26%</b>     |



# **NOTA INTEGRATIVA**

## **PARTE E - PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

**Sezione 5 – Prospetto della redditività complessiva**

| VOCI  |   | 31.12.2015         | 31.12.2014         | Variazioni<br>assolute | Variazioni<br>% |
|---|---|--------------------|--------------------|------------------------|-----------------|
| <b>10.</b>  | <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>  | <b>- 2.196.522</b> | <b>- 3.813.959</b> | <b>1.617.437</b>       | <b>-73,64</b>   |
| 20.   | Attività materiali  |                    |                    | -                      | -               |
| 30.   | Attività immateriali  |                    |                    | -                      | -               |
| 40.   | Piani a benefici definiti   |                    |                    | -                      | -               |
| 50.   | Attività non correnti in via di dismissione   |                    |                    | -                      | -               |
| 60.   | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto |                    |                    | -                      | -               |
| <b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b> |   |                    |                    |                        |                 |
| 70.   | Copertura di investimenti esteri  |                    |                    | -                      | -               |
| 80.   | Differenze di cambio  |                    |                    | -                      | -               |
| 90.   | Copertura dei flussi finanziari   | -2.877             | -1.375             | -1.502                 | 52,21           |
|   | <i>a) variazioni di fair value</i>  | -2.877             | -1.375             | -1.502                 | 52,21           |
| 100.  | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                     | -20.172            | - 197.725          | 177.553                | -880,20         |
| 110.  | Attività non correnti in via di dismissione   |                    |                    | 0                      | 0               |
| 120.  | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto |                    |                    | 0                      | 0               |
| <b>130.</b>   | <b>Totale altre componenti reddituali</b>   | <b>-23.048</b>     | <b>-199.100</b>    | <b>176.051</b>         | <b>-763,83</b>  |
| <b>140.</b>   | <b>REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (Voce 10+130)</b>  | <b>-2.219.570</b>  | <b>-4.013.059</b>  | <b>1.793.489</b>       | <b>-80,80</b>   |



# **NOTA INTEGRATIVA**

## **PARTE F - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

## Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

### 6.2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

Le garanzie concesse da Confidi Province Lombarde a favore di società riconducibili ad alcuni Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio 2015 sono state pari a Euro 181.000.

Lo stock complessivo residuo al 31.12.2015 delle garanzie in essere, prestate a favore di società riconducibili ad Amministratori e Sindaci, risulta pari a Euro 193.758.

### 6.3 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

I prospetti di seguito riportati sintetizzano le informazioni relative alle partite creditorie e debitorie aperte al 31.12.2015 verso parti correlate e l'ammontare dei costi e ricavi rilevati nel corso dell'esercizio verso le medesime controparti.

| Debiti verso parti correlate               | Importo        |
|--|----------------|
| Debiti verso Federfidi Lombarda Srl        | 394.061        |
| Debiti verso Fondi Interconsortile I.G.I.  | 7.785          |
| <b>Totale Debiti verso parti correlate</b> | <b>401.847</b> |

| Costi da parti correlate                    | Importo       |
|---|---------------|
| Costi per prestazioni Fondo I.G.I.          | 12.458        |
| Costi controgaranzia Federfidi Lombarda Srl | 17.863        |
| Costi per prestazioni Unionfidi Piemonte    | 11.206        |
| <b>Totale Costi da parti correlate</b>      | <b>41.527</b> |

| Ricavi da parti correlate                        | Importo       |
|--|---------------|
| Ricavi per attività di service Confidi Lombardia | 1.710         |
| Ricavi da contributi IGI                         | 12.186        |
| <b>Totale Ricavi da parti correlate</b>          | <b>13.896</b> |

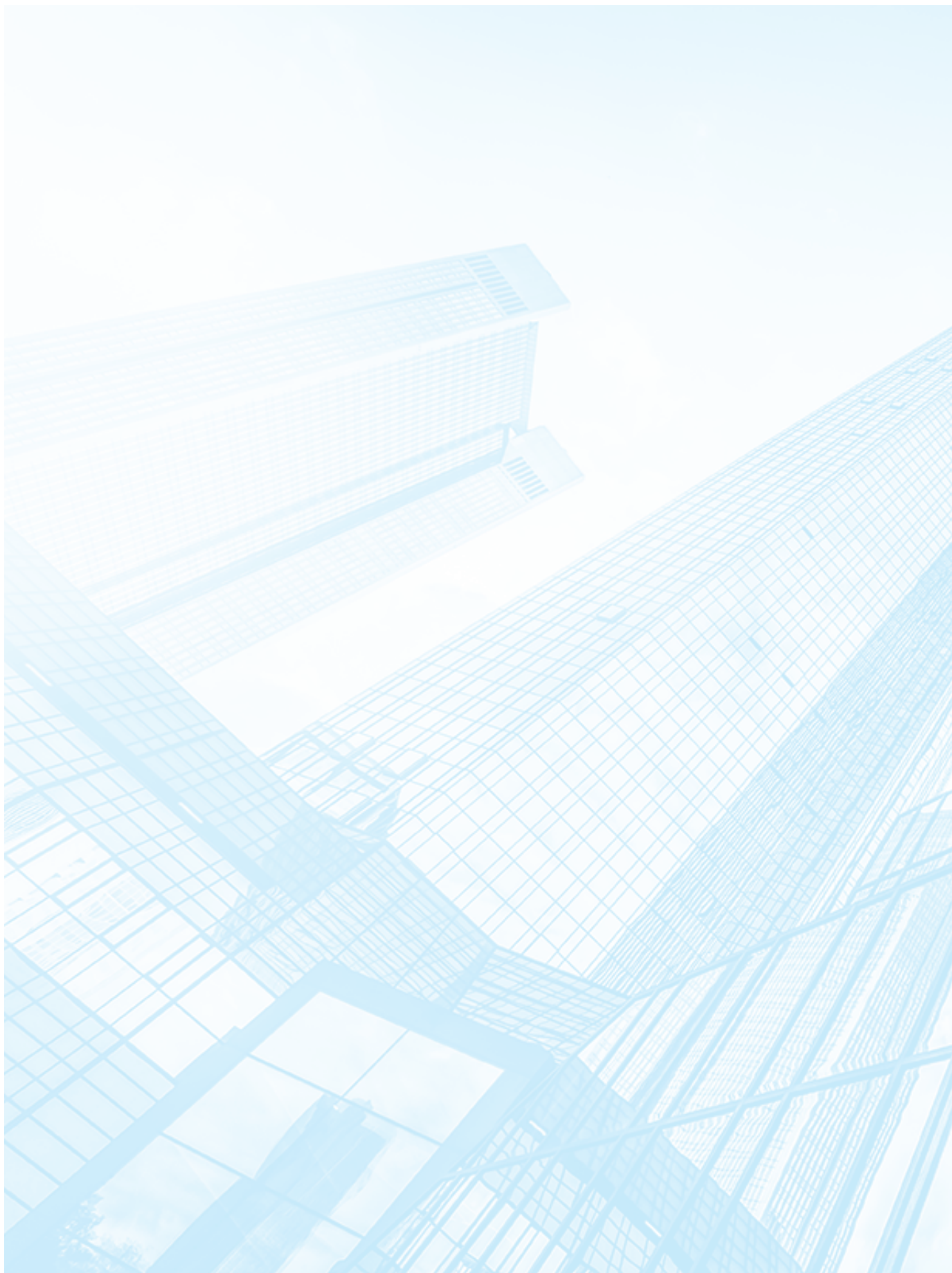
## INFORMATIVA AL PUBBLICO

La Circolare di Banca d'Italia 216/1996 (Parte prima Capitolo V "Vigilanza prudenziale" Sez XII "Informativa al pubblico") ha sancito l'obbligo di pubblicazione per tutti gli intermediari finanziari delle informazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

È responsabilità degli intermediari assicurare la correttezza e la veridicità delle informazioni pubblicate e, quindi, porre in atto presidi organizzativi idonei a garantire l'affidabilità dei processi a produzione, elaborazione e diffusione delle informazioni al fine di rispettare i requisiti di trasparenza informativa richiesta.

A seguito della fusione per incorporazione di Confidi Province Lombarde in Artigianfidi Lombardia, ora Confidi Systema, il documento di informativa al pubblico verrà pubblicato sul sito [www.confidisystema.com](http://www.confidisystema.com) a cura della società incorporante.

Milano, 31 marzo 2016







***RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE***



Tel: +39 02 58.20.10  
Fax: +39 02 58.20.14.03  
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94  
20131 Milano

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT.14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39

Ai Soci del  
Confidi Province Lombarde Società Cooperativa per Azioni ora Confidi Systema!.

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Confidi Province Lombarde Società Cooperativa per Azioni ora Confidi Systema!, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Confidi Province Lombarde Società Cooperativa per Azioni ora Confidi Systema! al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo intitolato "introduzione" e nella nota integrativa ai paragrafi delle politiche contabili relativi alla "parte generale: sezione 2 - principi generali di redazione e continuità aziendale", con riguardo all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione, con effetto dal 1° gennaio 2016 in Artigianfidi Lombardia che ha modificato la propria ragione sociale in Confidi Systema!. In considerazione di tale operazione, gli amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 8 aprile 2015.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

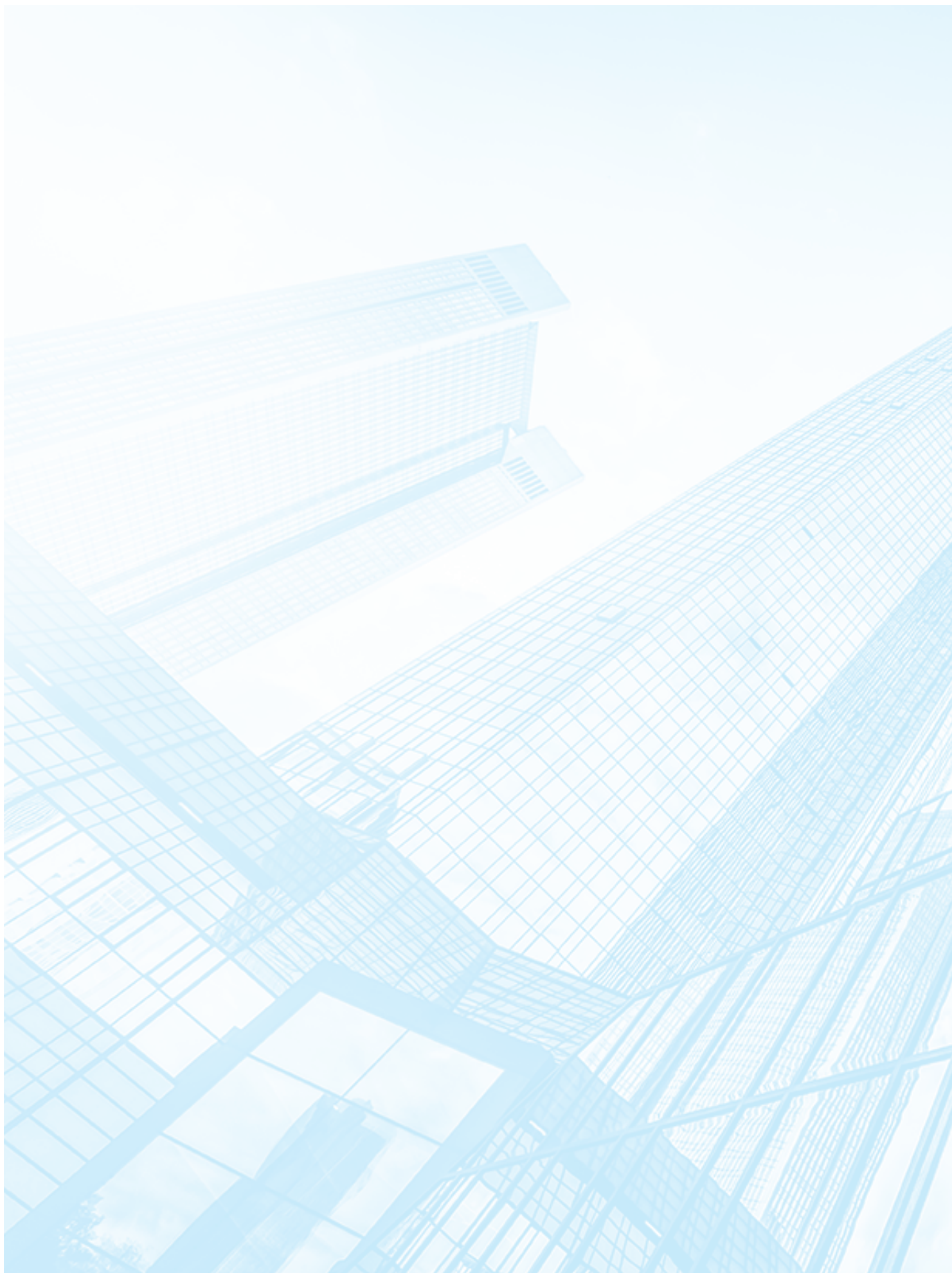
#### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Confidi Province Lombarde Società Cooperativa per Azioni ora Confidi Systema!, con il bilancio d'esercizio del Confidi Province Lombarde Società Cooperativa per Azioni ora Confidi Systema! al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Confidi Province Lombarde Società Cooperativa per Azioni ora Confidi Systema! al 31 dicembre 2015.

Milano, 13 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Romanò  
(Socio)





***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE***

## **CONFIDI SYSTEMA!**

**SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI**

**SEDE LEGALE: MILANO VIA LEPETIT 8**

**CODICE FISCALE/PARTITA IVA 02278040122**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI CONFIDI SYSTEMA! SOC. COOP. DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI**

**(AI SENSI DELL' ART.2429, COMMA 2, CODICE CIVILE)**

#### **PER CONFIDI PROVINCE LOMBARDE SOC. COOP. DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI**

Signori soci,

in data 1° gennaio 2016 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Confidi Province Lombarde in Artigianfidi Lombardia (ora Confidi Systema!) perfezionatasi con atto del 20 novembre 2015.

Da ciò ne consegue che il Bilancio di Confidi Province Lombarde relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2015 deve essere predisposto dagli Organi di Confidi Systema! quale società incorporante di Confidi Province Lombarde, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci di Confidi Systema!

Il Collegio Sindacale di Confidi Systema! deve quindi redigere la relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile riguardo al bilancio di Confidi Province Lombarde per l'esercizio 2015, essendo venuti a cessare dalla predetta data del 1° gennaio 2016, gli Organi della suddetta Società incorporata.

Alla luce di quanto sopra esposto, dopo aver preso visione dei verbali delle verifiche effettuate nel corso del 2015 dal Collegio Sindacale della Società Confidi Province Lombarde, possiamo affermare quanto segue.

I sindaci della Società incorporata Confidi Province Lombarde:

- hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea;

- hanno acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e incontri con la Società di Revisione;
- hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- hanno verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e delle relative relazioni sulla gestione tramite verifiche dirette;
- hanno vigilato sull'osservanza delle norme di legge per le società cooperative inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione (artt. 2513,2528 e 2545 Codice Civile).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute ai Sindaci della Società incorporata Confidi Province Lombarde a denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società incorporata, Confidi Province Lombarde, computato secondo i principi internazionali IAS/IFRS, oggi sottoposto alla Vostra approvazione, ci è stato tempestivamente trasmesso dal Consiglio di Amministrazione dell'incorporante, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Esso espone un patrimonio netto di €4.228.566 comprensivo della perdita d'esercizio di €2.196.522.

Tenuto conto di tutto quanto precede il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31.12.2015 della Società incorporata Confidi Province Lombarde e delle proposte di delibera formulate al riguardo dal Consiglio di Amministrazione dell'incorporante.

Varese, 14 aprile 2016

**Il Collegio sindacale**

Dott. Francesco Arancio

Dott. Pierluigi Carabelli

Dott. Alessandro Tonolini

